

Comune di Alghero

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2016

“Verso un nuovo bilancio per Alghero”

Premessa.....	5
1. SEZIONE STRATEGICA.....	8
1.1. Note di contesto – Alghero: punti di forza e punti di debolezza, minacce e opportunità.....	9
1.1.1. Dinamiche demografiche.....	9
1.1.2. Condizioni economiche.....	13
1.1.3. Il problema della casa.....	14
1.2. Verso una nuova politica del bilancio	16
1.2.1. Il bilancio in breve.....	16
1.2.1.1. Uno sguardo dall'alto	16
1.2.1.2. Equilibri di bilancio	21
1.2.2. Punti di debolezza e strategia di risanamento.....	24
1.2.2.1. Debiti fuori bilancio e potenziali passività.....	24
1.2.2.2. Residui attivi e passivi	26
1.2.2.3. Riscossione.....	27
1.2.2.4. Fitti passivi.....	29
1.2.2.5. Spesa corrente	30
1.2.2.6. Investimenti e il Piano triennale delle opere pubbliche nel bilancio di previsione	30
1.2.2.7. Tassa di soggiorno	31
1.3. Le linee programmatiche di mandato: obiettivi strategici per il triennio 2014-2016	32
1.3.1. Linee programmatiche di mandato - strategie - progetti: un quadro d'insieme	33
1.3.2. Linea programmatica di mandato: "Per il lavoro e lo sviluppo locale"	35
1.3.2.1. Obiettivi strategici.....	35
1.3.2.2. Programmazione strategica	36
1.3.3. Linea programmatica di mandato: "Per la casa, il PUC e il governo del territorio"	37
1.3.3.1. Obiettivi strategici.....	37
1.3.3.2. Programmazione strategica	38
1.3.4. Linea programmatica di mandato: "Per la città pulita, decorosa, sicura e ben mantenuta" ...	39
1.3.4.1. Obiettivi strategici.....	39
1.3.4.2. Programmazione strategica	39
1.3.5. Linea programmatica di mandato: "L'ambiente, il paesaggio e le aree protette"	40
1.3.5.1. Obiettivi strategici.....	40
1.3.5.2. Programmazione strategica	41
1.3.6. Linea programmatica di mandato: "Per il buon governo"	41
1.3.6.1. Programmazione strategica	41
1.3.7. Linea programmatica di mandato: "Per la cultura, il sistema educativo, lo sport"	42
1.3.7.1. Obiettivi strategici.....	42

1.3.7.2.	Programmazione strategica	44
1.3.8.	Linea programmatica di mandato: "Per la famiglia, il sociale, la sanità"	44
1.3.8.1.	Obiettivi strategici.....	44
1.3.8.2.	Programmazione strategica	45
1.3.9.	Linea programmatica di mandato: "Per i servizi e la mobilità"	45
1.3.9.1.	Obiettivi strategici.....	45
1.3.9.2.	Programmazione strategica	46
2.	SEZIONE OPERATIVA.....	47
2.1.	Programmazione operativa delle linee programmatiche e delle strategie	48
2.1.1.	Linea programmatica di mandato: "Per il lavoro e lo sviluppo locale"	48
2.1.1.1.	Strategia "Innovazione istituzionale e strumenti per lo sviluppo locale"	48
2.1.1.2.	Strategia "Commercio"	49
2.1.1.3.	Strategia "Progetti di sviluppo"	51
2.1.1.4.	Strategia "Reti, sistemi e circuiti di qualità"	52
2.1.1.5.	Strategia "Le economie alternative"	52
2.1.2.	Linea programmatica di mandato: "Per la casa, il PUC e il governo del territorio"	53
2.1.2.1.	Strategia "Politiche attive per il diritto alla casa"	53
2.1.2.2.	Strategia "Piano Urbanistico Comunale"	55
2.1.2.3.	Strategia "Governo del territorio"	56
2.1.3.	Linea programmatica di mandato: "Per la città pulita, decorosa, sicura e ben mantenuta" ...	57
2.1.3.1.	Strategia "Gestione dei rifiuti"	57
2.1.3.2.	Strategia "Manutenzione, sicurezza e decoro urbano"	58
2.1.4.	Linea programmatica di mandato: "L'ambiente, il paesaggio e le aree protette"	59
2.1.4.1.	Strategia "L'ambiente e il paesaggio"	59
2.1.4.2.	Strategia "Sostenibilità ambientale"	60
2.1.4.3.	Strategia "Le aree protette"	60
2.1.5.	Linea programmatica di mandato: "Per il buon governo"	61
2.1.6.	Strategia "La macchina amministrativa"	61
2.1.7.	Strategia "Società e fondazione controllate"	62
2.1.8.	Strategia "Trasparenza, informazione pubblica, servizi telematici"	62
2.1.9.	Strategia "Partecipazione ed energie sociali"	63
2.1.10.	Linea programmatica di mandato: "Per la cultura, il sistema educativo, lo sport"	65
2.1.10.1.	Strategia "Scuola e università"	65
2.1.10.2.	Strategia "Cultura e patrimonio storico e architettonico"	66
2.1.10.3.	Strategia "Sport"	67
2.1.11.	Linea programmatica di mandato: "Per la famiglia, il sociale, la sanità"	68

2.1.11.1.	Strategia "Per la famiglia"	68
2.1.11.2.	Strategia "Per il sociale".....	69
2.1.11.3.	Strategia "Sanità e servizi sociosanitari"	69
2.1.12.	Linea programmatica di mandato: "Per i servizi e la mobilità"	70
2.1.12.1.	Strategia "Servizi per tutti e dappertutto"	70
2.1.12.2.	Strategia "Sistema di mobilità"	70
2.2.	Progetti, obiettivi e risorse per missioni e programmi.....	71
2.2.1.	Progetti per missioni e programmi	72
2.2.2.	Personale per missioni e programmi	73
2.2.3.	Risorse finanziarie per missioni e programmi.....	75
3.	Glossario.....	103
	Allegati	105

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è la sede in cui si intersecano la volontà politica, la macchina amministrativa e il bilancio Comunale.

È lo strumento – introdotto dal recente processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici¹ e che il Comune di Alghero adotta quest'anno per la prima volta e in via sperimentale² – che offre l'opportunità per consolidare e impostare su nuove basi la programmazione strategica ed operativa dell'azione amministrativa.

Un'opportunità che l'Amministrazione, in questa sede di prima redazione del DUP, intende cogliere (1) per presentare le condizioni del bilancio comunale e le attuali debolezze della sua gestione; (2) per indicare le intenzioni, gli indirizzi e la strategia di risanamento dei conti indispensabili per ricondurre il bilancio su un sentiero di sostenibilità economica e finanziaria; e (3) per sviluppare e concretizzare in modo organico gli indirizzi di programmazione per il raggiungimento degli obiettivi delle linee programmatiche di mandato.

Modernizzare la macchina comunale per renderla più efficiente, trasparente e proattiva è uno dei principali obiettivi di mandato della nuova Amministrazione che si è insediata il 18 giugno 2014. Questo è il presupposto essenziale per un efficace governo della città, per un rapporto collaborativo con i cittadini e le imprese, per un produttivo rapporto con le istituzioni regionali, nazionali ed europee, per una proficua attività di reperimento e gestione delle risorse, per la costruzione e la gestione di progetti.

Centrale per perseguire questi obiettivi è un **radicale cambio di rotta** nelle politiche di bilancio. Un cambio di rotta che questa Amministrazione intende imprimere, nel metodo e nel merito.

1. Nel metodo, occorre introdurre e consolidare gli strumenti e le pratiche di programmazione strategica ed operativa. Esse devono orientare in modo cogente l'azione amministrativa verso il raggiungimento degli obiettivi strategici del mandato amministrativo, ma al contempo – in un generale contesto di complessità e incertezza – devono offrire flessibilità e agilità per cogliere le opportunità e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali, normative ed organizzative.

¹ Il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici prende avvio con la legge 5 maggio 2009, n. 42, ed è teso a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. L'attuazione della riforma passa per l'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato, anche alla luce dei risultati della sperimentazione che ha interessato anche il Comune di Alghero, dal decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri. La riforma entrerà in vigore in modo generalizzato e interesserà tutti gli enti territoriali a partire dal 1 gennaio 2015. Si tratta di un'importante innovazione che, nelle intenzioni del legislatore, dovrà contribuire al risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

I principi contabili applicati rilevanti per la programmazione di bilancio comunale sono contenuti tra gli allegati al D.Lgs 118/2011 in coordinamento con il suddetto decreto del 31 gennaio 2014. Tra questi figura il Documento Unico di Programmazione (DUP) quale strumento a cui vengono affidate funzioni di guida strategica ed operativa, e costituisce pertanto il necessario presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione. Da qui deriva l'importanza del DUP, che non si sostituisce meramente al ruolo precedentemente ricoperto dalla Relazione Previsionale e Programmatica, bensì organizza l'attività di programmazione di bilancio su un orizzonte pluriennale, consentendone una lettura non solo contabile ed imponendo il coordinamento e la coerenza con altri strumenti di programmazione.

² Con la deliberazione di Giunta n.326 del 27 agosto 2013 il Comune di Alghero manifesta l'interesse ad aderire al 3° anno di sperimentazione del "Nuovo Ordinamento Contabile" (NOC). L'adesione ai nuovi principi contabili applicati avviene con la conversione dello schema di bilancio attuata dalla delibera del Commissario Straordinario n. 11 del 27 gennaio 2014. Sebbene la sperimentazione abbia comportato un notevole sforzo organizzativo, essa è stata un'importante opportunità di apprendimento organizzativo ed in questa fase offre strumenti per affrontare più efficacemente le sfide per una nuova politica del bilancio.

Altro punto di metodo è quello della trasparenza, chiarezza e "correttezza sostanziale" del bilancio, che vada di pari passo con la sua comunicazione pubblica e discussione collettiva, anche attraverso l'introduzione per una sua parte dei principi e dei metodi del bilancio partecipato.

Anche attraverso la forma di questo Documento si vuole dare un contributo nella direzione della trasparenza, chiarezza, e comprensibilità pubblica. Per questo l'esposizione e gli approfondimenti tecnici, relegati alle note in piè di pagina quando di minor rilievo, sono sempre accompagnati da sezioni che ne illustrano le motivazioni presentando in modo chiaro gli obiettivi, i dati, i principali flussi e aggregati economici e finanziari. Inoltre, alla prima menzione di un termine tecnico ne viene in nota fornita la definizione, mentre alla fine del documento è incluso un glossario di termini tecnici per agevolare la lettura.

2. Nel merito, la parola d'ordine è **il risanamento**. Le difficili condizioni in cui versa il bilancio comunale, che saranno presentate di seguito, rendono improcrastinabile una ferma e tenace strategia pluriennale di risanamento dei conti con interventi su vari fronti di debolezza anche gestionali ed organizzativi. Questa è la direzione dell'insieme degli indirizzi e orientamenti strategici di gestione del bilancio, indispensabile per "mettere in sicurezza" i conti comunali e condurli su un sentiero di sostenibilità finanziaria ed economica.

In particolare, è volontà di questa Amministrazione aggredire con risolutezza le difficoltà gestionali e organizzative, indirizzando gli sforzi secondo le seguenti linee di intervento (che sono meglio illustrate nella sezione strategica del documento):

1. verifica ed accertamento dei debiti effettivi dell'Ente, compresi quelli fuori bilancio³, e programmazione di una loro graduale e progressiva estinzione;
2. progressiva riduzione dei residui attivi e passivi⁴, l'immobilizzazione dei residui attivi di dubbia esigibilità e l'eliminazione di quelli inesigibili;
3. significativo miglioramento dell'attività di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie;
4. razionalizzazione delle spese di funzionamento della macchina comunale, attraverso la riduzione dei fitti passivi, gli interventi finalizzati alla revisione dei contratti di servizio con le società partecipate e la contrazione degli oneri indirettamente a servizio del debito;
5. inserimento nel bilancio di previsione di stime di entrate proprie ed entrate per investimenti che rispettano il principio di veridicità, eliminando quelle con alto profilo di incertezza, soprattutto riferite alle stime delle potenziali entrate in conto capitale che derivano dal Piano triennale delle opere pubbliche per le quali però non esiste una ragionevole certezza di entrata.

Questo Documento Unico di Programmazione si compone di due parti: (1) "Sezione strategica" e (2) "Sezione operativa".

La "Sezione strategica" è composta di tre sottosezioni. Dapprima, nella sottosezione 1.1 ("Note di contesto – Alghero: punti di forza e punti di debolezza, minacce e opportunità") vengono presentate alcune salienti informazioni di contesto legate alle condizioni demografiche, sociali ed economiche di Alghero che hanno orientato la formulazione delle linee programmatiche e delle strategie d'azione. Di seguito, nella sottosezione 1.2 ("Verso una nuova politica di bilancio") sono brevemente illustrate la struttura, i principali aggregati ed

³ I Debiti fuori bilancio sono obbligazioni che non si sono formate secondo i principi giuridico-contabili di predisposizione del bilancio, ma sono invece sorte nell'esercizio in corso o frutto di rapporti giuridici risalenti ad anni precedenti. Tra questi figurano debiti che derivano da: sentenze esecutive; dalla necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali ed altre istituzioni che vedano la partecipazione del Comune; dalla necessità di conferire nuovo capitale sociale a società costituite dall'ente comunale per l'erogazione di servizi pubblici; o per l'acquisizione di beni e servizi, necessari alle funzioni dell'ente, ma non previsti all'interno del bilancio di previsione, né assimilabili a situazioni di emergenza.

⁴ I residui attivi sono entrate *accertate* ma *non ancora riscosse* nonché *entrate riscosse* ma non ancora versate. I residui passivi sono invece *spese già impegnate* e *non ancora ordinate* nonché *ordinate* ma *non ancora pagate*.

equilibri di bilancio; e poi vengono presentati i punti di debolezza e la strategia di risanamento del conti che l'Amministrazione intende perseguire. Infine, nella sottosezione 1.3 ("Le linee programmatiche di mandato: obiettivi strategici per il triennio 2014-2016") vengono presentate le linee programmatiche articolate per obiettivi strategici, strategie e progetti.

Nella successiva "Sezione Operativa" di questa programmazione strategica se ne dà la programmazione operativa. Ogni strategia viene articolata in un insieme di progetti, che sono le *unità minime di programmazione* e rappresentano gli *obiettivi operativi* che contribuiscono all'efficacia della strategia di riferimento. Per ogni progetto vengono inoltre indicati gli essenziali *contenuti ed obiettivi*, i previsti *tempi di implementazione*, le eventuali *risorse* se già individuate o impegnate. Infine, l'ultimo capitolo della Sezione Operativa si articola per *missioni e programmi* in cui è organizzata l'Amministrazione comunale. Ad ogni programma vengono attribuiti i progetti di propria competenza e viene indicata la dotazione delle risorse umane e finanziarie su un orizzonte di previsione triennale.

Trovarsi alle prese con questo nuovo strumento di programmazione, a poco più di un mese dall'insediamento, è stata per la nuova Amministrazione di Alghero una sfida importante. La sua natura sperimentale, l'assenza di una forte struttura predeterminata, i molti gradi di libertà che concede non ne consentono una compilazione meccanica. Precisamente qui stanno però anche le ragioni della grande "apertura" che lo strumento offre, e che occorre cogliere, per via di un percorso e un atteggiamento alla programmazione che non rinunci al rigore, ma che ricerchi anche formule innovative – si potrebbe dire anche creative, ma comunque sempre meditate – per ricondurre i filamenti di una volontà politica e di un quadro di linee programmatiche di mandato ad una macchina amministrativa ed alle sue condizioni di bilancio.

Molto, quasi tutto c'è ancora da fare. Anche sulla programmazione c'è ancora da lavorare, e questo primo atto non è che solo un punto di partenza. È stato concepito perché serve e perché sia utile.

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1. Note di contesto – Alghero: punti di forza e punti di debolezza, minacce e opportunità

Questo sottocapitolo è dedicato alle note sulle condizioni demografiche, sociali ed economiche di Alghero. L'intenzione non è di fornire un quadro eccessivamente dettagliato, ma invece di esporre alcuni elementi essenziali – sia in termini di debolezze e minacce, che in termini di punti di forza ed opportunità – che sono stati determinanti per la definizione delle linee programmatiche di mandato e delle strategie che l'Amministrazione intende perseguire.

1.1.1. Dinamiche demografiche⁵

La popolazione residente registrata all'Anagrafe comunale di Alghero è di oltre 43.000 abitanti. La Tabella 1 riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente dal 2001 al 2013.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	38.393	-	-	-	-
2002	31 dicembre	39.504	+1.111	+2,89%	-	-
2003	31 dicembre	39.985	+481	+1,22%	17.970	2,21
2004	31 dicembre	40.257	+272	+0,68%	18.262	2,19
2005	31 dicembre	40.391	+134	+0,33%	18.632	2,15
2006	31 dicembre	40.563	+172	+0,43%	18.937	2,13
2007	31 dicembre	40.802	+239	+0,59%	19.344	2,10
2008	31 dicembre	40.887	+85	+0,21%	19.659	2,06
2009	31 dicembre	40.803	-84	-0,21%	19.931	2,03
2010	31 dicembre	40.965	+162	+0,40%	20.339	2,00
2011 (1)	8 ottobre	41.002	+37	+0,09%	20.241	2,01
2011 (2)	9 ottobre	40.641	-361	-0,88%	-	-
2011	31 dicembre	40.599	-42	-0,10%	20.366	1,98
2012	31 dicembre	40.685	+86	+0,21%	20.776	1,95
2013	31 dicembre	43.505	+2.820	+6,93%	20.969	2,06

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

Tabella 1. Variazione della popolazione residente 2001-2013

Il "balzo" che si osserva tra il 2012 e il 2013 risulta principalmente legato alle iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

Per meglio comprendere la *dinamica* demografica dell'ultimo decennio, occorre tener conto del movimento naturale (detto anche *saldo naturale*) della popolazione⁶ e dei flussi migratori in ingresso e in uscita⁷. Queste due dinamiche sono riportate nelle seguenti due tabelle: il saldo naturale nella Tabella 2 e i flussi migratori nella Tabella 3.

⁵ Quando non diversamente specificato, le fonti dei dati demografici sono state le elaborazioni del sito tuttitalia.it su dati dell'ISTAT e dell'Anagrafe comunale.

⁶ Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche *saldo naturale*.

⁷ I flussi migratori sono dati dal numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Alghero, rilevati attraverso le iscrizioni e cancellazioni dall'Anagrafe del Comune.

Come si può notare dal confronto tra le due tabelle, la sostanziale stabilità della popolazione residente è legata ad un permanente *saldo naturale negativo*, compensato da un *saldo positivo dei flussi migratori*.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	329	352	-23
2003	1 gennaio-31 dicembre	326	362	-36
2004	1 gennaio-31 dicembre	296	328	-32
2005	1 gennaio-31 dicembre	300	377	-77
2006	1 gennaio-31 dicembre	288	378	-90
2007	1 gennaio-31 dicembre	323	370	-47
2008	1 gennaio-31 dicembre	285	379	-94
2009	1 gennaio-31 dicembre	309	412	-103
2010	1 gennaio-31 dicembre	332	384	-52
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	227	318	-91
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	86	97	-11
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	313	415	-102
2012	1 gennaio-31 dicembre	322	407	-85
2013	1 gennaio-31 dicembre	286	436	-150

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Tabella 2. Saldo naturale della popolazione 2001-2013

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	846	77	862	596	55	0	+22	+1.134
2003	780	133	178	499	67	8	+66	+517
2004	725	131	71	565	58	0	+73	+304
2005	681	112	57	566	73	0	+39	+211
2006	768	107	36	583	66	0	+41	+262
2007	861	226	25	731	92	3	+134	+286
2008	739	209	15	719	65	0	+144	+179
2009	603	181	13	715	63	0	+118	+19
2010	677	212	29	629	74	1	+138	+214
2011 ⁽¹⁾	482	124	24	479	22	1	+102	+128
2011 ⁽²⁾	133	35	9	177	29	2	+6	-31
2011 ⁽³⁾	615	159	33	656	51	3	+108	+97
2012	974	160	5	841	101	26	+59	+171
2013	757	225	2.918	697	90	143	+135	+2.970

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Tabella 3. Flussi migratori 2001-2013

Questa stabilità però pare alquanto precaria. Il progressivo invecchiamento della popolazione rende infatti probabile un peggioramento del saldo naturale che, senza flussi migratori positivi superiori alla tendenza dell'ultimo decennio e senza un recupero della fecondità, determinerà una graduale contrazione demografica.

La debolezza strutturale e l'invecchiamento in corso sono adeguatamente restituito da alcuni indici demografici riportati nella seguente Tabella 4 e dalla forma della piramide delle età in Figura 1.

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i> ⁸	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i> ⁹	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i> ¹⁰	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i> ¹¹	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i> ¹²	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i> ¹³
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	135,2	42,2	113,5	94,9	20,6	8,4	9,0
2003	139,8	43,1	117,3	96,7	20,2	8,2	9,1
2004	142,4	43,4	119,4	98,5	19,9	7,4	8,2
2005	147,9	43,5	117,9	99,3	19,5	7,4	9,3
2006	153,3	44,3	116,8	102,2	19,2	7,1	9,3
2007	160,3	44,4	119,1	104,2	19,4	7,9	9,1
2008	164,2	44,7	121,4	106,3	19,3	7,0	9,3
2009	169,1	45,2	128,1	110,1	19,3	7,6	10,1
2010	172,2	45,8	135,7	114,2	19,1	8,1	9,4
2011	174,3	46,2	141,0	116,9	18,8	7,7	10,2
2012	202,4	48,3	165,7	136,3	18,9	7,9	10,0
2013	207,2	49,2	167,9	135,9	18,3	n.d.	n.d.

Tabella 4. Principali indici demografici 2001-2013

⁸ L'indice di dipendenza strutturale rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, ad Alghero nel 2013 ci sono 49,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

⁹ L'indice di ricambio della popolazione attiva rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, ad Alghero nel 2013 l'indice di ricambio è 167,9 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

¹⁰ L'indice di struttura della popolazione attiva rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

¹¹ L'indice di carico di figli per donna feconda è il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

¹² L'indice di natalità rappresenta il numero nascite in un anno per ogni mille abitanti.

¹³ L'indice di mortalità rappresenta il numero di decessi in un anno per ogni mille abitanti.

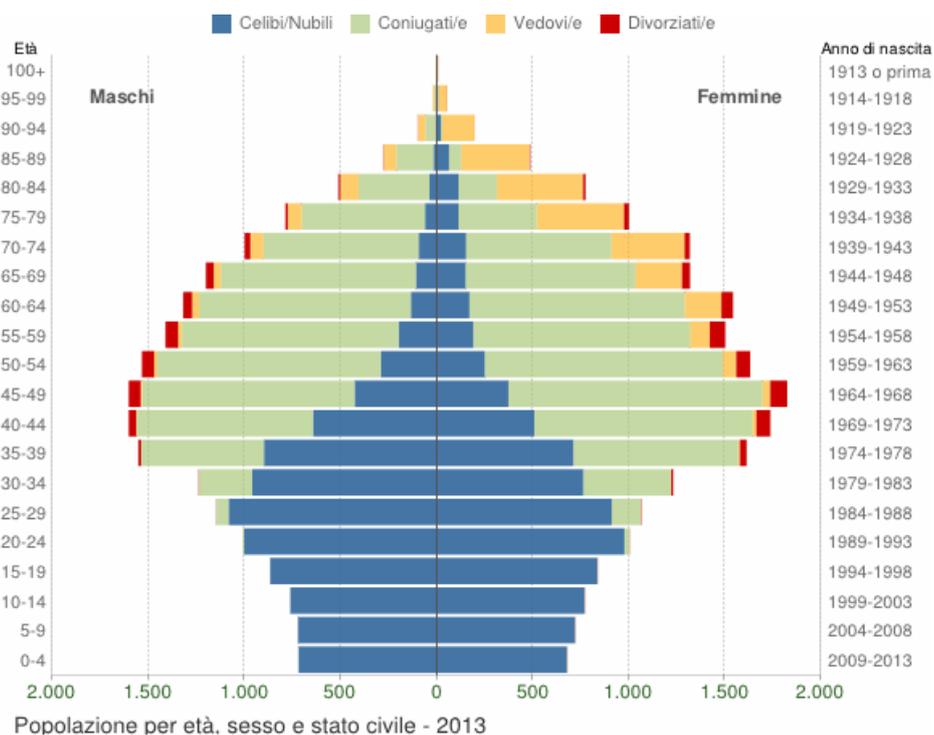
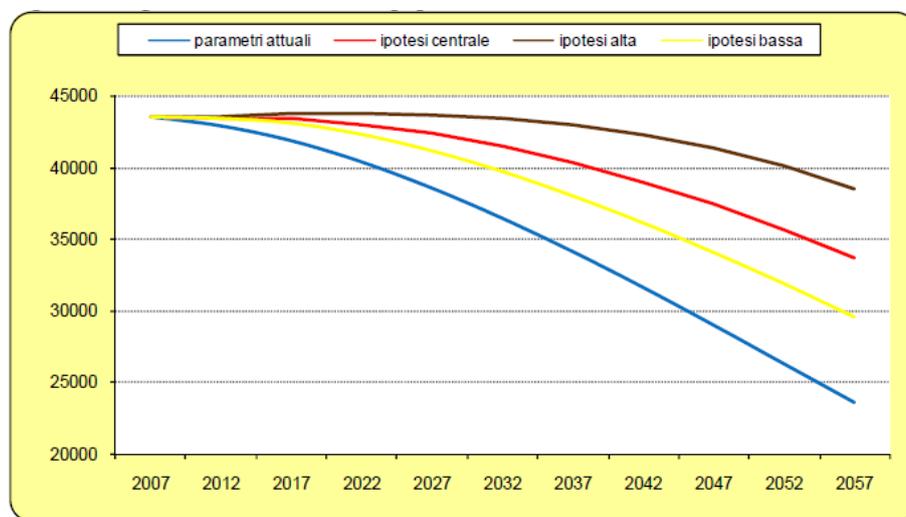


Figura 1. Piramide delle età nel 2013.

Gli indici rilevanti che danno conto dell'invecchiamento e della debolezza demografica strutturale di Alghero sono peraltro sistematicamente peggiori di quelli della Sardegna e dell'Italia. Così nel 2013 l'indice di vecchiaia di Alghero è stato di 207,2, rispetto a 169,9 della Sardegna e 151,1 dell'Italia; l'indice di ricambio della popolazione attiva è stato 167,9 rispetto a 147,9 della Sardegna e 129,1 dell'Italia; l'indice di carico di figli per donna feconda è stato 18,3, rispetto a 19,5 della Sardegna e 21 dell'Italia; infine, gli indici di natalità e mortalità nel 2012 sono stati per Alghero rispettivamente 7,9 e 10, mentre erano pari a 7,6 e 9,5 per la Sardegna, e 9,0 e 10,3 per l'Italia.

Dunque, la popolazione di Alghero invecchia, invecchia più rapidamente di quella regionale e nazionale, ed esprime una fecondità minore. Questi parametri sono in linea con gli "scenari bassi" delle proiezioni di medio-lungo periodo riportate nella Figura 2 ed elaborate nel 2006 in occasione di redazione della proposta del PUC. Tali scenari, in assenza di un saldo migratorio positivo maggiore dell'attuale e senza un recupero della fecondità, fanno prevedere una significativa riduzione della popolazione residente nel medio e lungo periodo.



Fonte: Relazione demografica allegata alla proposta del PUC (2006)

Figura 2. Scenari di previsione della popolazione di Alghero.

1.1.2. Condizioni economiche

L'economia algherese si presenta con alcune debolezze e offre diverse opportunità.

Sul fronte delle debolezze, occorre evidenziare la *sfavorevole congiuntura economica* in atto da diversi anni, che trova il primario riscontro nel dato della disoccupazione, con oltre 12.000 persone in cerca di occupazione (oltre 40% della popolazione in età lavorativa, rispetto a circa 37% della Provincia e della Sardegna nel suo complesso), e con particolare squilibrio in termini di disoccupazione giovanile.

Dai dati del Centro Servizi per il Lavoro (Tabella 5) si rileva come l'andamento negativo di Alghero degli ultimi anni è peraltro più accentuato rispetto a quelli della Provincia di Sassari e della Regione. Infatti, non solo la situazione dell'occupazione è peggiorata, ma è peggiorata di più rispetto alla Provincia e alla Regione, ed esibisce una più forte stagionalità.

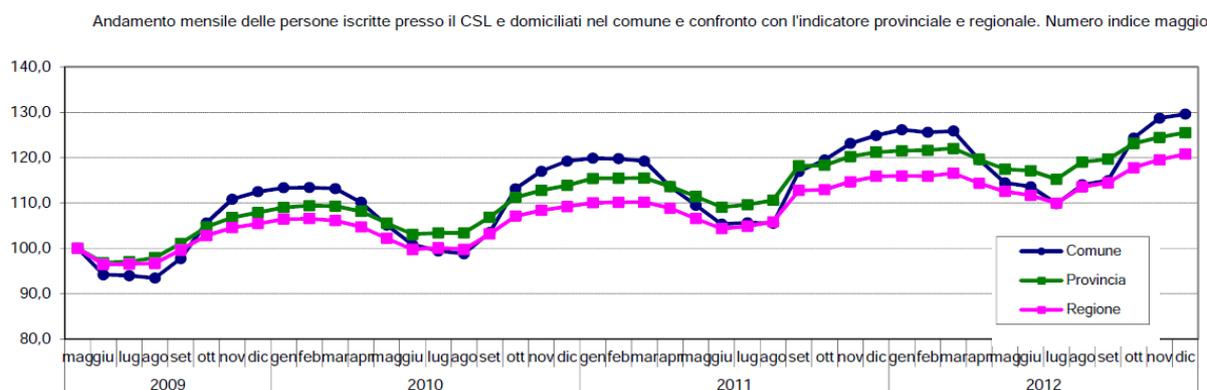
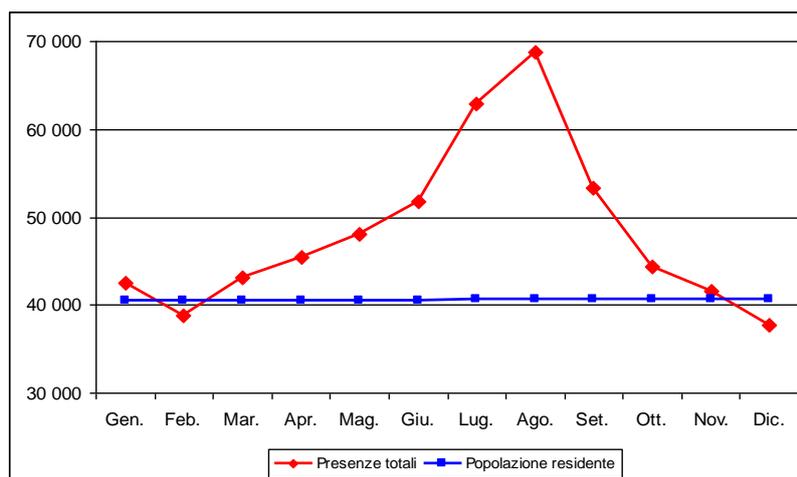


Tabella 5. Andamento mensile del numero di persone iscritte presso il Centro Servizi per il Lavoro e domiciliati nel comune, a confronto con la Provincia e la Regione.

Ma oltre alla congiuntura, occorre ragionare anche in termini di *debolezze strutturali*. Il turismo è il preponderante comparto economico algherese, e certamente la vocazione "naturale" di Alghero. Tuttavia, anche qui occorre rilevare due elementi di debolezza.

La prima è la forte stagionalità del turismo algherese, che vede un'eccessiva concentrazione dei flussi e presenze turistiche nei "mesi di punta", soprattutto ad agosto. Infatti, secondo le stime dell'Osservatorio del Turismo di Alghero¹⁴ basate sulla produzione dei rifiuti (Figura 3), ad agosto le presenze totali in città raggiungono un picco di circa 70.000 persone.

¹⁴ I rapporti annuali sul turismo ad Alghero sono disponibili sul sito Web dell'Osservatorio <http://atossalghero.blogspot.it>



Fonte: Ottavo Rapporto sul turismo ad Alghero - stagione 2012, Osservatorio sul Turismo

Figura 3. Presenze in città (stimate in base alla produzione dei rifiuti)

La forte stagionalità richiede un ripensamento delle strategie di sviluppo del turismo algherese. Un turismo che duri tutto l'anno e si mantenga anno dopo anno ha bisogno di attività culturali, di qualità dell'ambiente e della città, di mobilità efficiente. Su questo, appoggiandoci sui punti di forza e cogliendo le opportunità, il Comune può svolgere un ruolo importante, di coordinamento e di messa in rete dei soggetti; di stimolo e sostegno all'iniziativa privata e cooperativa; di azioni nel campo della formazione; di monitoraggio e di proposta; di costruzione di rapporti con i comuni limitrofi; di rilancio del sistema turistico locale, anche attraverso un marchio territoriale, aiutando gli operatori per l'ottenimento delle certificazioni di qualità, in particolare quella ambientale; di stimolo affinché le strutture ricettive perseguano l'obiettivo di alta qualità (a partire da quella architettonica ed ambientale); di incentivo alla cultura dell'accoglienza e alla sostenibilità del territorio, delle strutture e dei servizi.

E qui si arriva anche alla seconda fonte di debolezza dell'economia algherese. Un sistema economico locale non può reggersi solo su un tipo di attività perché ciò lo rende fragile e dipendente. Per favorire un'economia resiliente e antifragile, serve invece stimolare la diversificazione, la complessificazione, lo sviluppo di altri tipi di attività, anche da affiancare ed integrare con il turismo.

Qui precisamente risiedono le specifiche opportunità del contesto territoriale, ambientale, sociale ed economico algherese. Tradizioni artigianali, vivacità culturale ed associativa, la presenza del dipartimento universitario orientato alla creatività, design, ideazione e progettazione di prodotti e servizi, il potenziale agricolo e di filiere di produzione agricola ed enogastronomica, alcune già presenti e di alta qualità, l'esigenza di un'edilizia nuova e diversa orientata al recupero e alla riqualificazione energetica ed ambientale, offrono insieme importanti potenzialità per lo sviluppo locale. Queste risorse ed energie sociali sono l'opportunità che l'amministrazione si propone di cogliere con alcune linee programmatiche e strategie di azione presentate in questo documento.

1.1.3. Il problema della casa

Un altro grave problema di Alghero è quello della casa. Secondo alcune stime¹⁵ ad Alghero c'è un patrimonio di oltre 13.000 seconde case, la cui densità è rappresentata in Figura 4. Inoltre negli ultimi anni si è creato un patrimonio, dell'ordine di grandezza di un migliaio, di abitazioni invendute di recente costruzione.

¹⁵ Rapporto annuale sul turismo ad Alghero – Stagione 2012, Osservatorio sul Turismo ad Alghero.

Densità delle seconde case



Figura 4. Densità delle "seconde case" in diverse zone della città: ogni punto rappresenta 5 abitazioni.

A fronte di tale grande patrimonio immobiliare, usato poco e male, esiste ad Alghero un altrettanto grande problema della casa. Solo in termini di disagio abitativo, esso riguarda 1.500 famiglie in forma lieve e oltre 500 in forma grave. A questi vanno aggiunte famiglie che anche con un reddito nella media, trovano difficoltà ad accedere con agio al mercato delle case in affitto e in vendita.

Il principale fattori di questo stato delle cose è la sostanziale dualità del mercato immobiliare sul fronte della domanda. Infatti, oltre alla domanda per abitazioni di residenza, insiste sul mercato una forte domanda "esterna", per "seconde case", per la ricettività turistica (spesso informale) e di immobili per investimento (che negli ultimi anni ha favorito il fenomeno delle abitazioni invendute).

Questa dualità del mercato ha l'effetto sia sull'aumento degli affitti e prezzi di vendita delle abitazioni, sia sulla loro qualità edilizia. In termini di prezzi di vendita, è significativo lo scarto tra Alghero e Sassari. Come si può osservare dalla Tabella 6 che riporta l'intervallo dei prezzi di vendita per le zone centrali, semicentrali e periferiche, i prezzi algheresi sono per tutte le zone e tipi di abitazione notevolmente superiori a quelli sassaresi.

Aree	Alghero (min. - max.)	Sassari (min. - max.)
Centrali (abitazioni civili)	1800-2800€	1100-1900€
Centrali (abitazioni di tipo economico)	1700-2400€	800-1550€
Semicentrali (abitazioni civili)	2000-2800€	1500-2500€
Semicentrali (abitazioni di tipo economico)	1600-2600€	1300-1750€
Periferiche (abitazioni civili)	1600-2300€	1500-2000€
Periferiche (abitazioni di tipo economico)	1400-2100€	1100-1800€

Fonte: elaborazione propria su dati della "Banca dati delle quotazioni immobiliari" dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare presso l'Agenzia delle Entrate.

Tabella 6. Confronto di prezzi di vendita al mq delle abitazioni tra Alghero e Sassari (2° semestre 2013)

Insomma, una situazione che richiede proattività da parte dell'amministrazione, sia attraverso misure di intervento sul mercato e le politiche attive della casa, sia attraverso strumenti di pianificazione urbanistica, prima di tutti il PUC nel quale la priorità dovrà essere l'effettiva realizzazione del diritto alla casa.

1.2. Verso una nuova politica del bilancio

Questo sottocapitolo è suddiviso in due parti.

Nella prima parte, "Il Bilancio in breve", si presentano i principali aggregati del bilancio comunale. Essa ha lo scopo, anche divulgativo, di illustrare l'organizzazione e gli equilibri essenziali del bilancio comunale.

La seconda parte, "Punti di debolezza e strategia di risanamento" è invece a carattere strategico-programmatico, è presenta le condizioni e i principali indirizzi per la nuova politica di bilancio. Pertanto essa deve essere considerata parte integrante ed organica della Sezione Strategica del DUP.

1.2.1. Il bilancio in breve

1.2.1.1. Uno sguardo dall'alto

Il bilancio di previsione del Comune di Alghero ammonta di 69.873.965 Euro per l'anno 2014, di 65.279.762 Euro per il 2015 e di 64.043.516 Euro per il 2016.

Le seguenti due tabelle presentano un **quadro riassuntivo** del Bilancio di previsione per il triennio dal 2014 al 2016, suddiviso in **entrate** e **spese**. Le entrate e le spese sono aggregate per Titoli¹⁶.

¹⁶ Ogni entrata e uscita del bilancio comunale è classificata secondo uno schema su tre livelli: titolo, tipologia e categoria. Per le entrate, il titolo indica la fonte di provenienza, la tipologia il tipo di entrata, mentre la categoria indica l'oggetto dell'entrata.

Ad esempio la "Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU)" appartiene al titolo "Entrate tributarie (Titolo 1)" (fonte di provenienza), la sua tipologia è "Imposte, tasse e proventi assimilati" (Tipologia 101)" (tipo di entrata) mentre la categoria è la designazione della tassa, appunto "Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani" (Categoria 51).

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	2015	2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	17.105.885,58			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		185.496,85	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	130.000,00	50.000,00
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.184.827,06	30.105.149,00	29.648.081,00	29.686.081,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	20.232.940,54	15.236.667,00	14.432.801,00	13.796.644,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	19.096.244,21	9.349.175,00	6.993.800,00	6.997.226,00
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	10.584.576,86	2.808.554,00	1.886.690,00	1.325.175,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	96.098.588,67	57.499.545,00	52.961.372,00	51.805.126,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	1.550.540,71	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.233.201,70	7.188.924,00	7.188.390,00	7.188.390,00
Totale	13.783.742,41	12.374.420,85	12.318.390,00	12.238.390,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	109.882.331,08	69.873.965,85	65.279.762,00	64.043.516,00
Fondo di cassa finale presunto	22.982.983,37			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	2015	2016
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
TIT. 1 - Spese correnti	76.056.552,92	53.261.551,85	49.674.244,00	49.021.778,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - Spese in conto capitale	12.416.028,06	3.128.344,00	2.066.690,00	1.425.175,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	230.000,00	50.000,00	0,00
TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	17.054,68	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	88.489.635,66	56.389.895,85	51.740.934,00	50.446.953,00
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	1.295.146,00	1.295.146,00	1.350.438,00	1.408.173,00
TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.220.451,63	7.188.924,00	7.188.390,00	7.188.390,00
Totale	15.515.597,63	13.484.070,00	13.538.828,00	13.596.563,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	104.005.233,29	69.873.965,85	65.279.762,00	64.043.516,00

Tabella 7. Quadro riassuntivo delle entrate e delle spese

Nella parte superiore della Tabella 7 sono riportate le **entrate** aggregate per titoli di entrata. Come si può vedere, la principale fonte di entrate nel bilancio comunale sono le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)¹⁷, seguite dai trasferimenti correnti (Titolo 2)¹⁸ e dalle entrate extratributarie (Titolo 3)¹⁹.

La parte inferiore della Tabella 7 riporta le **spese**, sempre per Titoli di spesa. La componente più consistente delle spese è rappresentata dalle Spese correnti (Titolo 1)²⁰ seguita da Spese in conto capitale (Titolo 2)²¹.

1.2.1.1.1. Entrate

Per scendere un po' più nel dettaglio delle entrate, sul piano di previsione la parte più consistente delle **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa** (Titolo 1) è rappresentata dal "Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES)" e dall'"Imposta municipale propria (IMU)" che contribuiscono rispettivamente per il 29,75% e 39,20% al totale delle entrate del Titolo 1.

Dal lato dei **Trasferimenti correnti** (Titolo 2), per consistenza il secondo più importante titolo di entrata, essi sono per la gran parte costituiti dai trasferimenti (correnti) dalla Regione Autonoma della Sardegna (91,38%) e dallo Stato (8,52%).

Altro titolo di entrate correnti di rilievo sono le **Entrate extratributarie** (Titolo 3). Esse sono sul piano previsionale per la gran parte composte da "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" (39,52%), dai "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" (22,10%), e dai "Rimborsi e altre entrate correnti" (33,33%).

In questo contesto appare necessario evidenziare le analisi finanziarie dei dati contabili relativi ai rendiconti della gestione per il periodo dal 2008 al 2013. Infatti, in presenza di una progressiva riduzione dei

¹⁷ Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono costituite dalle imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre poste minori. Nel primo gruppo, e cioè nelle imposte, confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili (ICI), diventata in tempi recenti imposta municipale propria sugli immobili (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica e l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Nelle tasse è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani mentre nella categoria dei tributi speciali le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni.

¹⁸ I trasferimenti correnti comprendono tutti i trasferimenti correnti provenienti da amministrazioni pubbliche (in particolare dalla Regione Autonoma della Sardegna e dallo Stato centrale), da imprese e da istituzioni sociali private (per esempio contributi e sponsorizzazioni), dall'Unione Europea e dal resto del mondo.

¹⁹ Le entrate extratributarie sono costituite dai proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei proventi dei servizi pubblici è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I proventi dei beni comunali sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione.

²⁰ Le spese correnti sono le spese relative alla gestione ordinaria del Comune. Esse comprendono le spese del personale dipendente, gli acquisti dei beni e servizi, gli interessi passivi, i trasferimenti correnti, ecc. Va tenuto conto dal fatto che i Comuni sono degli Enti particolari che forniscono servizi ai cittadini, e dunque vi sono spese direttamente connesse ai servizi prestati e spese generali relative alla struttura interna. Nella spesa corrente sono incluse anche le spese per i servizi gestiti all'esterno del Comune da parte di enti strumentali (ad esempio le società controllate come la SECAL e la società In House) e pertanto una quota delle spese correnti è rappresentata dai corrispettivi (trasferimenti) che il comune riconosce a tali soggetti esterni per la gestione dei servizi affidati.

²¹ Spese in conto capitale sono le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione, appunto, del capitale. Ad esempio sono spese in conto capitale le spese d'investimento, i trasferimenti ad enti destinati alla realizzazione di opere, le partecipazioni azionarie e i conferimenti, le concessioni di crediti ed anticipazioni.

trasferimenti dello Stato e della Regione Sardegna, il Comune di Alghero deve sviluppare una maggiore autonomia finanziaria e autonomia impositiva per garantire una qualità dei servizi pubblici in linea con le attese dei cittadini.

Come si evidenzia nelle seguenti tabelle, l'Ente ha incrementato nel corso degli anni la propria autonomia finanziaria data dal rapporto tra le entrate proprie (titolo 1 + titolo 3) e le entrate correnti (titolo 1 + titolo 2 + titolo 3). Questo rapporto evidenzia la capacità dell'Ente di finanziare le spese correnti con risorse proprie o con risorse provenienti prevalentemente dai trasferimenti statali e regionali.

Anno	Titolo 1	Titolo 3	Autonomia finanziaria
2008	19 095 261.00	7 286 183.00	57.62%
2009	18 508 296.00	6 717 064.00	54.75%
2010	18 769 214.00	10 685 866.00	56.97%
2011	20 844 421.00	9 583 939.00	59.04%
2012	24 007 817.00	5 761 091.00	58.92%
2013	26 984 346.00	6 866 507.00	65.34%

Tabella 8. Autonomia finanziaria 2008-2013.

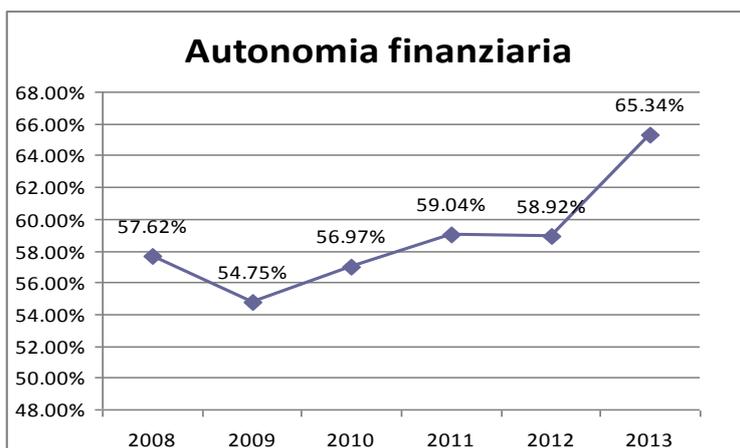


Figura 5. Andamento dell'autonomia finanziaria 2008-2013

Infatti il rapporto percentuale nel periodo considerato dal 2008 al 2013 è passato dal 57,62% al 65,34%. Questo rapporto per essere ottimale dovrebbe aggirarsi intorno all'85-90%, in considerazione della capacità dell'Ente di sviluppare la propria autonomia finanziaria.

Per quanto riguarda l'autonomia impositiva, essa è data dal rapporto tra le entrate tributarie (titolo 1) e le entrate correnti (titolo 1 + titolo 2 + titolo 3). Questo rapporto evidenzia la capacità impositiva tributaria (in particolare da ICI e TARSU) e passa nel periodo dal 2008 al 2013 dal 41,71% al 52,09%. Questo rapporto per essere ottimale dovrebbe aggirarsi intorno al 75-80%.

Anno	Titolo 1	Autonomia impositiva
2008	19 095 261.00	41.71%
2009	18 508 296.00	40.17%
2010	18 769 214.00	36.30%
2011	20 844 421.00	40.44%
2012	24 007 817.00	47.51%
2013	26 984 346.00	52.09%

Tabella 9. Autonomia impositiva

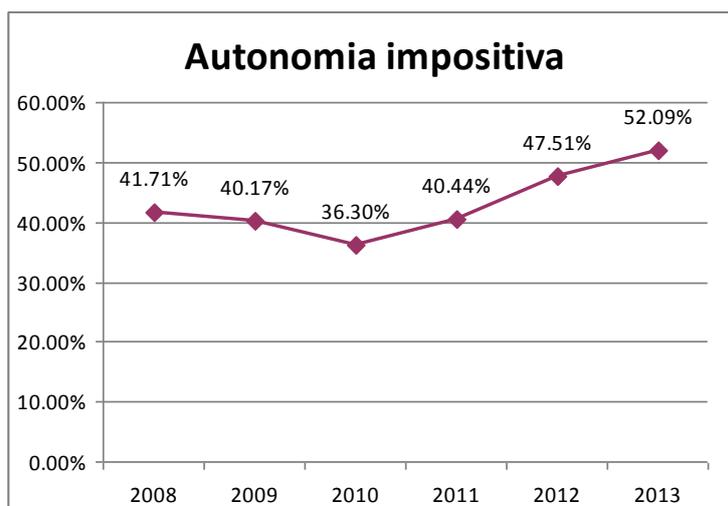


Figura 6. Andamento dell'autonomia impositiva 2008-2013

Infine, le **Entrate in conto capitale**. Queste entrate in generale non hanno la natura corrente, sono straordinarie e riguardano principalmente gli investimenti ed eventuali programmi di alienazione dei beni materiali e immateriali. Come si è annunciato in premessa, l'indirizzo strategico di questa Amministrazione è di ristabilire la veridicità e una sostanziale correttezza del bilancio. Pertanto, in sede del bilancio di previsione già da quest'anno si è operata la "pulizia" delle entrate con alto profilo di incertezza, soprattutto riferite alle stime delle potenziali entrate in conto capitale che derivano dal Piano triennale delle opere pubbliche e per le quali però non esiste una ragionevole certezza di entrata.

1.2.1.1.2. Spese

Dal lato delle spese, come si può notare dalla Tabella 7 sopra, il Titolo di gran lunga più rilevante sono le **Spese correnti** (Titolo 1). Al suo interno il macroaggregato "Acquisto di beni e servizi" ne fa la frazione maggiore (52,84%), seguito dai "Redditi da lavoro dipendente" (cioè il personale dipendente del Comune) con (18,47%) e dai "Trasferimenti correnti"²² (17,59%).

Per quanto riguarda le "Spese in conto capitale" –in corrispondenza all'analoga impostazione sul fronte delle entrate – è stata abbandonata la prassi del passato di riportare tra le spese gli investimenti basati su stime di entrata molto incerte. Pertanto, si è operato un "dimagrimento" delle "Spese in conto capitale" seguendo

²² Il macroaggregato "Trasferimenti correnti" comprende tutte le partite finanziarie correnti che il Comune trasferisce ad altri enti o soggetti economico (persone, famiglia, imprese, etc.) per il raggiungimento di scopi istituzionali.

l'indirizzo di includervi solo gli investimenti ai quali dal lato delle entrate corrispondono trasferimenti e stanziamenti certi.

1.2.1.2. Equilibri di bilancio

Per la valutazione dello stato di bilancio, di particolare interesse sono i cosiddetti **equilibri di bilancio**²³. In particolare, in accordo con "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (in breve TUEL)²⁴, il bilancio di previsione deve prevedere l'**equilibrio di parte corrente**, cioè che le previste spese correnti (assieme alle rate per i mutui) siano coperte dalle entrate correnti.

Nella Tabella 10 sono riportati gli equilibri di bilancio, suddivisi in "Equilibrio di parte corrente", "Equilibrio di parte capitale" e "Equilibrio finale."

Come si può osservare dalla tabella, l'equilibrio di parte corrente del bilancio prevede un'eccedenza di euro 261.262,00 per l'anno 2014 (destinato a finanziare gli investimenti), e un sostanziale equilibrio per le annualità 2015 e 2016.

Per la parte capitale, cioè la differenza tra le entrate dei Titoli da 4 in poi e le spese non correnti, si prevede un disavanzo nel 2014 pari a 261.262,00, e poi un sostanziale equilibrio per gli anni 2015 e 2016. Il disavanzo nel 2014 è coperto dall'eccedenza di entrate correnti di cui si è detto poco sopra.

²³ Il principio di equilibrio di bilancio stabilisce che la somma delle entrate deve equivalere a quella delle uscite.

²⁴ Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			17.105.885,58		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		54.690.991,00	51.074.682,00	50.479.951,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		53.261.551,85	49.674.244,00	49.021.778,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti			1.846.347,00	1.256.217,00	1.252.045,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.295.146,00	1.350.438,00	1.408.173,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			134.293,15	50.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		176.496,85	---	---
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		49.528,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	261.262,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		9.000,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	130.000,00	50.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.808.554,00	1.886.690,00	1.325.175,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		49.528,00	50.000,00	50.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		3.128.344,00 230.000,00	2.066.690,00 50.000,00	1.425.175,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			-261.262,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Tabella 10. Equilibri di bilancio

1.2.2. Punti di debolezza e strategia di risanamento

Questa sottosezione è dedicata alla presentazione dei punti di debolezza di tipo economico-finanziario del Bilancio comunale. Sebbene alcuni sono di ordine ambientale, legati alla tendenziale riduzione delle risorse a disposizione dell'Ente provenienti dai trasferimenti e dalle entrate extratributarie, molte debolezze sono interne e riguardano scelte amministrative e prassi di gestione del bilancio del passato.

Questi punti di debolezza impongono, come si è già enunciato in premessa, una decisa svolta nelle politiche di bilancio e di sua gestione, con risvolti anche sul piano organizzativo dell'Ente.

Ai principali punti di debolezza sono dedicate apposite sottosezioni, e sono: i debiti fuori bilancio, residui attivi e passivi, l'efficacia della riscossione, i fitti passivi, la spesa corrente, gli investimenti e il piano triennale delle opere pubbliche. Infine un ulteriore approfondimento è dedicato alla "Tassa di soggiorno" che l'Amministrazione intende istituire a partire dal 2015.

Questi approfondimenti costituiscono gli elementi e gli indirizzi qualificanti di un'organica strategia di risanamento dei conti del Comune. Una strategia che ha come obiettivo condurre gradualmente il bilancio su un sentiero di sostanziale sostenibilità finanziaria ed economica, senza operare tagli per i servizi essenziali specie quelli rivolti alle categorie deboli, e senza precludersi di cogliere le opportunità per favorire lo sviluppo economico e l'occupazione.

Prima di procedere alla disamina dei punti di debolezza e degli indirizzi ed azioni programmate, è opportuno in questa sede menzionare come un primo punto di verifica che potrà fornire elementi per affinare la politica di bilancio sarà nel periodo settembre-ottobre 2014, in seguito alle risultanze dell'azione di revisione della spesa (cosiddetta *spending review*) e dagli annunciati interventi sul fondo unico della Regione Autonoma della Sardegna, con auspicabili maggiori entrate a favore del Comune di Alghero.

1.2.2.1. Debiti fuori bilancio e potenziali passività

1.2.2.1.1. Situazione

Il bilancio comunale è gravato di diversi debiti fuori bilancio e da potenziali passività, di cui alcuni di notevole entità. Tra questi il maggior impatto sul bilancio di previsione 2014 avranno le passività potenziali legate alla vertenza "Tholos" ed ai consumi idrici "Abbanoa".

In fase di stesura del bilancio sono stati rilevati "debiti fuori bilancio" di cui all'art. 194 TUEL e "passività potenziali" che hanno reso necessario lo stanziamento di fondi per darne copertura. Il prospetto nella Tabella 11 presenta il quadro di tali partite, e riporta: il servizio di riferimento che ha richiesto lo stanziamento; la tipologia di spesa; l'importo; il codice di bilancio in cui è stata allocata la spesa; la fonte di finanziamento; l'eventuale tipologia di debito (lett. a) o lett. e) dell'art. 194 D. Lgs. 267/2000).

Servizio	Oggetto	Importo	Codice Bilancio	Fonte fin.	Tipo*	Osservazione
DEBITI FUORI BILANCIO						
Servizio Polizia Locale	Sentenza GdP di Alghero n. 190/2013 – Causa Comune c/Perez G.	354,20	03011.10	entrate correnti	A	
Servizio Idrico storico	Sentenze n. 295/14, 294/14, n. 320/14, n. 321/14 – Cause Comune c/ Fadda, Marino, Galluccio e Manc - Liquidazione spese legale di controparte	12.256,60	09041.10	entrate correnti	A	
Servizio Idrico	Sentenza Corte d'Appello Cagliari - Sez. Distaccata Sassari n. 22/14 del 22.11.2013 R.G. 514/2009. - Condominio via Kennedy, 79 – Liquidazione spese legale di controparte	6.676,09	09041.10	entrate correnti	A	
Servizio Idrico storico	Sentenza Corte d'Appello Cagliari - Sez. Distaccata Sassari n. 198/2014 del 18.04.2014 R.G. 336/2009 - Condominio via Perpignan 57/58 – Liquidazione spese legale di controparte	7.648,19	09041.10	entrate correnti	A	
Servizio Idrico storico	Sentenza Corte d'Appello Cagliari - Sez. Distaccata Sassari n. 196/2014 del 18.04.2014 R.G. 365/2009 - Condominio Kalik - Liquidazione spese legale di controparte	7.648,19	09041.10	entrate correnti	A	
Servizio Idrico storico	Sentenza Tribunale Sassari n. 645/14 - Sanna M. Grazia - Liquidazione spese legali di controparte	1.313,21	09041.10	entrate correnti	A	
Servizio Demanio	Ricorso Corte Cassazione n. 21820/2011 Prov. 10617 del 15.05.2014 avverso Sentenza n. 256/2011 - Guardiania Ostello Gioventù - CMS Multiservice – Liquidazione spese di giudizio	8.000,00	01051.10	entrate correnti	A	
Servizio Polizia Locale	Fitti passivi locali via Vitt. Emanuele adibiti ad uffici della Polizia Locale	36.250,00	03011.03	entrate correnti	E	
Servizi turistici	Sistema Turistico Locale: integrazione quota annualità 2013 e quota annualità 2014	83.922,00	07011.04	entrate correnti	E	
Servizio Idrico storico	Quota ATO Sardegna - annualità 2013	50.115,00	09041.04	entrate correnti	E	
Servizi Turistici	Canone concessione Grotte di Nettuno e Caval Mari – annualità 2013	10.000,00	07011.03	entrate correnti	E	
Servizi Sociali	Canone di locazione appartamento via Roth – saldo 2013 e anno 2014	12.000,00	12071.03	entrate correnti	E	
Servizio Cultura	Canone alla soprintendenza beni archeologici anno 2013	2.066,00	05011.03	entrate correnti	E	
Servizio Demanio	Oneri da contenzioso pratiche diverse	42.127,00	01051.10	entrate correnti	A/E	Vertenze giudiziarie ed oneri correlati.
Servizio Economato	Fatture per fornitura energia elettrica anni precedenti non pervenute, non liquidate - Enel Energia Repower	418.369,00	01031.03	entrate correnti		Conguagli – spesa straordinaria
PASSIVITA' POTENZIALI						
Servizio Economato	Fatture per servizio idrico - Abbaona	1.182.436,00	01031.03	entrate correnti		Passività potenziale relativa a fatture per il consumo di acqua. Sono in corso le verifiche atte a stabilire l'effettiva debenza delle somme richieste.
Servizio Demanio	Sentenza 39/2010 – Causa Comune c/Tholos S.p.A. - Indennità di occupazione, rivalutazione monetaria e interessi	1.220.500,00	01051.10	entrate correnti	A	Passività potenziale per occupazione di immobile – Vertenza in corso
Servizio Demanio	Sentenza 39/2010 – Causa Comune c/Tholos S.p.A. - Indennità di occupazione, rivalutazione monetaria e interessi	463.207,31	01051.10	Bilancio 2015 entrate correnti	A	Passività potenziale per occupazione di immobile – Vertenza in corso

* **Tipo di debito fuori bilancio o di passività potenziale:** "A" – Sentenza; "E" - Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, relativi alla contabilizzazione del debito.

Tabella 11. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

1.2.2.1.2. Indirizzi e azioni programmate

L'entità complessiva di debiti fuori bilancio e passività potenziali ha imposto lo stanziamento di rilevanti risorse principalmente nell'annualità 2014 nella quale si prevede di estinguere i debiti certi.

Per quanto riguarda invece le passività potenziali (Tholos e Abbanoa) l'Amministrazione comunale si è attivata per la definizione in via transattiva della quantificazione del debito e dei tempi per la sua estinzione.

Comunque, come si può leggere dalla Tabella 11, sono state prudenzialmente previste nel bilancio le risorse stimate per la vertenza Tholos pari ad euro 1.683.707,31 (di cui euro 1.220.500,00 nell'annualità 2014 ed euro 463.207,31 nell'annualità 2015), e in euro 1.182.436,00 per la passività potenziale legate ai consumi idrici Abbanoa.

1.2.2.2. Residui attivi e passivi

1.2.2.2.1. Situazione

Le fasi di formazione del rendiconto di bilancio hanno confermato la presenza di una notevole entità di residui attivi e passivi, di cui una rilevante quota di residui attivi rappresentano crediti di dubbia esigibilità.

Sebbene regolare su piano formale, una consistente quota di residui di dubbia esigibilità non contribuisce ad una sostanziale veridicità del bilancio comunale, e presenta un ostacolo ad una efficace programmazione operativa dell'azione dell'ente fondata sulla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

1.2.2.2.2. Indirizzi e azioni programmate

È intenzione dell'Amministrazione procedere ad una rigorosa revisione dei residui attivi per valutarne l'effettiva possibilità di riscossione e per eliminare gradualmente quelli inesigibili.

La logica di revisione adottata è stata di procedere alla classificazione dei residui attivi in due categorie: (1) di dubbia esigibilità e (2) inesigibili. Questo processo è stato finalizzato:

- (1) inserire i residui di dubbia esigibilità nel conto del patrimonio tra le attività per immobilizzazioni finanziarie, operazione che è stata resa possibile solo ancora quest'anno secondo le regole del vecchio sistema contabile; l'immobilizzazione permane fino all'effettiva, o al compimento dei termini di prescrizione, oppure all'accertamento della definitiva inesigibilità;
- (2) eliminare dal bilancio quelli inesigibili.

Come si può osservare dalla Tabella 12, il bilancio di previsione 2014 già evidenzia questo processo di verifica che ha prodotto una riduzione di residui attivi da 79,5 rimasti da riscuotere a 61 milioni, per un totale di 18 milioni di euro. Mentre per quanto riguarda quelli passivi, riportati nella Tabella 13, la riduzione è stata di 10,7 milioni, passando dai 64,9 milioni rimasti da pagare a 54,2 milioni di euro.

Descrizione	Residui iniziali	Residui riscossi	Riaccertamento		Residui finali
			Maggiori/Minori Residui	Iscrizione nel conto del patrimonio	
Titolo I - Entrate tributarie	26.136.309,08	11.418.163,06	7.418.301,63	5316941,25	7.299.844,39
Titolo II - Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla Regione	11.207.271,17	7.756.917,09	113.120,68		3.337.233,40
Titolo III - Entrate extratributarie	15.403.711,05	1.232.626,06	5.804.199,98	5283783,97	8.366.885,01
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	46.129.701,16	4.524.314,75	3.804.601,95		37.800.784,46
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.127.920,16	405.097,20	878.319,09		844.503,87
Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi	3.862.506,06	25.902,50	79.347,05		3.757.256,51
Totale	104.867.418,68	25.363.020,66	18.097.890,38	10.600.725,22	61.406.507,64

Tabella 12. Residui attivi, prima e dopo la revisione in sede del bilancio di previsione 2014.

Descrizione	Residui iniziali	Residui Pagati	Riaccertamento		Residui finali
			Minori Residui		
Titolo I - Spese correnti	31.537.925,01	18.333.180,61	3.855.567,96		9.349.176,44
Titolo II - Spese in conto capitale	59.398.711,99	9.085.290,82	6.808.059,26		43.505.361,91
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti					0,00
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.748.407,57	300.545,83	36.890,20		1.410.971,54
Totale	92.685.044,57	27.719.017,26	10.700.517,42		54.265.509,89

Tabella 13. Residui passivi, prima e dopo la revisione in sede del bilancio di previsione 2014.

1.2.2.3. Riscossione

1.2.2.3.1. Situazione

L'inadeguatezza dell'attività di accertamento e di velocità di riscossione delle entrate è una delle principali criticità che l'Amministrazione attuale eredita dal passato.

Un quadro delle riscossioni per le più rilevanti entrate proprie è riportato nella successiva Tabella 14.

		A	A	B	B/A	C	C/B	C/A	D= (B-C)	E= (C+D-A)
	Titolo	Previsioni competenza	Previsioni a residui	Accertamenti	%	Riscossioni	%	%	Residui	Maggiori/minori entrate rispetto alla previsione
IMU	I	13 637 712		12 452 722	91.31%	11 507 654	92.41%	84.38%	945 068	-1 184 990
IMU	I		365 412	320 653	87.75%	274 382	85.57%	75.09%	46 270	-44 760
ICI da recupero anni precedenti e condono	I	599 000		187 739	31.34%	110 357	58.78%	18.42%	77 382	-411 261
ICI da recupero anni precedenti e condono	I		2 124 689	648 080	30.50%	585 028	90.27%	27.53%	63 052	-1 476 609
IMU recupero Agenzia entrate	I	907 524		415 713	45.81%	415 713	100.00%	45.81%	-	-491 811
TOSAP anni precedenti	I	255 000		438 899	172.12%	144 404	32.90%	56.63%	294 495	183 899
TARSU	I		1 126 182	29 924	2.66%	21 200	70.85%	1.88%	8 724	-1 096 258
TARSU da ruolo	I		16 838 504	14 262 612	84.70%	7 467 568	52.36%	44.35%	6 795 044	-2 575 892
TARSU anni precedenti	I	870 000		563 438	64.76%	527 178	93.56%	60.60%	36 260	-306 562
TARSU anni precedenti	I		854 807	90 109	10.54%	76 966	85.41%	9.00%	13 143	-764 698
TARES	I	8 857 192		8 707 265	98.31%	3 459 218	39.73%	39.06%	5 248 047	-149 927
Tributi speciali	I		687 388	687 388	100.00%	-	0.00%	0.00%	687 388	0
Addizionale energia elettrica	II	875 120		875 120	100.00%	-	0.00%	0.00%	875 120	0
Proventi da sanzioni al codice della strada	III	1 000 000		1 433 259	143.33%	1 356 963	94.68%	135.70%	76 296	433 259
Mensa scolastica	III	380 000		439 961	115.78%	324 214	73.69%	85.32%	115 747	59 961
Alienazione fabbricati	IV	45 000		-	0.00%	-		0.00%	-	-45 000
Alienazione fabbricati	IV		860 905	488 907	56.79%	127 001	25.98%	14.75%	361 906	-371 998

Tabella 14. Previsioni, accertamenti e riscossioni per le più rilevanti entrate proprie (Rendiconto 2013)

Le verifiche effettuate hanno messo in evidenza i valori dell'indicatore della velocità di riscossione²⁵ insoddisfacente e al di sotto della norma.

		2008		2009		2010		2011		2012		2013	
Titolo 1	riscoss.ni	4 956 534	25.96%	5 496 732	29.70%	5 457 472	29.08%	6 937 306	33.28%	13 444 160	56.00%	18 204 512	67.46%
	accert.ti	19 095 261		18 508 296		18 769 214		20 844 421		24 007 818		26 984 346	
Titolo 2	riscoss.ni	14 626 246	75.38%	19 191 650	92.06%	18 227 256	81.93%	14 666 599	69.47%	10 795 949	52.01%	16 297 364	90.76%
	accert.ti	19 403 682		20 846 352		22 247 319		21 111 242		20 758 254		17 956 404	
Titolo 3	riscoss.ni	6 174 087	84.74%	5 695 429	84.79%	5 967 789	55.85%	3 925 124	40.96%	4 522 105	78.49%	5 486 319	79.90%
	accert.ti	7 286 183		6 717 064		10 685 866		9 583 939		5 761 092		6 866 508	
Titolo 4	riscoss.ni	3 095 653	9.81%	2 056 312	85.12%	2 562 681	35.80%	2 912 547	21.32%	2 685 230	45.01%	1 220 354	51.96%
	accert.ti	31 544 155		2 415 649		7 157 869		13 663 579		5 966 074		2 348 512	
Titolo 5	riscoss.ni	-	0.00%	2 693 748	100.00%	-	0.00%	-	0.00%	-	0.00%	-	0.00%
	accert.ti	-		2 693 748		-		-		-		-	
Titolo 6	riscoss.ni	3 161 693	80.56%	4 105 627	82.21%	3 443 838	91.94%	3 312 810	88.23%	3 310 114	96.76%	3 084 700	93.88%
	accert.ti	3 924 718		4 993 858		3 745 556		3 754 818		3 420 997		3 285 766	
Totale	riscoss.ni	32 014 213	39.40%	39 239 498	69.85%	35 659 036	56.96%	31 754 386	46.05%	34 757 557	58.01%	44 293 249	77.11%
	accert.ti	81 253 999		56 174 967		62 605 824		68 957 999		59 914 234		57 441 537	
Titoli 1 - 3	riscoss.ni	11 130 621	42.19%	11 192 161	44.37%	11 425 261	38.79%	10 862 430	35.70%	17 966 265	60.35%	23 690 831	69.99%
	accert.ti	26 381 444		25 225 360		29 455 080		30 428 360		29 768 909		33 850 854	

Tabella 15. Evoluzione 2008–2013 della velocità della riscossione delle entrate in competenza.

1. Entrate tributarie. Per quanto riguarda l'evoluzione delle entrate tributarie, come si può osservare dalla Tabella 15, la velocità di riscossione nel 2008 è stato di 25,96%, per arrivare nel 2013 al 67,46%. Sebbene dunque in presenza di una tendenza positiva, il valore del parametro è ancora al di sotto della media nazionale.

Sebbene questa situazione è in parte dovuta alle pratiche di evasione ed elusione o a condizioni di insolvenza aggravatesi con la crisi economica, è indubbio che essa deve essere attribuita anche all'inefficacia dell'azione di riscossione dell'Ente, all'obsolescenza delle pratiche e degli strumenti, ed infine all'assenza di un deciso indirizzo politico agli uffici ed enti strumentali preposti alla riscossione.

2. Entrate extratributarie. Anche sul fronte della riscossione extratributaria, come si può osservare dalla tabella, i risultati sono stati insoddisfacenti negli ultimi anni. Si osserva una notevole oscillazione del parametro che, oltre ad essere in generale inferiore alle attese, pone problemi per una più efficace programmazione della spesa.

3. Entrate da contributi e trasferimenti da soggetti terzi. Tra i fattori a cui imputare l'inefficacia nella riscossione, certamente risultano le difficoltà organizzative interne all'Ente e l'assenza di un più strutturato presidio dell'attività di programmazione e rendicontazione delle azioni, programmi e progetti finanziati con fondi provenienti da altri Enti ed Amministrazioni sovraordinate.

²⁵ L'indicatore della velocità di riscossione, dato dal rapporto tra riscossioni e accertamenti di parte corrente, di competenza, misura la capacità dell'Ente di incassare i propri crediti nel corso dell'anno finanziario.

1.2.2.3.2. Indirizzi e azioni programmate

I fattori, individuati sopra, che hanno co-determinato la limitata efficacia della riscossione nel passato costituiscono la base per impartire gli indirizzi e programmare azioni al fine di migliorarne significativamente la prestazione.

In particolare:

- ottimizzazione dell'attività di accertamento e rafforzamento dell'attività di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali;
- introduzione di strumenti di verifica e incrocio dei dati ed una sistematica attività di controllo;
- assicurare un'informazione pubblica costante sulle scadenze, modalità di pagamento e l'impiego delle risorse soprattutto per quanto riguarda tasse e tributi di scopo;
- istituzione all'interno dell'Amministrazione di un presidio permanente dell'implementazione e dell'ordinata rendicontazione delle azioni, programmi e finanziati con fondi acquisiti da soggetti terzi con vincolo di destinazione
- impartire alla SECAL (Società controllata con compiti di riscossione) l'indirizzo di elaborare entro la fine del 2014 un piano industriale per definirne meglio la missione strategica e per sviluppare un piano di gestione e di organizzazione finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della riscossione.

In termini di prospettiva, questi indirizzi ed azioni si pongono l'obiettivo di registrare nel medio periodo un'apprezzabile miglioramento delle prestazioni della riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, ed hanno come traguardo di mandato amministrativo quello di raggiungere livelli vicini alla media nazionale.

1.2.2.4. Fitti passivi

1.2.2.4.1. Situazione

Un sensibile contributo al risanamento dovrà provenire dalla riduzione dei fitti passivi per gli uffici e servizi dell'amministrazione comunale. La spesa per gli fitti passivi che risultano sul bilancio di rendiconto ammontano di circa 369.000€, e riguardano immobili e destinazioni presentata nel quadro in Tabella 16.

Destinazione	Canone annuale (euro)
Uffici Centro Servizi per il Lavoro (Via delle Baleari)	36 166.80
Uffici del Giudice di Pace (Via Vittorio Emanuele)	75 278.04
Uffici Demografici (Via Catalogna)	41 942.16
Servizi demografici (Via Matteotti)	5 213.28
Servizi Culturali (Via Marconi – sala Siotto)	24 198.12
Servizi Sociali (Via Kennedy)	6 926.16
Servizi Sociali (Via Vittorio Veneto)	9 600.00
Servizi Sociali (Via Roth)	9 000.00
Servizi manutenzioni - Consorzi Strade Vicinali (Via Asfodelo)	4 800.00
Polizia Amministrativa - Commercio - Sviluppo Economico (Via Vittorio Emanuele)	124 265.35
Abitazione locata a residenti provenienti da "Lu Quarter"	6 600.00
Abitazione locata a residenti provenienti da "Lu Quarter"	7 200.00
Servizi Sociali (Via Vittorio Veneto)	17 640.00
Totale	368 829.91

Tabella 16. Quadro dei fitti passivi (situazione luglio 2014)

1.2.2.4.2. Indirizzi e azioni programmate

Esistono ampi margini di razionalizzazione e di ottimizzazione d'uso degli immobili di proprietà comunale. In particolare, nel corso di 6 mesi dall'approvazione del Bilancio previsionale, l'Amministrazione intende avviare una dettagliata ricognizione delle disponibilità, dello stato degli immobili e delle esigenze per predisporre un organico progetto di utilizzo degli immobili comunali che comprenda anche una riorganizzazione e rilocalizzazione dei settori, servizi ed uffici nella città.

1.2.2.5. Spesa corrente

Quanto alle spese correnti, è proseguito il processo – avviato nel 2013 – di revisione degli stanziamenti, allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

In particolare, accanto allo sviluppo del processo di razionalizzazione delle spese di funzionamento della macchina comunale, sono stati avviati interventi finalizzati alla revisione dei contratti di servizio con le società partecipate e alla contrazione degli oneri indirettamente a servizio del debito, finanziando – attraverso il piano di dismissioni immobiliari, mediante alienazioni e dismissioni di locazioni passive – la realizzazione di Opere Pubbliche (cfr. delibera G.C. n. 24 del 09/07/2014). La delibera in questione rappresenta solo un primo impulso, intrapresa dall'Amministrazione a poche settimane dall'insediamento e la sua efficacia sarà oggetto di regolari verifiche a partire dall'anno in corso.

1.2.2.6. Investimenti e il Piano triennale delle opere pubbliche nel bilancio di previsione

Per quanto riguarda gli investimenti, anche in considerazione dei vincoli imposti a livello nazionale (in particolare, in tema di patto di stabilità interno) e dei riflessi finanziari negativi sulla spesa corrente indotti dagli oneri a servizio del debito, è escluso il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento in quanto l'Ente non è in grado di sostenere un incremento del debito a lungo termine in presenza dell'attuale situazione economico-finanziaria.

Il livello di spesa in conto capitale e per acquisizione di attività finanziarie è pertanto corrispondente alla capacità di autofinanziamento dell'Ente, fatte salve le entrate da soggetti terzi, generalmente con vincolo di destinazione (quali, ad esempio, i contributi agli investimenti). Gli indirizzi programmatici in materia di spese di investimento sono stati resi con le deliberazioni Commissariali nn. 64 del 18/04/2014 di approvazione dello schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016 e relativo elenco annuale 2014 e 70 del 18/04/2014 e ss.mm. e ii. di approvazione del Programma degli Incassi e Pagamenti in Conto Capitale).

Si ribadisce che, per quanto riguarda le Spese in conto capitale –in corrispondenza all'analogia impostazione sul fronte delle entrate – è stata abbandonata la prassi del passato di riportare tra le spese gli investimenti basati su stime di entrata molto incerte. Pertanto, si è operato un "dimagrimento" delle "Spese in conto capitale" seguendo l'indirizzo di includervi solo gli investimenti ai quali dal lato delle entrate corrispondono trasferimenti e stanziamenti certi. In altre parole, nel rispetto del principio di veridicità, nei bilanci di previsione dal 2014 al 2016 sono stati inserite le stime di entrate proprie ed entrate certe per investimenti, eliminando quelle con alto profilo di incertezza, soprattutto riferite alle potenziali entrate in conto capitale che derivano dal Piano triennale delle opere pubbliche per le quali però non esiste una ragionevole certezza di entrata.

1.2.2.7. Tassa di soggiorno

È intendimento di questa amministrazione avviare da subito lo studio per l'introduzione della la tassa di soggiorno, dopo aver consultato e avviato il confronto con gli operatori e le associazioni di categoria.

Si prevede di introdurre la tassa a partire dal 1 gennaio 2015, con un gettito annuo stimato in base ai flussi e presenze turistiche nelle strutture ricettive tra euro 800.000 e 1.200.000.

La tassa, che potrà essere modulata in base ad alcuni criteri, tra cui i possibili sono per fasce di età, per stagionalità, per durata del soggiorno, per il tipo e la categoria della struttura ricettiva. Si tratta di un contributo legato al soggiorno in città dei turisti, già sperimentato con esiti positivi in altre città a vocazione turistica. Sarà una tassa di scopo da dedicare in prevalenza al verde, alla messa in sicurezza, al decoro e alla manutenzione urbana. Un modo anche per gli albergatori e per i proprietari di *bed&breakfast* di investire su un turismo che privilegia l'accoglienza, i servizi, la bellezza della città e del territorio.

Contestualmente all'introduzione della tassa saranno esplorati i margini finanziari per rendere più equa l'imposizione per i residenti, a cominciare dalla revisione delle aliquote per la TASI.

1.3. Le linee programmatiche di mandato: obiettivi strategici per il triennio 2014-2016

Questa sezione rappresenta il **cuore** della programmazione strategica dell'Amministrazione.

In essa sono presentati gli obiettivi strategici articolati in strategie che fanno riferimento alle linee programmatiche di mandato amministrativo. Per quest'occasione di adozione per la prima volta dello strumento del DUP da parte del Comune di Alghero, e che coincide con l'insediamento della nuova Amministrazione, viene privilegiata in questa sede l'individuazione degli obiettivi strategici a carattere fortemente progettuale, anziché quelli legati alle attività correnti e ai servizi consolidati gestiti ed erogati dal Comune. I primi infatti presentano elementi di novità e straordinarietà che ne suggerisce una più precisa definizione in questo strumento di programmazione strategica.

Pertanto, questa sezione sulle linee programmatiche e gli obiettivi strategici ha lo scopo di presentare la visione e i principali indirizzi che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possano avere un impatto duraturo di medio e lungo termine.

Si sottolinea come gli indirizzi e le strategie di gestione del bilancio esposte in precedenza sono da considerarsi parte integrante della programmazione strategica.

L'esposizione in questa sezione ha una chiara struttura "ad albero", organizzata nel seguente modo:

- la prima suddivisione è in **linee programmatiche di mandato**; vengono descritti gli elementi qualificanti di ciascuna e ne vengono indicati gli **obiettivi strategici**;
- ogni linea programmatica si articola in una serie di **strategie** che rappresentano un insieme omogeneo di indirizzi e progetti riferiti alla linea programmatiche di appartenenza;

Nella successiva Sezione Operativa di questa struttura se ne dà una programmazione operativa. Infatti, lì ogni strategia viene articolata in un'insieme di **progetti**, che sono le *unità minime di programmazione* che contribuiscono all'efficacia della strategia di riferimento. Per ogni progetto vengono indicati gli essenziali *contenuti ed obiettivi*, i previsti *tempi di implementazione*, le eventuali *risorse* se già individuate o impegnate. Infine, l'ultimo capitolo della Sezione Operativa si articola per **missioni e programmi**²⁶ in cui è organizzata l'Amministrazione comunale. Ad ogni **programma** vengono attribuiti i **progetti** di propria competenza e viene indicata la **dotazione delle risorse umane e finanziarie** su un orizzonte di previsione triennale.

²⁶ Ai sensi del DPCM 28/12/2011.

1.3.1. Linee programmatiche di mandato - strategie - progetti: un quadro d'insieme

Nella seguente tabella è riportato un quadro d'insieme della programmazione strategica. Essa contiene le linee programmatiche, le rispettive strategie e i progetti (che rappresentano unità di obiettivo) attraverso i quali si realizzano le strategie.

Come abbiamo detto, nelle successive sottosezioni della Sezione strategica per ogni linea programmatica vengono enunciati gli obiettivi strategici e riportata la programmazione strategica in termini di strategie e progetti. Successivamente, nella Sezione Operativa ogni progetto è descritto con maggior dettaglio, con l'indicazione degli obiettivi, tempi e risorse, come anche delle missioni e programmi dell'Amministrazione comunale responsabili per la sua attuazione.

Linee programmatiche	Strategie	Progetti (obiettivi)	
Per il lavoro e lo sviluppo locale	Innovazione istituzionale e strumenti per lo sviluppo locale	Consulta comunale permanente per il lavoro e lo sviluppo locale	
		Officina per lo sviluppo dell'imprenditorialità (OASI)	
		Rete urbana per i servizi del lavoro	
		Zona Franca Urbana	
		Semplificazione amministrativa	
	Commercio		Piano del commercio e dell'uso del suolo pubblico ai fini commerciali
			I Mercati civici
			Il Mercato della prima vendita del pescato
	Progetti di sviluppo		Surigheddu e Mamuntanas
			Il mercato agricolo all'ingrosso
			Il piano del cibo
			Uso turistico degli immobili a Fertilia
	Reti, sistemi e circuiti di qualità		Sistema integrato di ospitalità (SIO)
			Percorsi e circuiti enogastronomici
	Le economie alternative		Sostegno alle "economie alternative"
Orti urbani e gestione sociale degli spazi pubblici e delle aree verdi			
Per la casa, il PUC e il governo del territorio	Politiche attive per il diritto alla casa	<i>Social housing</i> , edilizia pubblica, autocostruzione associata ed assistita	
		Acquisto degli immobili invenduti da destinare agli alloggi pubblici	
		Accordi per gli alloggi pubblici	
		Ufficio casa e azioni per la locazione degli alloggi sfitti	
	Piano Urbanistico Comunale	(macroprogetto)	
	Governo del territorio		Il Parco Territoriale Maria Pia
			Riqualficazione dei quartieri
			Piani dei litorali
	Per la città pulita, decorosa, sicura e ben mantenuta	Gestione dei rifiuti	Appalto di igiene urbana
			Nuovo ecocentro
Controllo e incentivi tariffari e tributari			
Informazione pubblica, partecipazione, educazione ambientale			
Manutenzione, sicurezza e decoro urbano			Sicurezza e manutenzione
			Piano per la pedonabilità
			Riqualficazione del cimitero

(continua in pagina successiva)

(continuazione tabella)

Linee programmatiche	Strategie	Progetti (obiettivi)	
L'ambiente, il paesaggio e le aree protette	L'ambiente e il paesaggio	Marchio territoriale e sistema locale di certificazione "Marea Gialla"	
	Sostenibilità ambientale	Implementazione del PAES Acquisti verdi e criteri minimi ambientali negli appalti pubblici	
		Le aree protette	Revisione della legge istitutiva del Parco di Porto Conte e integrazione gestionale Riqualificazione ambientale del Calich Rete Ecologica Comunale
	Per il buon governo		La macchina amministrativa
			Società/fondazione controllate
		Trasparenza, informazione pubblica, servizi telematici	
Partecipazione ed energie sociali	Bilancio partecipato Recupero e uso del patrimonio immobiliare comunale Consulta dei giovani "Il Comune vicino"		
	Per la cultura, il sistema educativo, lo sport		Scuola e università
		Cultura e patrimonio storico e architettonico	Piano di riqualificazione delle strutture ed edifici scolastici Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica Sistema educativo e culturale locale Distretto culturale Città museo Itinerari tematici Palau de les Arts
			Sport
Per la famiglia, il sociale, la sanità			
			Per il sociale
		Sanità e servizi sociosanitari	
Per i servizi e la mobilità	Servizi per tutti e dappertutto	Piano di servizi urbani	
	Sistema di mobilità	Trasporto pubblico locale Mobilità e viabilità La circonvallazione	

1.3.2. Linea programmatica di mandato: "Per il lavoro e lo sviluppo locale"

1.3.2.1. Obiettivi strategici

Un Comune può fare molto e ci sono notevoli spazi di manovra per le politiche locali di sostegno all'occupazione, al lavoro di qualità e allo sviluppo economico locale, anche se il lavoro non è competenza diretta dei Comuni.

Interventi mirati possono incidere sulle attività produttive e sulle imprese per creare nuove occasioni di lavoro. A questi vanno aggiunte le esperienze di economie alternative, dei sistemi locali di scambio e commercio, il sostegno alla formazione, alla creazione di imprese e all'autoimpiego, la vigilanza attiva contro il lavoro nero, la gestione lungimirante dei fondi europei e regionali.

Il turismo deve diventare il settore economico più competitivo della Sardegna, e **il territorio algherese ne deve essere protagonista**. Serve un turismo che duri tutto l'anno e che si mantenga, anno dopo anno: ha bisogno di attività culturali, di qualità dell'ambiente e della città, di mobilità efficiente. I nostri ospiti arrivano spesso da nazioni con alta qualità di servizi, e noi che li accogliamo dobbiamo poter offrire lo stesso livello.

Sono cose per le quali il Comune svolgerà un ruolo importante, di **coordinamento** e di **messa in rete** dei soggetti, di **stimolo e sostegno** all'iniziativa privata e cooperativa, di azioni nel campo della **formazione**, di **monitoraggio** e di **proposta**, di costruzione di rapporti con i **comuni limitrofi** di rilancio del **sistema turistico locale**, anche attraverso un **marchio territoriale**, aiutando gli operatori per l'ottenimento delle certificazioni di qualità, in particolare quella ambientale.

Vanno pensate le possibili e necessarie **interazioni tra lo sviluppo di un turismo** che si snoda per tutto l'arco dell'anno e **altre attività produttive**, in primo luogo l'agricoltura e la pesca e l'artigianato, e le grandi opportunità che **la presenza dell'università** offre per attirare ricercatori e studiosi, anche per lunghi periodi.

Le **strutture ricettive** devono perseguire l'**obiettivo dell'alta qualità**, a partire da quella architettonica ed ambientale: un buon PUC che punti alla riqualificazione serve anche al turismo.

Le attività turistiche non devono essere relegate nei pochi metri quadri del centro storico o delle spiagge, devono avere come riferimento tutta la città e l'intero territorio, insieme alle altre attività produttive, allo sviluppo della ricettività diffusa e di qualità, al miglioramento degli spazi pubblici, a una programmazione intelligente e distribuita delle iniziative culturali, al piano del commercio e della mobilità, ai piani particolareggiati di consolidamento e recupero dei quartieri, di Fertilia e delle borgate, alla certificazione delle strutture ricettive.

È necessario incentivare **la cultura dell'accoglienza e la sostenibilità del territorio**, delle strutture e dei servizi.

Il turismo è la vocazione naturale di Alghero, ma non l'unica. Un sistema economico locale non può reggersi solo su un tipo di attività perché rischia di diventare fragile e dipendente. La nostra economia parte dal turismo, cui devono affiancarsi altre attività produttive, che già esistono, che sono e possono diventare di alta e altissima qualità.

L'agricoltura e la trasformazione dei prodotti agricoli sono un'attività tradizionale importante, che deve essere estesa e fortificata. Si deve puntare alla promozione del territorio in un circuito virtuoso con il turismo, alla difesa dell'ambiente stimolando il reinsediamento nell'area della Nurra di attività economiche nel settore agricolo, favorendo un processo di miglioramento della qualità dell'offerta agrituristica, potenziando la ricerca e la formazione. Azioni che passano attraverso il rafforzamento dei rapporti di chi

vive e opera a Fertilia, nelle borgate e nell'agro, con il Parco di Porto Conte, la cui direzione deve coinvolgere direttamente gli abitanti e gli agricoltori dell'area del Parco e dintorni. In città saranno individuati i luoghi da dedicare alla commercializzazione dei prodotti locali. Un'analoga politica di sostegno e valorizzazione deve essere pensata per la **pesca** e per i **prodotti ittici**.

Si deve promuovere la nascita, anche in collaborazione con il Parco, di **un marchio del territorio**, favorendo l'uso dei prodotti locali nei ristoranti, negli alberghi e nelle strutture ricettive in genere, occorre implementare **politiche alimentari** a sostegno delle produzioni locali, al loro uso nelle scuole, nelle mense e ovunque vi sia una partecipazione finanziaria del Comune di Alghero.

La ricerca, l'educazione e la formazione sono l'altro asse a sostegno dello sviluppo locale. Per fare questo, il ruolo dell'Università può essere centrale. Esistono le condizioni per rendere Alghero tutta – l'area centrale, ma anche le aree periferiche e quelle esterne – una città che ospita centri e gruppi di ricerca, seminari, laboratori e convegni, rimettendo in funzione il centro di Tramariglio e recuperando spazi ed edifici. L'importante spazio di Santa Chiara deve essere aperto alla città, un motore di iniziative culturali ed educative, uno spazio vivo, tutto l'anno e a tutte le ore.

La cultura si introduce in modo sempre più rilevante nei nuovi processi di creazione del valore economico, ed è altrettanto evidente che tutti i centri urbani che perseguono oggi una strategia coerente e ambiziosa di sviluppo economico locale fanno della cultura una delle leve di azione privilegiate.

Un importante contributo può venire da **un'edilizia nuova e diversa**: addensare, recuperare, ristrutturare, riqualificare i quartieri, riusare, ammodernare, rigenerare. Può dare più posti di lavoro, e posti di lavoro migliori e più qualificati.

1.3.2.2. Programmazione strategica

La programmazione della linea programmatica "Per il lavoro e lo sviluppo locale" si articola in seguenti strategie e progetti. La loro programmazione operativa è descritta successivamente nella Sezione Operativa:

1. Strategia "Innovazione istituzionale e strumenti per lo sviluppo locale"

Progetti:

- 1.1. Consulta comunale permanente per il lavoro e lo sviluppo locale
- 1.2. Officina per lo sviluppo dell'imprenditorialità (OASI)
- 1.3. Rete urbana per i servizi del lavoro
- 1.4. Zona Franca Urbana
- 1.5. Semplificazione amministrativa

2. Strategia "Commercio"

Progetti:

- 2.1. Piano del commercio e dell'uso del suolo pubblico ai fini commerciali
- 2.2. I Mercati civici
- 2.3. Il mercato della prima vendita del pescato

3. Strategia "Progetti di sviluppo"

Progetti:

- 3.1. Surigheddu e Mamuntanas

- 3.2. Il mercato agricolo all'ingrosso
- 3.3. Il piano del cibo
- 3.4. Uso turistico degli immobili a Fertilia

4. Strategia "Reti, sistemi e circuiti di qualità"

Progetti:

- 4.1. Sistema integrato di ospitalità (SIO)
- 4.2. Percorsi e circuiti enogastronomici

5. Strategia "Le economie alternative"

Progetti:

- 5.1. Sostegno alle "economie alternative"
- 5.2. Orti urbani e gestione sociale degli spazi pubblici e delle aree verdi

1.3.3. Linea programmatica di mandato: "Per la casa, il PUC e il governo del territorio"

1.3.3.1. Obiettivi strategici

In una città con la metà delle abitazioni inutilizzate per gran parte dell'anno, tanti nuclei familiari, troppi, non hanno la possibilità di pagare un affitto, di avere un tetto.

La risoluzione del problema della casa passa per **l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale**, e una delle priorità nel PUC deve essere quella della casa. Le eventuali nuove edificazioni nella cerchia urbana, ma anche a Fertilia e nelle borgate, devono essere orientate a risolvere la questione dell'abitare.

Gli interventi di completamento nel centro urbano urbana perseguiranno prioritariamente questa logica e questi obiettivi: **un'edilizia volta a risolvere il problema della casa**, che sia essa pubblica, sociale (*social housing*), di cooperative, privata, di autocostruzione assistita.

Faremo un grande sforzo per individuare le risorse per la **ristrutturazione, il risanamento e il recupero del patrimonio esistente**, con interventi pianificati a livello di quartiere in una prospettiva di sostenibilità spinta (dall'energia all'uso delle acque). Un altro grande sforzo servirà a favorire l'uso delle case vuote, utili anche per la residenza di popolazione temporanea (come gli studenti) e per incrementare l'offerta ricettiva diffusa. Recuperare all'interesse collettivo una parte consistente del valore creato dalle trasformazioni urbane può garantire le risorse necessarie per queste azioni e per le politiche dell'abitare.

L'emergenza abitativa è stata trascurata o gestita malissimo in tutti questi anni: nelle aree destinate da decenni all'edilizia popolare non si è costruito, i bandi per la destinazione non sono stati mai fatti, nelle case costruite si sono "dimenticati" le infrastrutture primarie come la rete fognaria. Affronteremo concretamente e senza perdere tempo questi problemi, progettando e realizzando nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica, in autocostruzione associata e assistita.

Favoriremo la **locazione degli immobili privati** e doteremo la città di **alloggi pubblici** da concedere in locazione per periodi di tempo limitato a famiglie in situazioni di emergenza.

La casa è un diritto. La casa è un fatto di dignità. È un fatto di giustizia sociale.

In tempi brevi deve essere approvato il nuovo PUC, che deve essere **un PUC giusto**: giusto perché favorisce un'equa distribuzione dei benefici derivanti dalle scelte di piano, giusto perché deve essere adeguato alle esigenze dello sviluppo locale.

Come abbiamo detto, **la priorità massima è quella della casa**.

Un grande sforzo va fatto per **trovare le risorse per la ristrutturazione, il risanamento e il recupero del patrimonio esistente**, con interventi pianificati a livello di quartiere in una prospettiva di sostenibilità ambientale spinta, dall'energia all'uso delle acque.

Il PUC deve prevedere la costituzione di **nuove centralità e nodi territoriali, portando funzioni, qualità e servizi alle periferie della città, a Fertilia e nelle borgate**: i cittadini che vivono fuori dalla cerchia urbana devono poter godere di tutti i servizi minimi essenziali. Non solo, i comitati di quartiere e di borgata vanno rilanciati e resi interlocutori attivi dell'amministrazione.

Il nodo focale della città territoriale e ambientale sarà rappresentato dall'area di **Maria Pia**.

Vogliamo **restituire all'uso pubblico** quest'area, per questo intendiamo realizzare **un grande parco territoriale** integrando in un unico progetto le aree ambientali, le strutture sportive e per il tempo libero, la nuova ricettività limitata al servizio della fruizione dell'area, e il Palazzo della Cultura, delle Arti e dei Congressi.

Il PUC deve essere accompagnato da **piani di dettaglio per tutti i quartieri, per Fertilia, per le borgate**, piani che, tenendo fermi questi principi, coinvolgano gli abitanti nella progettazione e nella pianificazione del loro futuro, da elaborare entro un anno dalla sua adozione.

Il PUC deve esprimere una grande visione del futuro per tutti, una visione che realizzi equilibrio, armonia, bellezza, funzionalità, abitabilità e vitalità.

1.3.3.2. Programmazione strategica

La programmazione della linea programmatica " Per la casa, il PUC e il governo del territorio" si articola in seguenti strategie e progetti. La loro programmazione operativa è descritta successivamente nella Sezione Operativa:

1. Strategia "Politiche attive per il diritto alla casa"

Progetti:

- 1.1. *Social housing*, edilizia pubblica, autocostruzione associata ed assistita
- 1.2. Acquisto degli immobili invenduti da destinare agli alloggi pubblici
- 1.3. Accordi per gli alloggi pubblici
- 1.4. Ufficio casa e azioni per la locazione degli alloggi sfitti

2. Strategia "Piano Urbanistico Comunale" (macroprogetto)

3. Strategia "Governo del territorio"

Progetti:

- 3.1. Il Parco Territoriale Maria Pia
- 3.2. Riqualficazione dei quartieri
- 3.3. Piani dei litorali

1.3.4. Linea programmatica di mandato: "Per la città pulita, decorosa, sicura e ben mantenuta"

1.3.4.1. Obiettivi strategici

L'esigenza di vivere in **una città pulita e decorosa** accomuna gli abitanti del centro, dei quartieri, di Fertilia e delle borgate. Le modalità di raccolta dei rifiuti e di pulizia di cassonetti, cestini, strade e piazze sono in generale insoddisfacenti e insufficienti, anche per la pressione che il turismo esercita su alcune zone della città.

Vanno **ripensate le modalità della raccolta differenziata e della pulizia** anche con un maggior coinvolgimento dei cittadini e degli ospiti, un'informazione più precisa e aggiornata: un'informazione che deve essere piena e trasparente anche sulle modalità e i risultati dell'effettivo smaltimento dei rifiuti conferiti.

Promuoveremo azioni anche a monte, per **ridurre la produzione di rifiuti**, favorendo l'uso dei vuoti a rendere e l'acquisto di prodotti sfusi e la riduzione in peso e volume degli imballaggi, con incentivi, sanzioni e azioni di cooperazione con commercianti ed esercenti, nonché campagne di educazione per i cittadini e turisti.

Realizzeremo il **piano della sicurezza e prevenzione per una manutenzione ordinaria e straordinaria** della città e del territorio. Dialogheremo con la Regione per ottenere le risorse che ci consentano di tenere in sicurezza ringhiere e parapetti dei bastioni, sistemare strade, marciapiedi e canali di deflusso delle acque, riqualificare edifici pubblici, abbattere barriere architettoniche.

Ci prenderemo cura del verde, delle attrezzature e dell'arredo urbano che vanno riqualificati e ripensati, elaboreremo un piano del colore.

Dobbiamo **cambiare rotta anche nelle piccole cose**, a cominciare dal dotare le vie della città di qualche cestino in più, dal prevedere il lavaggio sistematico dei cassonetti, dalla sistemazione dei marciapiedi e dalla bitumatura delle strade, dalla cura del verde, dall'eliminazione delle erbacce.

Occorre porsi il problema di ricerca delle risorse, facendo anche scelte molto nette, come fanno le famiglie dignitose quando sono in difficoltà.

Occorre sbloccare rapidamente gli appalti. In particolare, il **nuovo appalto della nettezza urbana** dovrà prevedere macchine spazzatrici sempre all'opera, più raccolta differenziata, più oasi ecologiche, meno rifiuti, più acquisti ecologici.

Occorre avviare una campagna capillare, a cominciare dalle scuole e dalle famiglie, recuperando il senso civico.

Occorre moltiplicare i controlli e l'azione di prevenzione e sanzione.

Occorre il coinvolgimento di tutti: del pubblico e del privato, per avere un Alghero ancora più bella. Lo dobbiamo non solo a chi ci visita, ma soprattutto a noi stessi.

1.3.4.2. Programmazione strategica

La programmazione della linea programmatica " Per la città pulita, decorosa, sicura e ben mantenuta" si articola in seguenti strategie e progetti. La loro programmazione operativa è descritta successivamente nella Sezione Operativa:

1. Strategia "Gestione dei rifiuti"

Progetti:

- 1.1. Appalto di igiene urbana
- 1.2. Nuovo ecocentro
- 1.3. Controllo e incentivi tariffari e tributari
- 1.4. Informazione pubblica, partecipazione, educazione ambientale

2. Strategia "Manutenzione, sicurezza e decoro urbano"

Progetti:

- 2.1. Sicurezza e manutenzione
- 2.2. Piano per la pedonabilità
- 2.3. Riqualificazione del cimitero

1.3.5. Linea programmatica di mandato: "L'ambiente, il paesaggio e le aree protette"

1.3.5.1. Obiettivi strategici

La valorizzazione del patrimonio ambientale costituisce un elemento fondamentale per garantire il benessere dei cittadini, e al contempo rappresenta un volano per la crescita e lo sviluppo turistico ed economico della città. Al fine di preservare gli spazi urbani ed extraurbani, migliorare la qualità della vita e promuovere comportamenti sostenibili, si prevede di realizzare le attività che descriviamo di seguito.

Buona parte del nostro territorio e del nostro mare sono caratterizzati da un elevato grado di naturalità che oltre a costituire un valore in sé rappresenta una grande opportunità di crescita culturale ed economica per la comunità algherese. Per conservare questo patrimonio ambientale all'uso pubblico, la nostra comunità, con una scelta moderna e coraggiosa, ha voluto l'istituzione del Parco di Porto Conte e dell'Area Marina Protetta di Capo Caccia-Isola Piana, quest'ultima riconosciuta anche come Area Specialmente Protetta d'Importanza Mediterranea (ASPIM). Inoltre l'Unione Europea, riconoscendo un valore comunitario a una parte del nostro patrimonio naturale, ha istituito tre Siti di Interesse Comunitario (SIC) – Capo Caccia-P.ta Giglio, Lago Baratz-Porto Ferro, entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marrargiu e Porto Tangone – e la Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Capo Caccia" che fanno parte della grande Rete Natura 2000 presente in tutti gli Stati membri della UE. Infine, tutto il promontorio di Capo Caccia è inserito nel Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna, che fa parte della rete dei Geoparchi dell'UNESCO.

Riconosciamo in questo complesso sistema di aree protette una grande opportunità per la nostra comunità e, per tale motivo, ci impegneremo a rafforzarne l'azione amministrativa e progettuale e a proseguire col lavoro fin qui svolto.

Per una corretta valorizzazione che ponga al centro delle scelte i benefici per la comunità, occorrerà definire un progetto organico di sviluppo, attraverso il quale valutare le modalità di gestione più efficaci. Un punto indispensabile di questo progetto è l'unificazione degli organismi e del sistema di gestione delle aree protette, che al tempo stesso tuteli l'ambiente e s'impegni per lo sviluppo di attività economiche sostenibili che dovranno coinvolgere i settori produttivi del territorio.

1.3.5.2. Programmazione strategica

La programmazione della linea programmatica " L'ambiente, il paesaggio e le aree protette" si articola in seguenti strategie e progetti. La loro programmazione operativa è descritta successivamente nella Sezione Operativa.

1. Strategia "L'ambiente e il paesaggio"

Progetti:

- 1.1. Marchio territoriale e sistema locale di certificazione
- 1.2. "Marea Gialla"

2. Strategia "Sostenibilità ambientale"

Progetti:

- 2.1. Implementazione del PAES
- 2.2. Acquisti verdi e criteri minimi ambientali negli appalti pubblici

3. Strategia "Le aree protette"

Progetti:

- 3.1. Revisione della legge istitutiva del Parco di Porto Conte e integrazione gestionale
- 3.2. Riqualificazione ambientale del Calich
- 3.3. Rete Ecologica Comunale

1.3.6. Linea programmatica di mandato: "Per il buon governo"

Vogliamo rendere il Comune trasparente, stimolare la partecipazione e la discussione pubblica, garantire un'informazione pubblica costante, verificabile ed estesa a tutti.

Ma il governo di una città va oltre l'attività che svolge l'amministrazione comunale. Sono tante le persone disponibili ad assumere un ruolo e delle responsabilità nella gestione della cosa pubblica, nelle associazioni, nelle attività di volontariato, nel controllo, nelle pratiche di solidarietà, nelle economie alternative, nella cultura. Grazie a queste energie e alla voglia di rendersi protagonisti delle cittadine e dei cittadini, in un grave momento di crisi in cui gli Enti locali sono spesso costretti a limitarsi a gestire tagli e riduzioni di servizi, comitati di quartiere capaci di operare e progettare, associazioni, piccole imprese, scuole possono essere i nodi di una rete dello sviluppo locale, capace di assicurare lavoro, sviluppo, solidarietà, fraternità e sicurezza. Questo richiede una concreta realizzazione del principio di sussidiarietà in cui il pubblico non abdica ai suoi compiti, ma si assume le sue responsabilità e i suoi doveri di coordinamento e pianificazione, coinvolgendo le cittadine e i cittadini e le realtà sociali nella progettazione e nella gestione.

1.3.6.1. Programmazione strategica

La programmazione della linea programmatica "Per il buon governo" si articola in seguenti strategie e progetti. La loro programmazione operativa è descritta successivamente nella Sezione Operativa

1. Strategia "La macchina amministrativa"

Progetti:

- 1.1. Piano di organizzazione e valutazione dell'amministrazione

1.2. Ufficio per la progettazione europea

1.3. Bilancio sociale

**2. Strategia "Società/fondazione controllate"
(macroprogetto)**

3. Strategia "Trasparenza, informazione pubblica, servizi telematici"

Progetti:

3.1. Nuovo sito Web

3.2. Servizi telematici

3.3. Politica degli incarichi professionali

4. Strategia "Partecipazione ed energie sociali"

Progetti:

4.1. Bilancio partecipato

4.2. Recupero e uso del patrimonio immobiliare comunale

4.3. Consulta dei giovani

4.4. "Il Comune vicino"

1.3.7. Linea programmatica di mandato: "Per la cultura, il sistema educativo, lo sport"

1.3.7.1. Obiettivi strategici

La cultura è di chi la fa e di chi la coltiva. Le istituzioni e la politica possono dare un grande aiuto per supportare le forme di espressione, per mettere in rete il mondo variegato della cultura, per favorirne l'autonomia e l'autogestione.

La Cultura è tutta con la C maiuscola. La grande forza della Sardegna e di Alghero è la presenza di **numerosi soggetti che operano nelle attività della cultura e dell'intrattenimento**, alcune più solide e con una lunga tradizione, altre più effimere, più piccole, più volatili, più creative, più trasgressive. Una rete di attività che non sono coordinate e messe a valore, pubblicizzate e sostenute, ma che rappresentano una potenziale, enorme leva di sviluppo.

Alcune di queste attività hanno radici nelle **scuole**, anch'esse spesso non coordinate e non valorizzate: l'intero **sistema educativo** deve essere ripensato per rafforzarne l'autonomia, dotarlo di strutture moderne, collegarlo alle attività formative e di educazione permanente, tenere sotto controllo la dispersione scolastica, innalzare la qualità, verificare l'occupabilità dei diplomati.

Altre attività hanno radici nelle **associazioni** che, con le loro differenze preziose e persino con le loro idiosincrasie, vanno aiutate a fare sistema, a saper progettare, a programmare le attività.

Altre attività ancora sono attività messe in essere da **professionisti e piccole imprese**, capaci di innovazione e di raggiungere pubblici diversi, ma anch'essi poco sostenuti e mal finanziati.

Un "**progetto cultura**" è basato soprattutto sul coordinamento e sulla pianificazione, su meccanismi certi e produttivi di finanziamento.

Non servono sempre necessariamente strutture dedicate e grandi eventi: il patrimonio culturale, storico, museale e ambientale pubblico deve entrare nel sistema della **progettazione culturale complessiva**. Una particolare attenzione va garantita al sostegno delle attività di produzione culturali, comprese le **tradizioni artigianali**, senza dimenticare **le nostre radici, la lingua algherese**, il catalano di Alghero che, oltre a essere una delle componenti dell'identità della nostra città, può rappresentare un valore economico da utilizzare intelligentemente.

Un ruolo centrale può essere quello del **recupero di spazi ed edifici**, nella città compatta (ad esempio il Cotonificio e l'Ex-Vetreteria, il Caval Marè e il Balaguer, le torri non ancora fruibili), nelle borgate, e soprattutto a Fertilia, la cui rilevanza architettonica e urbanistica può essere valorizzata con la programmazione di attività culturali stabili e di rilievo.

Per questo **metteremo in rete tutti gli attori culturali presenti in città**, coinvolgendoli nella creazione di un **Sistema educativo e culturale locale**. Si tratta di dare corpo e offrire un modello di lavoro e di buone pratiche a tutti coloro i quali si riconoscono in un'idea di sistema: gli operatori, le scuole, le imprese, le associazioni, l'università e le istituzioni.

Solo così la cultura può contribuire all'aggregazione, alla libera espressione di tutti cittadini, alla promozione sociale di individui e gruppi, alla creazione di sentimenti di appartenenza: una società coesa, capace di risolvere i conflitti e di godere di un alto grado di giustizia sociale.

La presenza del **Dipartimento di Architettura** è un elemento centrale per il sistema educativo e culturale di Alghero, anche oltre gli evidenti benefici di carattere economico e sociale. Vogliamo assegnarle gli spazi di cui ha bisogno per le sue attività didattiche e di ricerca, spazi che saranno anch'essi fruibili da tutta la città: tra questi, in particolare puntiamo a una grande biblioteca pubblica a gestione congiunta tra Comune e Università, un'aula magna, sale multimediali. La presenza dell'Università può essere l'occasione per rafforzare la nascita di centri e gruppi di ricerca e diventare incubatrice di imprese e attività in settori ad alto valore aggiunto, come quelle più innovative sul modello del *co-working*. **Chiederemo ad Architettura** di contribuire allo sviluppo della città, di collaborare con il Comune sui temi della pianificazione urbanistica, della casa, della mobilità, della partecipazione, delle politiche turistiche, dello sviluppo locale. Esiste l'opportunità di concordare con l'ERSU interventi a favore della residenza studentesca a partire dal recupero di case sfitte e dalla ristrutturazione di immobili abbandonati.

Bisogna migliorare i **luoghi destinati all'istruzione per i nostri figli**: attueremo un progetto di riqualificazione degli edifici scolastici e realizzeremo, con un coordinamento effettivo, un attivo rapporto tra scuola e mondo imprenditoriale locale. Valorizzeremo anche i centri di innovazione e ricerca del territorio, tra cui Porto Conte Ricerche e il Centro per la Conservazione e Valorizzazione della Biodiversità.

Alghero è una città che potrebbe essere un paradiso per gli **sportivi**, non solo locali. Ma mancano strutture e impianti adeguati e serve un coordinamento che valorizzi l'attività delle tante associazioni sportive presenti sul territorio, con una diversa gestione, basata su regole scelte e condivise, con un'estensione dei periodi e degli orari d'apertura e progetti di espansione e miglioramento delle strutture sportive comunali. Ad esempio, può essere progettata e realizzata la copertura della piscina comunale, con soluzione tecniche relativamente semplici e poco costose. Ma gli esempi sarebbero tanti, sintomo della trascuratezza e della passività dell'amministrazione comunale che vogliamo superare. Parteciperemo a bandi che ci portino finanziamenti in grado di completare gli impianti sportivi che lo necessitano e di costruirne di nuovi.

Lo sport è anche e soprattutto salute: incoraggeremo la pratica sportiva a qualsiasi livello, professionistico e amatoriale, per i ragazzi, gli adulti, gli anziani, di concerto con le società, che saranno sostenute anche nell'organizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione per l'educazione motoria nelle scuole fin dalla prima infanzia.

1.3.7.2. Programmazione strategica

La programmazione della linea programmatica "Per la cultura, il sistema educativo, lo sport" si articola in seguenti strategie e progetti. La loro programmazione operativa è descritta successivamente nella Sezione Operativa.

1. Strategia "Scuola e università"

Progetti:

- 1.1. Piano di riqualificazione delle strutture ed edifici scolastici
- 1.2. Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica
- 1.3. Sistema educativo e culturale locale

2. Strategia "Cultura e patrimonio storico e architettonico"

Progetti:

- 2.1. Distretto culturale
- 2.2. Città museo
- 2.3. Itinerari tematici
- 2.4. Palau de les Arts

3. Strategia "Sport"

Progetti:

- 3.1. Strutture sportive
- 3.2. Tavolo permanente per lo sport

1.3.8. Linea programmatica di mandato: "Per la famiglia, il sociale, la sanità"

1.3.8.1. Obiettivi strategici

La famiglia è il nucleo fondamentale della società, è necessario pensare a interventi strutturali che prevenano le situazioni di disagio o ne promuovano il superamento e che sostengano il benessere della famiglia e dei suoi componenti. Le politiche familiari concorrono allo sviluppo economico e culturale del territorio, garantendo il rafforzamento della coesione e del capitale sociale e relazionale. Le attività proposte si articolano in azioni di gestione e coordinamento dei servizi e in azioni di supporto e sostegno diretto.

Nel sociale, la persona al centro. È necessario superare l'assistenzialismo e favorire i piani personalizzati e la coprogettazione degli interventi. L'Amministrazione comunale deve svolgere un'azione di coordinamento e gestione degli attori del sociale (associazioni, enti, strutture sanitarie e cittadini) da realizzarsi attraverso le attività che descriviamo.

La sanità algherese è in una situazione difficile. Da parte del Comune occorrono azioni attive di sostegno e di sviluppo dei servizi sanitari, e occorre un deciso intervento nei confronti della Regione per il loro potenziamento.

1.3.8.2. Programmazione strategica

La programmazione della linea programmatica "Per la famiglia, il sociale, la sanità" si articola in seguenti strategie e progetti. La loro programmazione operativa è descritta successivamente nella Sezione Operativa.

1. Strategia "Per la famiglia"

Progetti:

- 1.1. Ufficio interassessoriale e sportello unico per le politiche famigliari e sociali
- 1.2. "Quoziente Alghero"
- 1.3. "Mamma accogliente"

2. Strategia "Per il sociale"

Progetti:

- 2.1. Piano per l'efficienza dei servizi sociali

3. Strategia "Sanità e servizi sociosanitari" (macroprogetto)

1.3.9. Linea programmatica di mandato: "Per i servizi e la mobilità"

1.3.9.1. Obiettivi strategici

Tutti i quartieri, Fertilia, le borgate e l'agro hanno bisogno di servizi. La nascita dissennata di nuove urbanizzazioni puramente residenziali, seppure capace di dare un qualche sollievo al problema della casa, non è stata accompagnata da una pianificazione dei servizi, né pubblici – a partire dalla mobilità – né quelli: le aree destinate ai servizi sono rimaste spesso aree vuote, residuali, derelitte.

Fenomeni come lo spopolamento e la competizione di attività più redditizie hanno portato alla sostituzione o alla scomparsa di molti servizi di prossimità, a partire dal centro storico per finire alle borgate.

La città non è composta da una vetrina e da luoghi residuali: una vetrina su cui investire, in modo spesso appariscente e inutile, e luoghi residuali, abbandonati quasi sempre, senza un progetto, senza piani, in cui gli unici interventi sono stati spesso condotti secondo la logica dell'apparire: interventi calati dall'alto, che non fanno i conti con le reali esigenze dei quartieri, che mai coinvolgono gli abitanti e gli utilizzatori.

Un'altra richiesta costante è quella di ripensare il **sistema delle mobilità**, non solo delle infrastrutture e delle reti di trasporto, ma dei modi in cui spostarsi. In una realtà come quella algherese ci si potrebbe, infatti, muovere in modi molto diversi: a piedi, in bicicletta, con un trasporto pubblico personalizzato, oltre che con i mezzi di trasporto pubblici e privati motorizzati, pensando a percorsi elaborati per i pedoni e i ciclisti (non solo piste ciclabili). Il sistema della mobilità deve essere ripensato all'interno della città compatta, tra questa e Fertilia, le borgate e l'agro, all'interno delle borgate e dell'agro, con le città vicine. Ma esiste un problema più generale di accessibilità e di mobilità sovralocale che può essere studiato, anche pensando a modalità organizzate di condivisione e all'individuazione di aree di scambio intermodali.

Non tutto può essere fatto dal Comune: gli interventi infrastrutturali, ad esempio, dipendono spesso da scelte esterne, ma certamente il Comune può assumere il compito di coordinare i diversi soggetti pubblici e privati e di organizzare il sistema stradale e dei trasporti in maniera da far convergere le diverse esigenze, con l'obiettivo di favorire la mobilità, ridurre la congestione e l'inquinamento, aumentare l'autonomia e la libertà di movimento di tutti, in particolare dei soggetti più deboli.

Un sistema di mobilità efficiente e diversificato servirebbe in primo luogo a migliorare la **qualità della vita degli abitanti**, ma sarebbe anche uno degli strumenti fondamentali per incrementare il numero **dei visitatori e dei turisti**, favorendone la **distribuzione dei vantaggi in tutta la città**.

1.3.9.2. Programmazione strategica

La programmazione della linea programmatica "Per i servizi e la mobilità " si articola in seguenti strategie e progetti. La loro programmazione operativa è descritta successivamente nella Sezione Operativa.

1. Strategia "Servizi per tutti e dappertutto"

Progetti:

1.1. Piano di servizi urbani

2. Strategia "Sistema di mobilità"

Progetti:

2.1. Trasporto pubblico locale

2.2. Mobilità e viabilità

2.3. La circonvallazione

2. SEZIONE OPERATIVA

In questo capitolo è contenuta la **programmazione operativa** delle linee programmatiche di mandato.

Il capitolo è organizzato in due parti:

1. Dapprima, nel sottocapitolo "Programmazione operativa delle linee programmatiche e delle strategie", per ciascuna linea programmatica e obiettivo strategico, le strategie elencate nella Sezione Strategica vengono articolate in **progetti**. I progetti sono le *unità minime di programmazione* e rappresentano gli **obiettivi operativi** che contribuiscono all'efficacia della strategia di riferimento. Per ogni progetto sono indicati gli essenziali *contenuti ed obiettivi*, i previsti *tempi di implementazione*, le eventuali *risorse* se già individuate o impegnate.
2. Poi, il secondo sottocapitolo si articola per **missioni e programmi**²⁷ in cui è organizzata l'amministrazione comunale. Ad ogni **programma**:
 - a. vengono attribuiti i **progetti** del sottocapitolo precedente di propria competenza
 - b. viene indicata la **dotazione delle risorse umane e finanziarie** su un orizzonte di previsione triennale.

Questa architettura consente di adoperare la Sezione Operativa come strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione strategica, ed allo stesso tempo di individuare gli obiettivi operativi (progetti) di ogni singola missione e programma dell'amministrazione comunale.

²⁷ Ai sensi DPCM 28/12/2011

2.1. Programmazione operativa delle linee programmatiche e delle strategie

2.1.1. Linea programmatica di mandato: "Per il lavoro e lo sviluppo locale"

2.1.1.1. Strategia "Innovazione istituzionale e strumenti per lo sviluppo locale"

PROGETTI

1. "Consulta comunale permanente per il lavoro e lo sviluppo locale".

Costituzione della Consulta quale la (1) sede di partecipazione pubblica con espressioni e rappresentanze dei soggetti economici, sociali e culturali e (2) l'organismo dell'Amministrazione Comunale con funzioni consultive, di proposta, di elaborazione e valutazione dei progetti e delle iniziative in materia dello sviluppo economico e del lavoro. Vedrà il coinvolgimento di rappresentanti delle categorie produttive, delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori, degli istituti di credito, delle istituzioni pubbliche ed enti di scopo, dei comitati di quartiere e di borgata, dell'università, della scuola e delle associazioni.

Tempi:

- Settembre 2014: adozione del regolamento e degli atti per l'attivazione della consulta
- Novembre 2014: Insediamento della Consulta

Risorse:

Non sono richiesti né previsti stanziamenti finanziari. Il progetto a cura del personale interno.

Missioni e programmi. Missione 14, programmi 1 e 2.

2. Officina per lo sviluppo dell'imprenditorialità (OASI)

Costituzione in partenariato con l'Università degli studi di Sassari di un Centro per lo sviluppo dell'imprenditorialità, con funzioni di incubatore d'impresa, *co-working*, dotato di un'infrastruttura tecnologica comune del tipo fab-lab per la prototipazione e dei servizi di consulenza imprenditoriale e accompagnamento per le *start-up*.

Tempi:

- Settembre 2014: progettazione e predisposizione dei regolamenti e atti per l'attivazione
- Novembre 2014: costituzione del Centro, acquisti, allestimento
- Gennaio 2015: Selezione delle imprese start-up e accreditamento co-worker, avvio dell'attività

Risorse:

Il progetto prevede partenariato tra il Comune e l'Università: il Comune destina gli spazi e immobili, l'Università contribuisce con fondi per il primo avvio. La progettazione è a cura del personale interno con il supporto dell'Università. Ad un anno dalla fase di avvio, il Centro acquisisce autonoma sostenibilità finanziaria e gestionale.

Missioni e programmi. Missione 14, programmi 1 e 2.

3. Rete urbana per i servizi del lavoro.

La costituzione di una rete urbana per i servizi del lavoro e una forte integrazione tra il mondo della scuola e quello delle professioni per istituire un nuovo rapporto tra i Centri dei Servizi per il Lavoro, scuole e imprese.

Tempi:

- Gennaio 2014: progettazione e predisposizione dei regolamenti e atti
- Giugno 2015: attivazione della rete

Risorse:

Non sono richiesti né previsti stanziamenti finanziari. Il progetto a cura del personale interno con il supporto della Consulta per il lavoro e lo sviluppo locale.

Missioni e programmi. Missione 14, programmi 1 e 2.

4. Zona Franca Urbana.

Reperimento dei fondi per il finanziamento della Zona Franca Urbana, già prevista in legge per il quartiere della Pietraia, per garantire una fiscalità di vantaggio ad artigiani e piccole imprese.

Tempi e risorse:

Il progetto si configura in questa fase come una progettazione tesa ad una permanente attività per il reperimento dei fondi presso istituzioni ed enti regionali, nazionali ed europei. Un progetto-quadro sarà elaborato entro primavera 2015. È a cura del personale interno con il supporto della Consulta per il lavoro e lo sviluppo locale.

Missioni e programmi. Missione 14, programmi 1 e 2.

5. Semplificazione amministrativa.

Attività e interventi tese a semplificare il sistema dei pagamenti ed eliminare procedimenti amministrativi ridondanti.

Tempi e risorse:

Il progetto si configura come un permanente processo di verifica, controllo e innovazione organizzativa. È a cura del personale interno. In seguito alla consultazione con la Consulta per il lavoro e lo sviluppo locale può approdare ad un progetto di consolidamento e miglioramento dell'efficienza dei programmi comunali al servizio delle attività produttive, tra cui SUAP.

Missioni e programmi. Missione 1, programma 3.

2.1.1.2.Strategia "Commercio"

PROGETTI

1. Piano del commercio e dell'uso del suolo pubblico ai fini commerciali.

Predisporre l'adeguamento del piano del commercio collegato al piano e regolamento per l'uso del suolo pubblico ai fini commerciali.

Tempi:

- Ottobre 2014: consultazioni e adozione delle linee guida
- Dicembre 2014: adozione del piano e regolamento per l'uso del suolo pubblico ai fini commerciali
- Primavera 2015: adozione dell'adeguamento del piano commerciale
- 2016: introduzione di eventuali correttivi, in seguito all'attività di monitoraggio

Risorse:

L'elaborazione delle linee guida sono a cura del personale interno in seguito alla consultazione dentro la Consulta per il lavoro e lo sviluppo che a tal fine costituisce un'apposita Commissione di Progetto.

Missioni e programmi. Missione 14, programma 1.

2. I Mercati civici.

Elaborare un progetto di riqualificazione, uso e gestione dei mercati civici.

Tempi:

- Ottobre 2014: variazioni al Piano del Commercio propedeutici alla messa al bando degli stalli inutilizzati dei mercati civici; avvio di un concorso delle idee per la riqualificazione dei mercati
- Dicembre 2014: conclusione del concorso delle idee e avvio della progettazione esecutiva
- Primavera 2015 – 2016: esecuzione graduale degli interventi fisici, avvio dei nuovi processi di gestione

Risorse:

L'elaborazione delle linee guida e la progettazione sono a cura del personale interno in seguito alla consultazione con gli operatori e dentro la Consulta.

Missioni e programmi. Missione 14, programma 1

3. Il mercato della prima vendita del pescato

Eseguire uno studio di fattibilità di gestione diretta (con la riqualificazione e rafforzamento delle funzioni) del mercato della prima vendita del pescato.

Tempi:

- dicembre 2014: realizzazione dello studio di fattibilità e verifica delle condizioni istituzionali ed economiche per il mantenimento della gestione diretta del mercato (la cui gestione è attualmente prevista in capo alla Regione a partire dal 1 Gennaio 2015)
- primavera 2015: in caso di esito positivo della fase precedente, elaborazione del piano di riqualificazione e di gestione di dettaglio
- autunno 2015 – 2016: avvio dell'operatività

Risorse:

L'elaborazione dello studio di fattibilità sono a cura del personale interno in seguito alla consultazione con gli operatori e dentro la Consulta, e con il supporto del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica.

Missioni e programmi. Missione 14, programma 1

2.1.1.3.Strategia "Progetti di sviluppo"

PROGETTI

1. Surigheddu e Mamuntanas

Realizzare il progetto di rinascita di Surigheddu e Mamuntanas che si ispiri ai processi e ai criteri dell'agricoltura sostenibile.

Tempi e risorse. Il progetto si configura come una permanente attività di ricerca dei fondi, dei partenariati e di esplorazione della fattibilità economica. È a cura del Sindaco e agli assessorati con deleghe di urbanistica, attività produttive ed agricoltura.

Missioni e programmi. Missione 8 programma 1, missione 14, programma 1.

2. Il mercato agricolo all'ingrosso.

Condurre uno studio esplorativo di fattibilità di un mercato agricolo all'ingrosso, da insediare nell'area delle borgate.

Tempi e risorse: Il progetto si configura come una permanente attività esplorativa di ricerca dei partenariati e della fattibilità economica e normativa per la costituzione di un mercato agricolo all'ingrosso. È a cura del Sindaco, dell'Assessore alle attività produttive e del personale interno.

Missioni e programmi. Missione 14, programma 1.

3. Il piano del cibo

L'obiettivo di questo progetto è quello di contribuire alla costruzione di un modello di relazione tra città e campagna fondato sul riconoscimento del valore economico, sociale e ambientale dell'agricoltura e dei produttori agricoli e in grado di dare a tutti i componenti della nostra comunità la possibilità di alimentarsi in modo salutare e sostenibile. Comprende azioni per favorire l'uso dei prodotti locali nei ristoranti, negli alberghi e nelle strutture ricettive in genere, e l'implementazione delle politiche alimentari a sostegno delle produzioni locali, al loro uso nelle scuole, nelle mense e ovunque vi sia una partecipazione finanziaria del Comune di Alghero

Tempi e risorse: Il piano sarà elaborato entro estate 2015, a cura del personale interno in seguito alla consultazione con gli operatori e dentro la Consulta. L'attuazione del piano con l'adozione di atti, regolamenti e procedure prenderà avvio dall'autunno 2015 e si prevede di entrare a regime entro l'estate 2016.

Missioni e programmi. Missione 14 programma 2.

4. Uso turistico degli immobili a Fertilia

Acquisizione nella disponibilità del Comune di alcuni immobili di Fertilia, tra cui l'hotel Bellavista, e la loro destinazione a funzioni ricettive e turistiche attraverso un piano di alienazioni e concessioni.

Tempi:

- agosto 2014: si prevede la deliberazione della Regione per la cessione degli immobili al Comune di Alghero
- primavera 2015: elaborazione del progetto di ristrutturazione e un piano di concessione ed alienazione
- estate 2015-2016: avvio dell'attuazione del progetto e del piano

Risorse:

Si prevede di destinare le risorse acquisite dalle alienazioni e concessioni degli immobili alla loro ristrutturazione.

Missioni e programmi. Missione 7 programma 1.

2.1.1.4.Strategia "Reti, sistemi e circuiti di qualità"

PROGETTI**1. Sistema integrato di ospitalità (SIO).**

Il sistema integrato, attraverso l'introduzione di un marchio del territorio e dei meccanismi di certificazione, ha lo scopo di elevare la qualità dell'offerta ricettiva e turistica di Alghero, di offrire benefici alle strutture e agli ospiti, favorendo peraltro anche l'emersione della ricettività informale.

Tempi:

- Settembre – primavera 2015: progettazione
- la tempistica dell'implementazione sarà condizionata dall'acquisizione dei fondi

Risorse:

La progettazione sarà a cura del personale interno con la collaborazione del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, in seguito alla consultazione con gli operatori e dentro la Consulta per il lavoro e lo sviluppo economico. L'attività di progettazione sarà affiancata dallo sforzo per il reperimento dei fondi, in particolare presso l'Assessorato regionale del turismo, artigianato e commercio

Missioni e programmi. Missione 14 programma 2, Missione 7 programma 1.

2. Percorsi e circuiti enogastronomici.

Consolidamento e sviluppo di percorsi e circuiti enogastronomici, tra cui le strade del vino e dell'olio.

Tempi:

- gennaio 2015 – giugno 2015: esecuzione di uno studio di ricognizione dell'esistente; progettazione degli interventi e delle iniziative;
- la tempistica dell'implementazione sarà condizionata dall'acquisizione dei fondi

Risorse:

La progettazione sarà a cura del personale interno in seguito alla consultazione con gli operatori e dentro la Consulta per il lavoro e lo sviluppo economico. L'attività di progettazione sarà affiancata dallo sforzo per il reperimento dei fondi, in particolare presso l'Assessorato regionale del turismo, artigianato e commercio.

Missioni e programmi. Missione 7 programma 1.

2.1.1.5.Strategia "Le economie alternative"

PROGETTI**1. Sostegno alle "economie alternative"**

Questo progetto comprende una serie di azioni a sostegno delle attività già in essere organizzate delle associazioni o cittadini organizzati, e per l'istituzione dei sistemi locali di scambio (anche attraverso l'introduzione sperimentale di una "moneta" locale complementare)

Tempi e risorse:

Trattandosi di una serie variegata di possibili interventi che richiedono un forte coinvolgimento dei soggetti sociali, la loro ideazione e progettazione sarà condotta attraverso percorsi di consultazione e progettazione partecipata che saranno avviati a partire dall'autunno 2014.

Le singole azioni ed interventi vedranno la loro implementazione lungo l'intero arco temporale che sono oggetto del presente documento di programmazione, e per gli interventi che presuppongono spese ed investimenti da parte del Comune sarà condizionata dall'azione di acquisizione dei fondi presso le istituzioni ed enti regionali, nazionali ed europee.

Missioni e programmi. Missione 14, programmi 1 e 2.

2. Orti urbani e gestione sociale degli spazi pubblici e delle aree verdi

Adozione di un regolamento per gli orti urbani e per la gestione sociale degli spazi pubblici e delle aree verdi; individuazione e infrastrutturazione delle aree

Tempi:

- autunno 2014: adozione dei regolamenti;
- primavera 2015: prima sperimenta su alcune aree, previa infrastrutturazione da parte del Comune
- autunno 2015: estensione del progetto ad altre aree

Risorse:

La progettazione sarà a cura del personale interno con la collaborazione del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica.

Missioni e programmi. Missione 9, programma 2.

2.1.2. Linea programmatica di mandato: "Per la casa, il PUC e il governo del territorio"

2.1.2.1. Strategia "Politiche attive per il diritto alla casa"

PROGETTI

1. Social housing, edilizia pubblica, autocostruzione associata ed assistita

Il progetto prevede lo sblocco dei progetti di *social housing* e di edilizia pubblica già attivati e presentati per il finanziamento presso la Regione anche attraverso una loro rimodulazione. Inoltre si perseguiranno le opportunità per la realizzazione di nuovi progetti di *social housing*, di alloggi pubblici, e l'individuazione, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica, delle aree nelle periferie della città e nelle borgate dove sia possibile l'autocostruzione associata e assistita da parte di cittadini con particolari requisiti, tra cui la composizione familiare e il reddito.

Tempi:

- Autunno 2014: approvazione della variante urbanistica nella borgata di Santa Maria La Palma per la realizzazione del progetto di *social housing*
- primavera 2015: avvio della realizzazione del progetto di *social housing*

La tempistica di realizzazione di altri progetti dipenderà dalla ricerca dei partenariati e dall'acquisizione dei fondi.

Risorse:

La progettazione sarà a cura del personale interno in seguito alla consultazione con gli operatori. L'attività di progettazione sarà affiancata dallo sforzo per il reperimento dei fondi presso l'Assessorato regionale e l'Agenzia regionale per l'edilizia abitativa (AREA).

Missioni e programmi. Missione 8, programmi 1 e 2.

2. Acquisto degli immobili invenduti da destinare agli alloggi pubblici.

Il progetto prevede l'acquisto da parte del Comune di abitazioni invendute, da destinare agli alloggi pubblici per gli aventi diritto.

Tempi.

La procedura di acquisto potrà essere attivata ripetute volte durante il mandato, a seconda del vincolo di disponibilità dei fondi. La prima attivazione della procedura per l'acquisto di alcune decine di alloggi prevede la seguente tempistica:

- Luglio-settembre 2014: consultazione con le imprese di costruzione, proprietari ed operatori immobiliari
- Agosto 2014: emanazione del bando per l'acquisto
- Primavera-estate 2015: espletamento del bando e acquisizione degli immobili

Risorse:

La predisposizione del bando sarà a cura del personale interno. Per la prima attivazione della procedura, l'Amministrazione prevede di assicurare un finanziamento acquisito dai fondi regionali.

Missioni e programmi. Missione 8, programma 2.

3. Accordi per gli alloggi pubblici

Questo progetto prevede la stipula di speciali accordi con imprese di costruzione e proprietari dei suoli per ottenere una quota degli alloggi costruiti da destinare a un sistema di affitti a prezzo accessibile in cambio della possibilità di edificare e di una fiscalità agevolata.

Tempi e risorse. Azione permanente, a cura del personale interno. Il meccanismo dell'accordo potrà essere consolidata all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del nuovo PUC.

Missioni e programmi. Missione 8, programma 1 e 2.

4. Ufficio casa e azioni per la locazione degli alloggi sfitti

Creazione di un ufficio dedicato ai problemi della casa, con funzioni di stimolo alla stipula di accordi territoriali con i rappresentanti di inquilini, proprietari e studenti; istituzione di un osservatorio territoriale per

lo studio e il monitoraggio delle problematiche legate all'emergenza abitativa; misure per favorire ed incentivare la locazione degli alloggi sfitti, anche attraverso l'opportuna rimodulazione degli strumenti fiscali.

Tempi:

- primavera 2015: elaborazione del progetto dell'Ufficio Casa, ricerca e stanziamento dei fondi per il suo funzionamento
- autunno 2015: condizionato dalla disponibilità dei fondi, l'avvio dell'operatività dell'Ufficio Casa
- durante tutta la durata del mandato amministrativo si persegue la stipula degli accordi e la ricerca dei partenariati; ogni anno, in occasione della redazione del bilancio previsionale si cercano spazi finanziari per la rimodulazione dei tributi e degli strumenti fiscali di competenza del Comune per incentivare la locazione degli alloggi sfitti.

Risorse.

Il progetto è elaborato dal personale interno con il supporto dell'Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica nell'ambito dell'accordo di collaborazione con il Dipartimento che sarà stipulato a breve.

Missioni e programmi. Missione 12, programma 6.

2.1.2.2.Strategia "Piano Urbanistico Comunale"

Questa strategia comprende un solo macroprogetto che riguarda la predisposizione ed approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale.

Le fasi attraverso le quali si intende portare all'approvazione definitiva del PUC sono le seguenti:

1. Fase di avvio (autunno – primavera 2015):
 - a. Costituzione dell'ufficio del piano;
 - b. consultazione pubblica;
 - c. predisposizione e approvazione da parte del Consiglio Comunale delle linee guida del PUC
2. Elaborazione del piano (primavera 2015 – primavera 2016)
3. Adozione del PUC (estate-autunno 2016)

Risorse

Per l'elaborazione delle linee guida e per la predisposizione del PUC, Il Comune potrà contare su un consistente supporto tecnico da parte dell'Assessorato agli enti locali, finanze e urbanistica, con il quale ha stipulato il 30 Luglio 2014 un protocollo d'intesa di assistenza tecnica²⁸.

²⁸ Il protocollo d'intesa tra il Comune di Alghero e l'Assessorato agli enti locali, finanze e urbanistica sottoscritto il 30 Luglio 2014 reca come oggetto "la definizione e la sperimentazione di processi e metodologie condivise finalizzate alla tutela del territorio e del paesaggio attraverso l'adeguamento del piano urbanistico comunale e dei suoi strumenti attuativi al piano paesaggistico regionale e al piano di assetto idrogeologico.

Il protocollo prevede l'impegno dell'Assessorato a supportare il Comune nelle seguenti attività:

- redazione dello strumento urbanistico del Comune in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale e al PAI, fornendo assistenza tecnico giuridica, attraverso le articolazioni della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;
- costruzione del Database delle informazioni territoriali;

L'ufficio del piano sarà costituito dal personale interno, integrato da professionisti e consulenti per materia.

Missioni e programmi: Missione 8, programma 1.

2.1.2.3.Strategia "Governo del territorio"

PROGETTI

1. Il Parco Territoriale Maria Pia.

Si tratta di un macroprogetto di riqualificazione e messa a valore dell'area di Maria Pia, al quale si intende affidare il ruolo di nodo focale della città territoriale e ambientale. Gli indirizzi generali sono la restituzione all'uso pubblico dell'area integrando in un unico progetto le aree ambientali, le strutture sportive e per il tempo libero, la nuova ricettività al servizio della fruizione dell'area, e il Palazzo della Cultura, delle Arti e dei Congressi.

Tempi e risorse. La progettazione sarà organicamente incorporata nell'attività di redazione del nuovo PUC e ne segue le fasi e i tempi (vedi sopra). Entro l'estate 2015 sarà indetto un concorso internazionale delle idee per la riqualificazione dell'area. Durante la durata dell'intero mandato si perseguirà l'azione di ricerca fondi e partenariati, anche di tipo pubblico-privato, per l'implementazione del progetto.

Missioni e programmi. Missione 8, programma 1.

2. Progetto di riqualificazione dei quartieri

Si tratta di un macroprogetto a forte carattere strategico per l'Amministrazione. L'obiettivo è attivare e coordinare azioni di associazioni imprenditoriali e di categoria, cooperative, scuole, università e sindacati per un grande progetto di riqualificazione edilizia, architettonica, urbana ed ambientale dell'intera città (quartieri, Fertilia, borgate e agro inclusi) per il quale mettere a sistema i fondi regionali, nazionali ed europei.

Tempi e risorse. Oltre alle progettazioni che saranno oggetto del PUC, ed una permanente azione tesa a reperire fondi per la riqualificazione dei quartieri, sarà entro estate 2015 avviato un processo di progettazione partecipata per addivenire all'individuazione degli microinterventi anche a basso costo per il miglioramento della qualità urbana dei quartieri e delle borgate. Il progetto dovrà indicare anche un quadro valutativo per stabilire le priorità e l'ordine di attuazione degli interventi, in relazione ai fondi reperiti.

-
- redazione delle parti cartografiche utili alla costruzione del Mosaico degli strumenti urbanistici comunali;
 - implementazione del database (web database) dei beni dell'assetto storico culturale;
 - sviluppo dell'analisi paesaggistica finalizzata alla definizione dei perimetri e delle discipline di tutela.

L'Assessorato si impegna, altresì, a supportare il Comune durante l'intero processo di pianificazione, sin dalla partecipazione alle riunioni di *scoping* e sino all'adozione definitiva dello strumento urbanistico.

Nell'ambito delle attività di cui sopra, l'Assessorato si impegna a fornire al Comune copia dei supporti cartografici e/o informatici e ogni altro materiale utile ai fini della pianificazione che sia nella disponibilità della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia.

L'Assessorato si impegna, infine, a favorire il confronto e il dialogo con gli altri soggetti coinvolti nella pianificazione quali la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, il Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo, la Provincia in relazione agli aspetti connessi con la VAS.

Il processo di progettazione partecipata sarà condotto dal personale interno e potrà vedere il supporto del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica.

Missioni e programmi. Missione 8, programma 1.

3. Piani dei litorali

Adottare il piano di utilizzo dei litorali (PUL) collegato ad un piano degli accessi al mare.

Tempi e risorse. La predisposizione e l'adozione dei piani è parte integrante del processo di realizzazione del nuovo PUC, ne segue le fasi e i tempi. Come per il PUC, la progettazione è affidata all'Ufficio del Piano con il supporto tecnico dell'Assessorato regionale agli enti locali, finanze e urbanistica.

Missioni e programmi. Missione 8, programma 1.

2.1.3. Linea programmatica di mandato: "Per la città pulita, decorosa, sicura e ben mantenuta"

2.1.3.1. Strategia "Gestione dei rifiuti"

PROGETTI

1. Appalto di igiene urbana

Redazione, espletamento e affidamento del nuovo appalto di igiene urbana con la chiara definizione dei compiti e delle responsabilità tra l'impresa appaltatrice e i servizi di cura e manutenzione e urbana gestiti dal Comune. Il nuovo appalto sarà caratterizzato dall'estensione del servizio di porta a porta, e dalla raccolta stradale completa delle cinque principali frazioni di rifiuto (indifferenziato, organico, plastica, lattine, barattoli a banda stagnata, vetro, carta e cartone).

Tempi.

- settembre 2014: indizione della gara d'appalto
- autunno 2014: espletamento della gara d'appalto
- prima parte 2015: affidamento del servizio e l'avvio dell'operatività
- fino alla fine del mandato amministrativo: monitoraggio dell'operatività e introduzione di eventuali correttivi ed integrazioni

Risorse.

Il capitolato d'appalto e l'espletamento della gara sono a cura del personale interno. Per il nuovo servizio si prevede un impegno nel bilancio comunale per i prossimi 7 anni (durata dell'affidamento) con un costo annuo pari a € 8.320.000 (I.V.A. esclusa al 10%), interamente coperto dal gettito della TARI.

Missioni e programmi. Missione 9, programma 3.

2. Nuovo ecocentro

Sulla base del progetto già predisposto, realizzare un nuovo ecocentro.

Tempi.

- primavera 2015: individuazione dell'area e adozione della eventuale variante urbanistica

- dicembre 2015: realizzazione e rendicontazione

Risorse.

Nel bilancio di previsione sono stanziati euro 150.000 previsti come trasferimento della Regione per la realizzazione dell'ecocentro (di cui 10% sono stati anticipati nel novembre 2012, mentre il resto sarà trasferito secondo lo scadenziario previsto sino al rendiconto). La gestione dell'ecocentro sarà a cura dell'impresa affidataria del servizio di igiene urbana, cui costi sono già incorporati in quelli del servizio.

Missioni e programmi. Missione 9, programma 3.

3. Controllo e incentivi tariffari e tributari

Il progetto prevede l'introduzione di un sistema regolamentare di incentivi tariffari e tributari, e di controlli sistematici al servizio di nettezza urbana.

Tempi.

- estate 2015: analisi delle esperienze e verifica di possibili rimodulazione del sistema tariffario e tributario
- in concomitanza con la predisposizione del bilancio di previsione 2015-2017: introduzione dei correttivi e rimodulazioni delle tariffe e dei tributi.

Risorse.

A cura del personale interno.

Missioni e programmi. Missione 1, programma 3; Missione 9, programma 3.

4. Informazione pubblica, partecipazione, educazione ambientale

Avviare una campagna di informazione ed educazione ambientale coinvolgendo anche i Comitati di Quartiere e le associazioni. Favorire gli acquisti verdi e il riuso promuovendo e facilitando le iniziative dei cittadini – ad es. scambio di prodotti, vendita di prodotti riciclati, magazzino dei rifiuti utilizzabili. Diffondere l'uso del compostaggio domestico per i rifiuti organici, con la regolare distribuzione di compostiere, soprattutto nell'agro.

Tempi e risorse. Azioni di informazione pubblica saranno previsti all'interno del capitolato del nuovo servizio di igiene urbana (vedi sopra). A questo si aggiungeranno le azioni di questo progetto, che sarà elaborato entro estate 2015 e implementato lungo tutta la durata del mandato amministrativo.

Missioni e programmi. Missione 9, programma 2.

2.1.3.2. Strategia "Manutenzione, sicurezza e decoro urbano"

PROGETTI

1. Sicurezza e manutenzione

Questo progetto persegue l'obiettivo di realizzare opere di messa in sicurezza dei siti, delle infrastrutture e degli edifici a rischio e di rendere regolare la loro manutenzione.

Tempi e risorse. Entro l'inverno 2015 dovranno essere espletate le attività di ricognizione e verifica delle condizioni dei siti, infrastrutture ed edifici a rischio, con una tipizzazione dei profili di rischio e l'individuazione dei criteri per stabilire la priorità degli interventi. Per l'esecuzione delle opere, da

effettuare lungo tutta la durata del mandato, sarà in seguito programma la destinate delle risorse dal bilancio comunale, anche nell'ottica di ripensamento del ruolo della società In House (vedi sotto Strategia "Società e fondazione partecipata").

Missioni e programmi. Missione 1, programma 5; Missione 9, programma 2.

3. Piano per la pedonabilità

Il progetto prevede l'adozione di un piano straordinario per la pedonabilità sicura, che includa la manutenzione, la messa in sicurezza e la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili a basso costo.

Tempi e risorse. Il piano sarà parte integrante del piano della mobilità (vedi sotto) e ne seguirà la logica e le fasi di progettazione.

Missioni e programmi. Missione 10, programma 5.

4. Riqualificazione del cimitero

Prevede la realizzazione di un progetto per la riqualificazione e la gestione del cimitero di Via Vittorio Emanuele.

Tempi e risorse. Il progetto sarà elaborato dal personale interno. Se ne prevede l'adozione entro l'autunno 2016. Per l'esecuzione delle opere potranno essere attribuite risorse a partire dalle previsioni di bilancio per il 2016.

Missioni e programmi. Missione 12, programma 9.

2.1.4. Linea programmatica di mandato: "L'ambiente, il paesaggio e le aree protette"

2.1.4.1. Strategia "L'ambiente e il paesaggio"

PROGETTI

1. Marchio territoriale e sistema locale di certificazione

Istituire un marchio del territorio, in collaborazione con attori e soggetti economici, operatori culturali, il Parco di Porto Conte; Adottare sistemi locali di certificazione, in sostituzione degli attuali controlli burocratici, per valorizzare i prodotti e i processi di coltivazione biologici; valorizzare e incentivare la filiera corta e le aziende aperte che producono innanzitutto per la comunità locale, come le aziende agricole che hanno creato circuiti di vendita diretta ai cittadini. Il progetto si integra con il progetto "Sistema integrato di ospitalità (SIO)²⁹ nella parte che riguarda la creazione del marchio territoriale.

Tempi.

- autunno 2014 - estate 2015: progettazione
- la tempistica dell'implementazione sarà condizionata dall'acquisizione dei fondi

Risorse. Progetto a cura del personale interno.

²⁹ Vedi sopra sotto la linea programmatica di mandato "Per il lavoro e lo sviluppo locale", all'interno della strategia "Reti, sistemi e circuiti di qualità".

Missioni e programmi: Missione 14 programma 2, Missione 7 programma 1

4. "Marea Gialla"

Si tratta di un macroprogetto di mandato a forte valenza strategica per affrontare il fenomeno della “marea gialla” individuando in tempi brevi il quadro delle possibili soluzioni, chiedendo alla Regione Sardegna di farsi carico del problema nominando un commissario o un apposito gruppo di lavoro di tecnici che coordini gli interventi di analisi e la ricerca delle soluzioni, stabilendo modi e soprattutto tempi e scadenze precise nel breve periodo.

Tempi e risorse. La portata strategica del progetto, l'entità degli interventi che si renderanno eventualmente necessari e il generale quadro di incertezza rende indispensabile un forte e costante presidio anche politico da parte del Sindaco e della Giunta. In seguito all'individuazione delle azioni sarà possibile procedere alla programmazione operativa dei tempi e delle risorse.

Missioni e programmi: Missione 9, programmi 2

2.1.4.2.Strategia "Sostenibilità ambientale"

PROGETTI

1. Implementazione del PAES

Il progetto è teso alla predisposizione degli atti, azioni ed interventi per l'implementazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES), adottato dal Consiglio Comunale nella scorsa consiliatura.

Tempi e risorse. Il progetto si configura un processo permanente lungo tutta la durata del mandato amministrativo. Per monitorare l'attuazione, ogni anno viene redatta una relazione, a cura del personale interno, sullo stato di attuazione del PAES, con raccomandazioni per l'adozione di opportuni atti amministrativi.

Missioni e programmi: Missione 9, programmi 2.

2. Acquisti verdi e criteri minimi ambientali negli appalti pubblici

Favorire gli acquisti verdi e rendere obbligatori i cosiddetti “criteri ambientali minimi” negli appalti pubblici, per promuovere gli acquisti verdi da aziende appartenenti alla filiera del riciclo.

Tempi. Si programma di elaborare ed adottare primi atti entro settembre 2014 ed i regolamenti entro l'estate 2015. Con il susseguente monitoraggio, potranno essere apportate integrazioni e correttivi.

Risorse. A cura del personale interno.

Missioni e programmi: Missione 9, programma 2.

2.1.4.3.Strategia "Le aree protette"

PROGETTI

1. Revisione della legge istitutiva del Parco di Porto Conte e integrazione gestionale

Rivisitazione della legge istitutiva del Parco di Porto Conte al fine di snellirne gli organi amministrativi, assegnando alla Regione Sardegna un ruolo attivo al loro interno; operare per l'integrazione e l'istituzione un unico Ente di gestione dell'intero sistema di Aree Protette al fine di ottimizzare le risorse economiche e

umane e di accedere con maggiore efficacia a tutte le opportunità economiche che la Regione, lo Stato e l'Unione Europea mettono a disposizione.

Tempi.

- entro il 2014: elaborazione e adozione delle proposte di modifica della legge istitutiva del Parco di Porto Conte, elaborazione delle proposte per l'integrazione gestionale del sistema di Aree Protette.
- l'effettiva entrata in vigore dei nuovi istituti dipende dall'approvazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna

Risorse. L'elaborazione delle proposte sarà a cura degli organi istituzionali del Comune, la Giunta e il Consiglio Comunale, d'intesa con gli organi del Parco di Porto Conte e dell'Area Marina Protetta.

Missioni e programmi: Missione 9, programma 5.

2. Riqualificazione ambientale del Calich

Elaborare un progetto di riqualificazione ambientale della Laguna del Calich che, oltre a far parte del Parco di Porto Conte, è inserita anche all'interno della ZPS "Capo Caccia".

Tempi e risorse. L'elaborazione del progetto è condizionata dal reperimento delle risorse per la progettazione e riqualificazione, e pertanto non è in questa fase possibile farne una programmazione operativa. È cura dell'Assessore con delega all'ambiente e del personale interno svolgere attività di ricerca dei fondi e delle opportunità.

Missioni e programmi: Missione 9, programma 5.

3. Rete Ecologica Comunale

Istituire e rendere parte integrante del PUC la Rete Ecologica Comunale, che prevede il collegamento delle Aree Protette con il parco territoriale di Maria Pia e con i Parchi urbani cittadini, fino all'area olivetata a sud di Alghero.

Tempi e risorse. La predisposizione del progetto è parte integrante del processo di redazione del nuovo PUC, ne segue le fasi e i tempi. Come per il PUC, la progettazione è affidata all'Ufficio del Piano con il supporto tecnico dell'Assessorato regionale agli enti locali, finanze e urbanistica.

2.1.5. Linea programmatica di mandato: "Per il buon governo"

2.1.6. Strategia "La macchina amministrativa"

PROGETTI

1. Piano di organizzazione e valutazione dell'amministrazione

Introdurre nella macchina amministrativa la prassi di lavoro per obiettivi, in tempi programmati, con chiarezza dei compiti e delle responsabilità, promovendo la collaborazione e la verificabilità dei risultati; semplificare, integrare e organizzare la cooperazione tra uffici e servizi del Comune.

Tempi.

- entro primavera 2015: elaborazione del piano di organizzazione collegato ad un quadro valutativo delle prestazioni
- estate 2015: avvio dell'attuazione del piano

- dicembre 2015: presentazione della prima relazione sulla prestazione e valutazione della macchina amministrativa
- dicembre 2015-dicembre 2016: monitoraggio e correttivi
- dicembre 2016: seconda relazione sulla prestazione e valutazione della macchina amministrativa

Risorse. Personale interno.

Missioni e programmi: Missione 1, programma 11.

2. L'ufficio per la progettazione europea

Il progetto ha lo scopo di istituire il gruppo di lavoro per la progettazione europea, in sistematico collegamento con Bruxelles, con le istituzioni, le imprese e le associazioni, per un metodico reperimento di risorse dai fondi europei, statali e regionali.

Tempi e risorse. Si prevede la costituzione del gruppo di lavoro entro dicembre 2014. Il gruppo potrà essere supportato da tirocinanti e studenti "Master and Back". Non si prevedono in questa fase spese per eventuale personale e servizi esterni, che comunque potranno essere inserite a partire dal bilancio di previsione se ne ravvedano le necessità.

Missioni e programmi: Missione 1, programma 11.

3. Bilancio sociale

Istituire la redazione del bilancio sociale, il documento con il quale vengono comunicati i risultati dell'azione amministrativa in termini, di risultati e qualità di prestazioni, nei confronti dei cittadini e degli utenti dei servizi al pubblico e alle imprese

Tempi. Il primo bilancio sociale viene in via sperimentale elaborato in concomitanza con l'adozione del rendiconto 2014, e poi a regime per ogni anno del mandato. È a cura del personale interno.

Missioni e programmi: Missione 1, programmi 3 e 11.

2.1.7. Strategia "Società e fondazione controllate"

Questa strategia comprende un solo macroprogetto che riguarda l'elaborazione di una strategia per le società controllate, Secal e In House, e la fondazione META. L'obiettivo della strategia è di riesaminare il ruolo, l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate e delle fondazioni, valutando anche l'opportunità di volta in volta di ricondurre le funzioni di alcune di esse all'interno dell'amministrazione Comunale.

Tempi e Risorse. Il percorso di riesame e di elaborazione della strategia, da concludersi entro primavera 2015, sono a cura della Giunta, previo dibattito nelle Commissioni competenti e l'assunzione degli indirizzi da parte del Consiglio Comunale. In seguito potrà essere predisposto un più dettagliato programma operativo di attuazione.

Missioni e programmi: Missione 1 programmi 1

2.1.8. Strategia "Trasparenza, informazione pubblica, servizi telematici"

PROGETTI

1. Nuovo sito Web

Realizzare il nuovo sito web del Comune, amichevole ed efficiente, che deve assicurare un'informazione pubblica costante e verificabile, per far sapere tutto quello che si fa in Comune: le delibere e la discussione che le ha precedute, i bandi, le assegnazioni e le concessioni degli spazi pubblici, la struttura della proprietà delle aree coinvolte in nuovi piani urbanistici, le regole per la nomina dei rappresentanti del Comune nelle aziende e negli enti; garantire l'accesso a tutte le pratiche amministrative e la possibilità di segnalare e discutere problemi, idee e proposte, con la certezza di avere interlocuzioni con la Giunta e risposte certe, rapide e circostanziate da parte degli uffici.

Tempi.

- entro settembre 2014: elaborazione del *progetto integrativo* di funzioni e servizi e un *piano di gestione* dei contenuti, sulla base del sito Web già in fase di sviluppo affidato alla precedente amministrazione
- lancio del nuovo sito Web in versione "beta"
- entro estate 2015: integrazione di funzionalità e servizi, sulla base del progetto integrativo

Risorse. La precedente amministrazione ha provveduto ad affidare lo sviluppo del nuovo sito Web. L'elaborazione del progetto integrativo di funzioni e servizi e il piano di gestione di contenuti è affidato al personale interno.

Missioni e programmi: Missione 1, programma 8.

2. Servizi telematici

Progressiva integrazione e consolidamento della gestione telematica dei servizi, procedure e pratiche amministrative.

Tempi. L'informatizzazione, la graduale estensione dei servizi telematici per la gestione dei servizi, procedure e pratiche (sia interne che rivolte al pubblico) e il monitoraggio del loro funzionamento sono una permanente attività dell'amministrazione. Con cadenza semestrale, viene presentato dal personale a cui è affidato il progetto una proposta di servizi e strumenti che possono essere integrati e una relazione sul funzionamento e le criticità di quelli esistenti.

Risorse. Personale interno, con possibile supporto di esperti e consulenti esterni.

Missioni e programmi: Missione 1, programma 8.

3. Politica degli incarichi professionali

Rafforzare e consolidare la pratica di rotazione degli incarichi per i professionisti in modo che privilegi i giovani, la riduzione delle consulenze, la definizione di protocolli di intesa per le attività di ricerca e monitoraggio con università, scuole ed enti pubblici di ricerca.

Tempi.

- entro primavera 2015: presentazione di una relazione sullo stato di fatto e proposte di estensione della pratica di rotazione.

Risorse. Personale interno.

Missioni e programmi: Missione 1, programma 11.

2.1.9. Strategia "Partecipazione ed energie sociali"

PROGETTI

1. Bilancio partecipato

Promuovere la comunicazione e la discussione collettiva del bilancio, sulla base dei principi e dei metodi del bilancio partecipato.

Tempi.

- entro primavera 2015: presentazione del progetto di prima sperimentazione del bilancio partecipato
- estate-autunno 2015: prima sperimentazione
- 2016: entrata a regime

Risorse. L'elaborazione del progetto è a cura del personale interno, con il supporto del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica. Contestualmente con la prima sperimentazione, saranno nel bilancio previsionale stanziati risorse finanziarie da destinare alle finalità scaturite dal bilancio partecipato.

Missioni e programmi: Missione 1, programma 3.

2. Recupero e uso del patrimonio immobiliare comunale

Recuperare il patrimonio edilizio comunale e pubblico presente in città e nelle borgate, destinandone una parte alla soluzione dell'emergenza abitativa, alla riduzione dei fitti passivi per gli uffici amministrativi, all'uso dell'associazionismo e volontariato organizzato.

Tempi.

- autunno 2014: elaborazione di un piano di utilizzo degli immobili comunali
- primavera 2015 - primavera 2016: si effettuano rilocalizzazioni degli uffici comunali secondo il piano, si predispongono regolamenti e bandi per l'uso dei locali ed immobili da destinare all'uso da parte delle associazioni e del volontariato organizzato

Risorse.

Il piano di utilizzo è predisposto dal personale interno, con il supporto, nell'ambito dell'accordo di collaborazione, dell'Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica per quanto riguarda l'informatizzazione del censimento degli immobili.

Missioni e programmi. Missione 1, programma 5.

3. Consulta dei giovani

Istituzione della Consulta dei giovani come organo di consulta e di proposta.

Tempi.

- primavera 2015: adozione del regolamento e degli atti per l'attivazione della consulta
- estate 2015: Insediamento della Consulta

Risorse. Non sono richiesti né previsti stanziamenti finanziari. Il progetto è a cura del personale interno.

Missioni e programmi: Missione 1, programma 1.

4. "Il Comune vicino"

Questo progetto ha l'obiettivo di avvicinare le istituzioni e il lavoro degli organi del Comune ai quartieri e alle borgate. Prevede il consolidamento di una rete di terminali del Comune (uffici e sale di riunione) e

l'organizzazione di incontri pubblici regolari con il Sindaco e la Giunta nei quartieri e nelle borgate. Inoltre, si programma almeno una seduta all'anno in un quartiere e almeno una nelle borgate.

Tempi e risorse. Il progetto si configura come un'attività ricorrente fino la fine del mandato. Compiti organizzativi sono affidati al personale interno.

Missioni e programmi: Missione 1, programma 1.

2.1.10. Linea programmatica di mandato: "Per la cultura, il sistema educativo, lo sport"

2.1.10.1. Strategia "Scuola e università"

PROGETTI

1. Piano di riqualificazione delle strutture ed edifici scolastici

Censire le criticità delle scuole e predisporre un piano di riqualificazione delle strutture e di adeguamento ambientale degli edifici scolastici.

Tempi.

- primavera 2015: completamento del censimento
- autunno 2015: elaborazione del piano di riqualificazione
- a seguito dell'elaborazione del piano che dovrà stabilire le priorità, si procede al reperimento e stanziamento e delle risorse.

Risorse. A cura del personale interno, in collaborazione con le Scuole e il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica.

Missioni e programmi: Missione 4, programmi 1, 2.

2. Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

Stipula di un accordo quadro di collaborazione con il Dipartimento per attività di ricerca, approfondimento e supporto agli uffici e alla Giunta Comunale, anche ai fini della predisposizione di atti, bandi e concorsi e della realizzazione degli strumenti di pianificazione, delle progettazioni e delle politiche territoriali. I temi di collaborazione sono qualità e sostenibilità architettonica e urbana, della pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e ambientale, delle politiche della casa, della mobilità, della partecipazione, delle politiche turistiche, della comunicazione pubblica, delle politiche energetiche e su tutte le questioni legate allo sviluppo locale.

Tempi e risorse. L'accordo sarà stipulato entro settembre 2014.

Missioni e programmi: Missione 8, programma 1.

3. Sistema educativo e culturale locale

Integrazione e messa a sistema delle attività e progettualità delle scuole, dell'università e degli operatori e associazioni culturali. Costituzione dell'"Università dei bambini".

Tempi.

- inverno 2014-15: costituzione dell'Università dei bambini.
- primavera 2015: elaborazione di un piano per la messa a sistema delle attività e progettualità
- primavera 2015 – dicembre 2016: attuazione del piano con eventuali integrazioni

Risorse. A cura del personale interno, con il coinvolgimento delle scuole, l'università, gli operatori e associazioni culturali.

Missioni e programmi: Missione 4, programmi 1, 2, 4 e 7.

2.1.10.2. Strategia "Cultura e patrimonio storico e architettonico"

PROGETTI

1. Distretto culturale

Coordinare e mettere a sistema il tessuto di associazioni culturali, micro imprese creative e presenze artistiche di rilevanza internazionale presenti in città. Stesura dei regolamenti per l'uso temporaneo degli immobili e spazi per gli operatori e associazioni culturali, per l'organizzazione delle manifestazioni, eventi e spettacoli. Questo progetto si interseca con progetti "Recupero e uso del patrimonio immobiliare comunale" e "Officina per lo sviluppo dell'imprenditorialità (OASI)".

Tempi.

- autunno 2014: elaborazione del piano d'azione
- primavera 2015 - primavera 2016: si effettuano rilocalizzazioni degli uffici comunali secondo il piano, si predispongono regolamenti e bandi per l'uso dei locali ed immobili da destinare all'uso da parte degli operatori ed associazioni culturali

Risorse.

Il piano è predisposto dal personale interno, con il coinvolgimento degli operatori culturali, associazioni e le scuole e l'università.

Missioni e programmi. Missione 1, programma 5; Missione 5, programma 2.

2. Città museo

Realizzare il progetto "Città Museo": aprire il Museo cittadino e mettere in rete i Musei esistenti, anche attraverso l'attivazione di un biglietto unico che includa gli ingressi ed eventuali servizi accessori sul modello di quelle già utilizzate nelle più visitate città d'arte.

Tempi.

- inverno 2015: elaborazione del piano d'azione, che individui le priorità per un percorso graduale di attuazione, da accompagnare con il reperimento dei fondi.
- primavera 2015 – dicembre 2016: attuazione e azione di reperimento fondi.

Risorse.

Il piano è predisposto dal personale interno, con il coinvolgimento degli operatori culturali, associazioni e l'università.

Missioni e programmi. Missione 5, programma 1.

3. Itinerari tematici

valorizzare e implementare gli itinerari tematici già attivi – percorso nuragico (Palmavera e non solo), percorso delle civiltà neolitiche (Domus de Janas), percorso degli antichi romani (villa romana di Sant’Imbenia) – e gli itinerari nel centro storico, tenendo in particolare considerazione le caratteristiche architettoniche richiamanti le origini catalane e gli edifici religiosi. Ripristino degli antichi camminamenti militari tra la Torre di Porta Terra e le mura adiacenti l’ex Caserma di via Simon e del Forte della Maddalenetta per dare vita ad un percorso completo della città fortificata.

Tempi.

- primavera 2015: ricognizione dello stato di fatto e elaborazione di un piano d'azione, che individui le priorità per un percorso graduale di attuazione, da accompagnare con l'azione di reperimento dei fondi.
- primavera 2015 – dicembre 2016: attuazione e azione di reperimento fondi.

Risorse.

Il piano è predisposto dal personale interno, con il coinvolgimento degli operatori culturali, associazioni, scuole l'università. Trattandosi di un macroprogetto che potrebbe esigere consistenti risorse finanziarie, la sua realizzazione è condizionata dalle risorse acquisite da istituzioni ed enti regionali, nazionali ed europei.

Missioni e programmi. Missione 5, programma 1 e 2.

4. Palau de les Arts

Valorizzare e riconvertire gli spazi interni ed esterni del cosiddetto "Palazzo dei Congressi", dove allestire un "Palau de les Arts", un centro polivalente in cui, oltre all'attività congressuale che potrebbe occupare in certi periodi alcuni spazi, "risiedono" le categorie che rappresentano il motore della città: artigiani, associazioni culturali, associazioni agricole, commercianti, albergatori, intrecciati con attività universitarie e di alta formazione.

Tempi e risorse. Il progetto si configura come una permanente attività di ricerca dei fondi, dei partenariati e di esplorazione della fattibilità economica. È a cura del Sindaco e agli assessorati con deleghe all'urbanistica, cultura, turismo, attività produttive e sviluppo economico.

Missioni e programmi. Missione 5, programma 1, Missione 8 programma 1, Missione 14 programma '1 e 2.

2.1.10.3. Strategia "Sport"

1. Strutture sportive

Potenziamento delle strutture sportive comunali esistenti, migliorandone la manutenzione e la gestione, anche tramite la partecipazione a bandi che consentano di ottenere appositi finanziamenti.

Tempi.

- inverno 2015: ricognizione dello stato di fatto e elaborazione di un piano d'azione, che individui le priorità per un percorso graduale di attuazione, da accompagnare con l'azione di reperimento dei fondi.
- primavera 2015 – dicembre 2016: attuazione e azione di reperimento fondi.

Risorse.

Il piano è predisposto dal personale interno.

Missioni e programmi. Missione 6, programma 1.

2. Tavolo permanente per lo sport

Attivare un tavolo permanente per lo sport ove partecipino tutte le associazioni del territorio per ascoltare esigenze, elaborare idee e proposte al fine di valorizzare lo sport in città.

Tempi:

- estate 2015: istituzione del tavolo e l'avvio dei lavori per l'elaborazione delle idee e proposte

Risorse:

Il tavolo è coordinato dall'Assessore con deleghe allo sport, e coinvolge operatori, associazioni e realtà dello sport algherese.

Missioni e programmi. Missione 6, programma 1.

2.1.11. Linea programmatica di mandato: "Per la famiglia, il sociale, la sanità"

2.1.11.1. Strategia "Per la famiglia"

PROGETTI

1. Ufficio interassessoriale e sportello unico per le politiche familiari e sociali

Istituzione del coordinamento interassessoriale per le politiche familiari e sociali e dello sportello di consulenza e risposta alla famiglia, la cui attività sia condotta in rete con i soggetti e le agenzie presenti nel territorio.

Tempi.

- inverno 2014/15: istituzione del coordinamento interassessoriale.
- estate 2015: prima operatività dello sportello aperto al pubblico

Risorse. A cura del personale interno, con il coinvolgimento dei soggetti e agenzie del territorio

Missioni e programmi. Missione 12, programma 5 e 7.

2. "Quoziente Alghero"

Istituzione e adozione del "Quoziente Alghero" in sostituzione dell'indicatore ISEE, finalizzato all'applicazione di correttivi e riduzioni su tasse e imposte comunali e sulle tariffe applicate ai servizi comunali (asili nido, scuole materne, mense scolastiche, trasporti scolastici)

Tempi e risorse. Il Quoziente sarà adottato in concomitanza con l'azione del bilancio di previsione 2015-2017. La sua progettazione è a cura del personale interno, con il coinvolgimento delle espressioni e rappresentanze dei soggetti e utenti interessati

Missioni e programmi. Missione 12, programma 5.

4. "Mamma accogliente"

Revisione e miglioramento del progetto "Mamma Accogliente" e promozione di servizi diversificati per l'infanzia quali micro-nido e nidi famiglia.

Tempi.

- primavera 2015: elaborazione del piano di revisione e miglioramento del progetto; predisposizione di un progetto con ipotesi di costituzione di micro-nidi e nidi famiglia.
- attuazione e monitoraggio durante l'intero mandato, con la realizzazione l'attivazione e realizzazione degli interventi in base alla disponibilità di risorse.

Risorse. A cura del personale interno.

Missioni e programmi. Missione 12, programma 1.

2.1.11.2. Strategia "Per il sociale"

1. Piano per l'efficienza dei servizi sociali

Elaborare ed attuare un piano operativo per rendere i servizi al pubblico più efficienti. Comprende l'obiettivo di garantire la puntualità nell'erogazione delle somme destinate a finanziare i piani personalizzati per le persone con disabilità gravi (Legge 162/1998).

Tempi.

- primavera 2015: elaborazione del piano.
- attuazione e monitoraggio durante l'intero mandato.

Risorse. A cura del personale interno.

Missioni e programmi. Missione 12, programma 2.

2.1.11.3. Strategia "Sanità e servizi sociosanitari"

Questa strategia è un macroprogetto teso a mettere in campo azioni attive di sostegno e di sviluppo di servizi sanitari e sociosanitari, con deciso e permanente intervento presso la Regione per il loro potenziamento.

Le azioni in particolare riguardano:

- il recupero del ruolo naturale di guida di Alghero quale comune capofila del PLUS
- l'instaurazione di un rapporto più costruttivo tra Amministrazione e ASL finalizzato a creare una infrastrutturazione sanitaria di qualità ed eccellenza nel territorio (in particolare reparti di lungodegenza, residenze sanitarie assistite)
- l'impegno presso le istituzioni regionali per assicurare l'autonomia amministrativa e tecnica dell'Ospedale, per garantire l'adeguamento del piano degli investimenti tecnologici e per l'umanizzazione delle cure sia dal punto di vista architettonico (lavori di ristrutturazione, arredi moderni e funzionali) sia attraverso la formazione del personale, per poter avere reparti efficienti, gestiti con criteri moderni e dotati di tecnologie avanzate valide per l'accreditamento regionale;
- sviluppo assieme all'ASL di un progetto di integrazione fra i medici di base e i servizi comunali per una migliore offerta e funzionamento dei servizi sanitari.

Missioni e programmi. Missione 12, programma 7.

2.1.12. Linea programmatica di mandato: "Per i servizi e la mobilità"

2.1.12.1. Strategia "Servizi per tutti e dappertutto"

PROGETTI

1. Piano di servizi urbani

Eseguire una ricognizione ed elaborare un percorso di riordino dei servizi urbani, perseguendo l'obiettivo di una equa distribuzione di servizi e funzioni tra quartieri, Fertilia e le borgate, che devono diventare nodi di una rete di servizi territoriali. Il progetto si coordina con il progetto "Recupero e uso del patrimonio immobiliare comunale".

Tempi e risorse. In primavera 2015 sarà elaborato il piano d'azione, in coordinamento con il progetto "Recupero e uso del patrimonio comunale", a cura del personale interno con il coinvolgimento dei Comitati di quartiere e di borgata

Missioni e programmi. Missione 1, programma 5 e 6.

2.1.12.2. Strategia "Sistema di mobilità"

PROGETTI

1. Trasporto pubblico locale

Perseguire l'obiettivo della compartecipazione alla gestione dei servizi pubblici cittadini di trasporto; ristrutturazione del servizio urbano, suburbano ed extraurbano, con particolare attenzione per i trasporti da e per l'agro, nonché per gli utenti svantaggiati e non dotati di automobile, come anziani e studenti; promuovere l'integrazione fra i diversi vettori presenti in città; realizzare una rete di bus ecosostenibili efficiente e agevole

Tempi e risorse. Si tratta di un macroprogetto che vede il coinvolgimento delle aziende preposte alla gestione del trasporto pubblico locale ed altri vettori che conducono servizio di trasporto collettivo. Un progetto di organizzazione e gestione del servizio sarà elaborato entro l'estate 2015, con la ricognizione delle risorse e della fattibilità organizzativa.

Missioni e programmi. Missione 10, programma 5.

2. Mobilità e viabilità

Adozione di un piano d'azione per la mobilità e pedonabilità e di interventi sulla viabilità teso a:

- perseguire l'obiettivo della mobilità sostenibile, attraverso la revisione della viabilità cittadina e il rinnovo del parco macchine con mezzi ecologicamente all'avanguardia, l'adozione di politiche integrate dei trasporti che prediligano il ricorso al trasporto pubblico e non motorizzato;
- realizzare un servizio pubblico di noleggio di biciclette, a basso costo;
- adozione di un piano delle piste ciclabili, integrato con altre modalità di trasporto;

Tempi.

- autunno 2014: avvio elaborazione del piano d'azione

- primavera-estate 2015: completamento del piano; avvio dell'attuazione in base alla disponibilità di risorse da stanziare nel bilancio di previsione 2015-2017.
- attuazione e monitoraggio durante l'intero mandato.

Risorse. A cura del personale interno, con la collaborazione del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica e coinvolgimento dei cittadini e utenti.

Missioni e programmi. Missione 10, programma 5.

3. La circonvallazione

Realizzare la circonvallazione.

Tempi.

- autunno 2014: pubblicazione del bando gara
- entro estate 2015: esecuzione degli espropri
- fine 2015: avvio dei lavoro di realizzazione

Risorse.

Il progetto è stato interamente finanziato dalla Regione, con uno stanziamento di cca. euro 10.250.000 già inserito nel bilancio di previsione.

Missioni e programmi. Missione 10, programma 5.

2.2. Progetti, obiettivi e risorse per missioni e programmi

In questa sottosezione sono indicate (1) le attribuzioni dei progetti alle missioni e programmi dell'amministrazione; (2) il personale; ed infine (3) le risorse finanziarie stanziare ai programmi.

2.2.1. Progetti per missioni e programmi

Missione/programma	Progetti
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
PROGRAMMA 01 – Organi istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Società e fondazione controllate (strategia/macroprogetto) • Consulta dei giovani • "Il Comune vicino"
PROGRAMMA 02 – Segreteria Generale	
PROGRAMMA 03 - Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato	<ul style="list-style-type: none"> • Semplificazione amministrativa • Controllo e incentivi tariffari e tributari • Bilancio sociale • Bilancio partecipato
PROGRAMMA 05 - Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza e manutenzione • Recupero e uso del patrimonio immobiliare comunale • Distretto culturale • Piano di servizi urbani
PROGRAMMA 06 - Ufficio Tecnico	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di servizi urbani
PROGRAMMA 07 - Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile	
PROGRAMMA 08 – Statistica e sistemi informativi	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovo sito Web • Servizi telematici
PROGRAMMA 10 - Risorse Umane	
PROGRAMMA 11 - Altri Servizi Generali	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di organizzazione e valutazione dell'amministrazione • L'ufficio per la progettazione europea • Bilancio sociale • Politica degli incarichi professionali
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	
PROGRAMMA 01 - Polizia Locale e Amministrativa	
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	
PROGRAMMA 01, 02 e 04 – Istruzione perscolastica; altri ordini di istruzione non universitaria; istruzione universitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di riqualificazione delle strutture ed edifici scolastici • Sistema educativo e culturale locale
PROGRAMMA 07 - Diritto allo Studio	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema educativo e culturale locale
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
PROGRAMMA 01 - Valorizzazione dei Beni di Interesse Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> • Città museo • Itinerari tematici • Palau de les Arts
PROGRAMMA 02 - Attività Culturali e Interventi diversi nel settore Culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Distretto culturale • Itinerari tematici
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
PROGRAMMA 01 - Sport e Tempo Libero	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture sportive • Tavolo permanente per lo sport
Missione 07 - Turismo	
PROGRAMMA 01 - Sviluppo e Valorizzazione del Turismo	<ul style="list-style-type: none"> • Uso turistico degli immobili a Fertilia • Sistema integrato di ospitalità (SIO) • Percorsi e circuiti enogastronomici • Marchio territoriale e sistema locale di certificazione
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Urbanistico Comunale • Piani dei litorali • Surigheddu e Mamuntanas • Accordi per gli alloggi pubblici • Il Parco Territoriale Maria Pia • Progetto di riqualificazione dei quartieri • Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica • Palau de les Arts
PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Social housing</i>, edilizia pubblica, autocostruzione associata ed assistita • Acquisto degli immobili invenduti da destinare agli alloggi pubblici • Accordi per gli alloggi pubblici
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
PROGRAMMA 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Orti urbani e gestione sociale degli spazi pubblici e delle aree verdi • Informazione pubblica, partecipazione, educazione ambientale • Sicurezza e manutenzione

	<ul style="list-style-type: none"> • "Marea Gialla" • Implementazione del PAES • Acquisti verdi e criteri minimi ambientali negli appalti pubblici
PROGRAMMA 03 - Ririfuti	<ul style="list-style-type: none"> • Appalto di igiene urbana • Nuovo ecocentro • Controllo e incentivi tariffari e tributari
PROGRAMMA 05 - Aree Protette, Parchi Naturali, Protezione Naturalistica e Forestazione	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione della legge istitutiva del Parco di Porto Conte e integrazione gestionale • Riqualificazione ambientale del Calich • Rete Ecologica Comunale
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
PROGRAMMA 05 - Viabilità e Infrastrutture Stradali	<ul style="list-style-type: none"> • Piano per la pedonabilità • Trasporto pubblico locale • Mobilità e viabilità • La circonvallazione
Missione 11 - Soccorso civile	
PROGRAMMA 01 - Sistema di Protezione Civile	
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMI da 01 a 05– Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido, per la disabilità, per gli anziani, per soggetti a rischio di esclusione sociale, per le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • "Mamma accogliente" • Piano per l'efficienza dei servizi sociali • Ufficio interassessoriale e sportello unico per le politiche familiari e sociali • "Quoziente Alghero"
PROGRAMMA 06 – Interventi per il diritto alla casa	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio casa e azioni per la locazione degli alloggi sfitti
PROGRAMMA 07–Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Sanità e servizi sociosanitari (strategia/macroprogetto)
PROGRAMMA 09 - Servizio Necroscopico e Cimiteriale	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione del cimitero
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	
PROGRAMMA 01 e 02 – Industria, PMI e Artigianato; Commercio - Reti Distributive - Tutela dei Consumatori	<ul style="list-style-type: none"> • Consulta comunale permanente per il lavoro e lo sviluppo locale • Officina per lo sviluppo dell'imprenditorialità (OASI) • Rete urbana per i servizi del lavoro • Zona Franca Urbana • Piano del commercio e dell'uso del suolo pubblico ai fini commerciali • I Mercati civici • Il mercato della prima vendita del pescato • Surigheddu e Mamuntanas • Il mercato agricolo all'ingrosso • Il piano del cibo • Sistema integrato di ospitalità (SIO) • Sostegno alle "economie alternative" • Marchio territoriale e sistema locale di certificazione • Palau de les Arts

2.2.2. Personale per missioni e programmi

Nota bene: La distribuzione del personale nei singoli programmi delle missioni è in corso di revisione e riguarda il progetto di riorganizzazione degli uffici. Quelli riportati di seguito riflettono l'attuale attribuzione che deriva dalla prima conversione del bilancio.

Missione/programma	Personale						Costo per il personale (previsione 2014)
	Dirigenti	A	B	C	D	Totale	
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione							
PROGRAMMA 01 – Organi istituzionali					1	1	45.942,00
PROGRAMMA 02 – Segreteria Generale	Segretario	3	8	3	1	16	605.043,00
PROGRAMMA 03 - Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato	Dirigente	1	3	11	2	18	668.356,00

PROGRAMMA 05 - Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali			9	1	3	14	561.058,00	
PROGRAMMA 06 - Ufficio Tecnico	Dirigente	2	1	14	6	24	934.854,00	
PROGRAMMA 07 - Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile	Dirigente		5	10	3	18	763.867,00	
PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi				1	1	2	80.843,00	
PROGRAMMA 10 - Risorse Umane			2	7	2	11	429.218,00	
PROGRAMMA 11 - Altri Servizi Generali			1		1	2	85.439,00	
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza								
PROGRAMMA 01 - Polizia Locale e Amministrativa			3	52	5	61	2.420.525,00	
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio								
PROGRAMMA 07 - Diritto allo Studio			1	1	1	3	95.467,00	
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
PROGRAMMA 01 - Valorizzazione dei Beni di Interesse Pubblico			1			1	32.995,00	
PROGRAMMA 02 - Attività Culturali e Interventi diversi nel settore Culturale		1	1	3	1	6	203.274,00	
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
PROGRAMMA 01 - Sport e Tempo Libero			1	1		2	66.087,00	
Missione 07 - Turismo								
PROGRAMMA 01 - Sviluppo e Valorizzazione del Turismo		1	2	2	2	7	332.833,00	
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
PROGRAMMA 01 - Urbanistica e assetto del territorio	Dirigente	1	2	2	2	8	255.893,00	
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'Ambiente								
Programma 02 - Tutela valorizzazione e recupero ambiente	Dirigente		4	3	3	11	421.249,00	
PROGRAMMA 05 - Aree Protette, Parchi Naturali, Protezione Naturalistica e Forestazione			1			1	34.158,00	
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
PROGRAMMA 05 - Viabilità e Infrastrutture Stradali			1	1		2	63.823,00	
Missione 11 - Soccorso civile								
PROGRAMMA 01 - Sistema di Protezione Civile							18.177,00	
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
PROGRAMMA 07 - Servizi Socio Assistenziali		2	3	5	14	24	794.366,00	
PROGRAMMA 09 - Servizio Necroscopico e Cimiteriale				1		1	70.692,00	
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
PROGRAMMA 02 - Commercio - Reti Distributive - Tutela dei Consumatori					1	1	50.013,00	
			11	49	118	49	233	9.034.172,00

2.2.3. Risorse finanziarie per missioni e programmi

(Vedi tabelle a partire dalla pagina successiva)

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101	PROGRAMMA 01	Organi istituzionali						
	Titolo 1	Spese correnti	300.468,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	811.682,00	689.682,00 104.632,93	1.040.288,00 65.396,18	1.040.288,00 0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	990.150,45		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	21.434,51	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	3.000.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	Organi istituzionali	321.902,96	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	3.811.682,00	689.682,00 104.632,93	1.040.288,00 65.396,18	1.040.288,00 0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	990.150,45		
0102	PROGRAMMA 02	Segreteria generale						
	Titolo 1	Spese correnti	220.245,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	498.508,00	1.209.503,00 344.065,79	1.147.336,00 95.147,90	1.143.705,00 0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	1.429.748,43		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	Segreteria generale	220.246,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	498.508,00	1.209.503,00 344.065,79	1.147.336,00 95.147,90	1.143.705,00 0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	1.429.748,43		
0103	PROGRAMMA 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						

Allegato n. 7 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Titolo 1	Spese correnti	1.728.837,41	previsione di competenza	7.175.782,00	6.821.685,00	6.094.929,00	6.354.400,00
			<i>di cui già impegnato</i>		41.275,09	8.616,11	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	8.550.522,41		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.959,67	previsione di competenza	1.500,00	0,00	748.600,00	670.712,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.349,20		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	2.776,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	11.948,11		
Totale programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.733.573,08	previsione di competenza	7.177.282,00	6.821.685,00	6.843.529,00	7.025.112,00
			<i>di cui già impegnato</i>		41.275,09	8.616,11	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	8.563.819,72		
0104	PROGRAMMA 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1	Spese correnti	718.366,73	previsione di competenza	1.299.276,00	1.438.724,00	1.313.200,00	1.303.200,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.037.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.157.090,73		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	718.366,73	previsione di competenza	1.299.276,00	1.438.724,00	1.313.200,00	1.303.200,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.037.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.157.090,73		
0105	PROGRAMMA 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1	Spese correnti	469.394,70	previsione di competenza	2.595.119,00	2.503.334,00	1.291.760,00	825.820,00
			<i>di cui già impegnato</i>		175.887,36	78,75	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.972.728,70		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.143.489,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	196.163,00 0,00 0,00	223.816,00 62.000,00 85.000,00 147.896,83	193.288,00 0,00 0,00	103.288,00 0,00 0,00
	Totale programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.612.883,72	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.791.282,00 0,00 0,00	2.727.150,00 237.887,36 85.000,00 3.120.625,53	1.485.048,00 78,75 0,00	929.108,00 0,00 0,00
0106	PROGRAMMA 06	Ufficio tecnico						
	Titolo 1	Spese correnti	814.227,79	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.736.706,00 0,00 0,00	1.198.102,00 17.764,87 0,00 2.012.329,79	1.187.329,00 3.101,19 0,00	1.179.819,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.453.340,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	23.420,00 0,00 0,00	225.288,00 0,00 0,00 1.120.011,15	38.000,00 0,00 0,00	38.000,00 0,00 0,00
	Totale programma 06	Ufficio tecnico	3.267.568,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.760.126,00 0,00 0,00	1.423.390,00 17.764,87 0,00 3.132.340,94	1.225.329,00 3.101,19 0,00	1.217.819,00 0,00 0,00
0107	PROGRAMMA 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
	Titolo 1	Spese correnti	168.773,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	810.177,00 0,00 0,00	1.391.121,00 83.110,21 0,00 1.559.894,03	807.208,00 59.138,65 0,00	807.208,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	5.968,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.070,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 5.968,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	174.741,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	812.247,00 0,00 0,00	1.391.121,00 83.110,21 0,00 1.565.862,03	807.208,00 59.138,65 0,00	807.208,00 0,00 0,00
0108	PROGRAMMA 08	Statistica e sistemi informativi						

Allegato n. 7 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	
	Titolo 1	Spese correnti	194.197,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	357.036,00 1.321,56 0,00 0,00	468.430,00 484,82 0,00 662.627,03	564.308,00 0,00 0,00 0,00	478.308,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	442.400,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	242.987,00 1.647,00 0,00 0,00	217.637,00 1.647,00 0,00 476.331,24	101.647,00 1.647,00 50.000,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 08	Statistica e sistemi informativi	636.597,73	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	600.023,00 2.968,56 0,00 0,00	686.067,00 2.131,82 50.000,00 1.138.958,27	665.955,00 2.131,82 50.000,00 0,00	528.308,00 0,00 0,00 0,00
0110	PROGRAMMA 10	Risorse umane						
	Titolo 1	Spese correnti	761.543,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.250.806,00 19.348,33 0,00 0,00	605.284,00 0,00 0,00 1.366.827,14	835.911,00 0,00 0,00 0,00	793.009,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	5.034,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma 10	Risorse umane	766.577,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.250.806,00 19.348,33 0,00 0,00	605.284,00 0,00 0,00 1.371.827,14	835.911,00 0,00 0,00 0,00	793.009,00 0,00 0,00 0,00
0111	PROGRAMMA 11	Altri servizi generali						
	Titolo 1	Spese correnti	1.473.682,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	990.166,00 238.387,50 0,00 0,00	732.809,00 0,00 0,00 2.206.491,31	575.749,00 0,00 0,00 0,00	565.749,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	
Totale programma 11	Altri servizi generali	1.473.682,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	990.166,00	732.809,00 238.387,50 0,00 2.206.491,31	575.749,00 0,00 0,00	565.749,00 0,00 0,00	
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.926.139,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.991.398,00	17.725.415,00 2.126.440,64 0,00 25.676.914,55	15.939.553,00 233.610,60 50.000,00	15.353.506,00 0,00 0,00	
MISSIONE 02	Giustizia							
0201	PROGRAMMA 01		Uffici giudiziari					
	Titolo 1	31.491,94	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	157.027,00	139.599,00 52.565,43 0,00 171.090,94	140.365,00 7.906,02 0,00	140.365,00 0,00 0,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	31.491,94	Uffici giudiziari	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	157.027,00	139.599,00 52.565,43 0,00 171.090,94	140.365,00 7.906,02 0,00	140.365,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 02	Giustizia	31.491,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	157.027,00	139.599,00 52.565,43 0,00 171.090,94	140.365,00 7.906,02 0,00	140.365,00 0,00 0,00	
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza							
0301	PROGRAMMA 01		Polizia locale e amministrativa					

Allegato n. 7 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Titolo 1	Spese correnti	654.144,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.363.498,00	3.377.112,00 52.587,43 0,00 4.031.256,99	3.072.555,00 2.454,29 0,00 0,00	3.045.802,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.546,79	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.000,00	221.000,00 0,00 0,00 228.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Polizia locale e amministrativa	662.691,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.371.498,00	3.598.112,00 52.587,43 0,00 4.259.256,99	3.072.555,00 2.454,29 0,00 0,00	3.045.802,00 0,00 0,00 0,00
0302	PROGRAMMA 02		Sistema integrato di sicurezza urbana				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	662.691,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.371.498,00	3.598.112,00 52.587,43 0,00 4.259.256,99	3.072.555,00 2.454,29 0,00 0,00	3.045.802,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio						
0401	PROGRAMMA 01	Istruzione prescolastica						
	Titolo 1	Spese correnti	38.894,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	61.306,00	46.608,00 25.854,59	46.505,00 3.171,12	46.397,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	85.502,95		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	148.140,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.316,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	35.738,68		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01	Istruzione prescolastica	187.034,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	86.622,00	46.608,00 25.854,59	46.505,00 3.171,12	46.397,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	121.241,63		
0402	PROGRAMMA 02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1	Spese correnti	260.593,97	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	536.158,00	1.017.839,00 277.719,92	1.084.986,00 29.153,19	1.083.567,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	1.278.432,97		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	238.804,23	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	83.258,00	70.000,00 0,00	26.040,00 0,00	39.060,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	169.970,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Totale programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	499.398,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	619.416,00	1.087.839,00 277.719,92 0,00 1.448.402,97	1.111.026,00 29.153,19 0,00	1.122.627,00 0,00 0,00
0404	PROGRAMMA 04		Istruzione universitaria				
	Titolo 1	0,00	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	29.397,00	28.691,00 0,00 0,00 28.691,00	27.952,00 0,00 0,00	27.180,00 0,00 0,00
	Titolo 2	245.171,14	Spese in conto capitale previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 244.929,36	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	5.106,57	Spese per incremento di attività finanziarie previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 5.106,57	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 04	Istruzione universitaria	250.277,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	29.397,00	28.691,00 0,00 0,00 278.726,93	27.952,00 0,00 0,00	27.180,00 0,00 0,00
0406	PROGRAMMA 06		Servizi ausiliari all'istruzione				
	Titolo 1	426.108,57	Spese correnti previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.622.525,00	1.628.425,00 216.701,95 0,00 2.054.533,57	1.622.625,00 0,00 0,00	1.622.125,00 0,00 0,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	0,00	Spese per incremento di attività finanziarie previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Totale programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	426.108,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.622.525,00	1.628.425,00 216.701,95 0,00 2.054.533,57	1.622.625,00 0,00 0,00	1.622.125,00 0,00 0,00
0407 PROGRAMMA 07	Diritto allo studio						
Titolo 1	Spese correnti	322.564,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	328.528,00	301.604,00 0,00 0,00 624.168,06	221.751,00 0,00 0,00	221.751,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 07	Diritto allo studio	322.564,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	328.528,00	301.604,00 0,00 0,00 624.168,06	221.751,00 0,00 0,00	221.751,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.685.383,49	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.686.488,00	3.093.167,00 520.276,46 0,00 4.527.073,16	3.029.859,00 32.324,31 0,00	3.040.080,00 0,00 0,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0501 PROGRAMMA 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico						
Titolo 1	Spese correnti	51.725,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	264.794,00	350.121,00 19.959,52 0,00 401.846,86	327.786,00 1.123,95 0,00	326.800,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Titolo 2	Spese in conto capitale	418.711,71	previsione di competenza	230.000,00	20.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	271.797,80		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	470.437,57	previsione di competenza	494.794,00	370.121,00	327.786,00	326.800,00
			<i>di cui già impegnato</i>		19.959,52	1.123,95	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	673.644,66		
0502	PROGRAMMA 02		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1	Spese correnti	2.076.026,24	previsione di competenza	386.591,00	383.655,00	292.300,00	291.311,00
			<i>di cui già impegnato</i>		67.272,18	26.115,17	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.459.681,24		
Titolo 2	Spese in conto capitale	23.221,96	previsione di competenza	6.059,00	5.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	27.696,96		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.099.248,20	previsione di competenza	392.650,00	388.655,00	292.300,00	291.311,00
			<i>di cui già impegnato</i>		67.272,18	26.115,17	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.487.378,20		
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.569.685,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	887.444,00 0,00 0,00 0,00	758.776,00 87.231,70 0,00 3.161.022,86	620.086,00 27.239,12 0,00	618.111,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601	PROGRAMMA 01	Sport e tempo libero						
	Titolo 1	Spese correnti	135.641,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	400.690,00 188.414,84 0,00	562.800,00 188.414,84 0,00	547.999,00 8.451,27 0,00	544.623,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	698.441,39		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	7.899,96	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	108.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	600,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	Sport e tempo libero	143.541,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	508.690,00 188.414,84 0,00	562.800,00 188.414,84 0,00	547.999,00 8.451,27 0,00	544.623,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	699.041,39		
Totale MISSIONE 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero	143.541,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	508.690,00 188.414,84 0,00	562.800,00 188.414,84 0,00	547.999,00 8.451,27 0,00	544.623,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	699.041,39		
MISSIONE	07	Turismo						
0701	PROGRAMMA 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
	Titolo 1	Spese correnti	367.621,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	427.932,00 368,47 0,00	444.188,00 368,47 0,00	398.747,00 122,82 0,00	398.747,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	811.809,45		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	40.239,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	16.820,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	16.820,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	407.861,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	427.932,00	461.008,00 368,47 0,00 828.629,45	398.747,00 122,82 0,00	398.747,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	407.861,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	427.932,00	461.008,00 368,47 0,00 828.629,45	398.747,00 122,82 0,00	398.747,00 0,00 0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	PROGRAMMA 01	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1	Spese correnti	159.930,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	743.798,00	447.600,00 11.998,68 0,00 607.530,62	438.421,00 0,00 0,00	405.834,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.074.371,67	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	11.685.803,00	971.266,00 0,00 45.000,00 2.965.451,24	45.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	7.234.302,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	12.429.601,00	1.418.866,00 11.998,68 45.000,00 3.572.981,86	483.421,00 0,00 0,00	405.834,00 0,00 0,00
0802	PROGRAMMA 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					

Allegato n. 7 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Totale programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	previsione di competenza	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.234.302,29	previsione di competenza	17.429.601,00	1.418.866,00	483.421,00	405.834,00
			<i>di cui già impegnato</i>		11.998,68	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	45.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.572.981,86		
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0902	PROGRAMMA 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 1	Spese correnti	942.330,45	previsione di competenza	1.318.066,00	1.202.133,00	1.107.463,00	1.008.405,00
			<i>di cui già impegnato</i>		25.123,03	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.144.463,45		
Titolo 2	Spese in conto capitale	387.898,00	previsione di competenza	38.000,00	128.002,00	108.000,00	18.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	125.000,99		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.330.228,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.356.066,00 25.123,03 0,00 0,00	1.330.135,00 0,00 0,00 2.269.464,44	1.215.463,00 0,00 0,00	1.026.405,00 0,00 0,00
0903	PROGRAMMA 03	Rifiuti						
	Titolo 1	Spese correnti	3.459.496,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.090.168,00 1.650.000,00 0,00 0,00	7.992.801,00 0,00 0,00 11.452.297,63	9.150.854,00 0,00 0,00	9.145.854,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 03	Rifiuti	3.459.496,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.090.168,00 1.650.000,00 0,00 0,00	7.992.801,00 0,00 0,00 11.452.297,63	9.150.854,00 0,00 0,00	9.145.854,00 0,00 0,00
0904	PROGRAMMA 04	Servizio idrico integrato						
	Titolo 1	Spese correnti	472.346,69	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	240.676,00 9.895,35 0,00 0,00	259.499,00 0,00 0,00 731.845,69	160.692,00 0,00 0,00	159.741,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	431.604,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	120.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 04	Servizio idrico integrato	903.951,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	360.676,00 9.895,35 0,00 0,00	259.499,00 0,00 0,00 1.140.297,60	160.692,00 0,00 0,00	159.741,00 0,00 0,00
0905	PROGRAMMA 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
	Titolo 1	Spese correnti	441.211,51	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	553.289,61 1.721,86 0,00 0,00	477.865,61 0,00 0,00 919.077,12	370.158,00 0,00 0,00	370.158,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.045.115,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	169.993,00 0,00 0,00 0,00	68.400,00 0,00 0,00 1.336.947,17	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.486.326,64	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	723.282,61 1.721,86 0,00 0,00	546.265,61 0,00 0,00 2.256.024,29	370.158,00 0,00 0,00	370.158,00 0,00 0,00
0908	PROGRAMMA 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	500,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	500,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.180.003,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.530.692,61 0,00 0,00	10.128.700,61 1.686.740,24 0,00 17.118.083,96	10.897.167,00 0,00 0,00	10.702.158,00 0,00 0,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1005	PROGRAMMA 05		Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1	Spese correnti	432.584,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.648.280,00 0,00 0,00	1.987.413,00 556.523,21 0,00 2.419.997,84	1.695.108,00 175.578,78 0,00	1.687.881,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	11.545.404,68	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	663.027,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00 1.358.525,41	500.000,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	11.977.989,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.311.307,00 0,00 0,00	2.487.413,00 556.523,21 0,00 3.778.523,25	2.195.108,00 175.578,78 0,00	2.187.881,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	11.977.989,52	previsione di competenza	2.311.307,00	2.487.413,00	2.195.108,00	2.187.881,00
			<i>di cui già impegnato</i>		556.523,21	175.578,78	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.778.523,25		
MISSIONE 11	Soccorso civile						
1101 PROGRAMMA 01	Sistema di protezione civile						
Titolo 1	Spese correnti	8.172,79	previsione di competenza	11.936,00	34.714,00	48.029,00	48.029,00
			<i>di cui già impegnato</i>		3.510,69	97,66	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	42.886,79		
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.114,92	previsione di competenza	6.115,00	6.115,00	6.115,00	6.115,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01	Sistema di protezione civile	14.287,71	previsione di competenza	18.051,00	40.829,00	54.144,00	54.144,00
			<i>di cui già impegnato</i>		3.510,69	97,66	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	42.886,79		
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	14.287,71	previsione di competenza	18.051,00	40.829,00	54.144,00	54.144,00
			<i>di cui già impegnato</i>		3.510,69	97,66	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	42.886,79		
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201 PROGRAMMA 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Titolo 1	Spese correnti	435.132,47	previsione di competenza	1.614.373,00	1.782.136,00	1.722.041,00	1.718.041,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.020.447,12	599.761,59	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.217.268,47		

Allegato n. 7 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	450.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Totale programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	435.132,47	previsione di competenza	2.064.373,00	1.782.136,00	1.722.041,00	1.718.041,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.020.447,12	599.761,59	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.217.268,47		
1202	PROGRAMMA 02		Interventi per la disabilità				
Titolo 1	Spese correnti	2.777.348,55	previsione di competenza	4.647.161,00	5.555.538,00	5.375.551,00	5.324.551,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.344.500,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	8.332.886,55		
Titolo 2	Spese in conto capitale	74.669,80	previsione di competenza	56.049,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	74.669,80		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Totale programma 02	Interventi per la disabilità	2.852.018,35	previsione di competenza	4.703.210,00	5.555.538,00	5.375.551,00	5.324.551,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.344.500,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	8.407.556,35		
1203	PROGRAMMA 03		Interventi per gli anziani				
Titolo 1	Spese correnti	853.741,46	previsione di competenza	2.115.039,00	2.361.047,00	2.267.823,00	2.267.323,00
			<i>di cui già impegnato</i>		2.010.576,74	33.882,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.214.788,46		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Titolo 2	Spese in conto capitale	50.179,90	previsione di competenza	0,00	50.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	63.785,46		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 03	Interventi per gli anziani	903.921,36	previsione di competenza	2.115.039,00	2.411.047,00	2.267.823,00	2.267.323,00
			<i>di cui già impegnato</i>		2.010.576,74	33.882,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.278.573,92		
1204	PROGRAMMA 04		Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo 1	Spese correnti	67.392,85	previsione di competenza	42.000,00	203.238,00	20.000,00	20.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	270.630,85		
Titolo 2	Spese in conto capitale	100.658,28	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	100.658,28		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	168.051,13	previsione di competenza	42.000,00	203.238,00	20.000,00	20.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	371.289,13		
1205	PROGRAMMA 05		Interventi per le famiglie				
Titolo 1	Spese correnti	678.124,24	previsione di competenza	844.726,00	425.020,24	321.500,00	321.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.103.144,48		

Allegato n. 7 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Totale programma 05	Interventi per le famiglie	678.124,24	previsione di competenza	844.726,00	425.020,24	321.500,00	321.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.103.144,48		
1206	PROGRAMMA 06	Interventi per il diritto alla casa					
Titolo 1	Spese correnti	226.572,58	previsione di competenza	481.534,00	290.871,00	240.871,00	240.871,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	517.443,58		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 06	Interventi per il diritto alla casa	226.572,58	previsione di competenza	481.534,00	290.871,00	240.871,00	240.871,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	517.443,58		
1207	PROGRAMMA 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
Titolo 1	Spese correnti	432.906,61	previsione di competenza	1.909.829,00	1.010.614,00	981.719,00	977.202,00
			<i>di cui già impegnato</i>		69.444,35	16.374,85	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.443.520,61		

Allegato n. 7 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.630,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	4.630,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	437.536,61	previsione di competenza	1.909.829,00	1.010.614,00	981.719,00	977.202,00
			<i>di cui già impegnato</i>		69.444,35	16.374,85	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.448.150,61		
1208	PROGRAMMA 08	Cooperazione e associazionismo					
Titolo 1	Spese correnti	41.700,00	previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	41.700,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 08	Cooperazione e associazionismo	41.700,00	previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	41.700,00		
1209	PROGRAMMA 09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
Titolo 1	Spese correnti	42.596,98	previsione di competenza	199.278,00	267.435,00	246.106,00	242.106,00
			<i>di cui già impegnato</i>		12.683,71	2.736,62	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	310.031,98		

Allegato n. 7 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE						
				Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016				
Titolo 2	Spese in conto capitale	64.049,48	previsione di competenza	90.914,00	400.000,00	300.000,00	0,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	100.000,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	220.798,58					
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Totale programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	106.646,46	previsione di competenza	290.192,00	667.435,00	546.106,00	242.106,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		12.683,71	2.736,62	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	100.000,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	530.830,56					
Totale MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.849.703,20	previsione di competenza	12.500.903,00	12.345.899,24	11.475.611,00	11.111.594,00		
				<i>di cui già impegnato</i>	4.457.651,92	652.755,06	0,00			
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	100.000,00	0,00	0,00		
				previsione di cassa	0,00	17.915.957,10				
MISSIONE 14		Sviluppo economico e competitività								
1401	PROGRAMMA 01	Industria PMI e Artigianato	Titolo 1	Spese correnti	16.847,57	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
						<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
						previsione di cassa	0,00	16.847,57		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	0,00					
Totale programma 01	Industria PMI e Artigianato	16.847,57	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00			
			previsione di cassa	0,00	16.847,57					

Allegato n. 7 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	
1402	PROGRAMMA 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
	Titolo 1	Spese correnti	58.319,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	220.967,00	288.898,00 81.176,84	250.071,00 6.616,06	250.071,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	347.217,86	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	18.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	5.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	5.000,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	76.319,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	220.967,00	293.898,00 81.176,84	250.071,00 6.616,06	250.071,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	352.217,86	0,00	0,00
1404	PROGRAMMA 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità						
	Titolo 1	Spese correnti	11.280,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	11.280,13	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	61.320,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	72.600,56	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	11.280,13	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	165.767,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	220.967,00 0,00 0,00	293.898,00 81.176,84 0,00 380.345,56	250.071,00 6.616,06 0,00	250.071,00 0,00 0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
1701	PROGRAMMA 01	Fonti energetiche					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	17.027.521,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 01	Fonti energetiche	17.027.521,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.027.521,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 3.000.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti						
2001	PROGRAMMA 01	Fondo di riserva					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	552.000,00 0,00 0,00	570.000,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00

Allegato n. 7 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	552.000,00	570.000,00	500.000,00	500.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	570.000,00		
2002	PROGRAMMA 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	2.452.600,00	1.846.347,00	1.256.217,00	1.252.045,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	1.846.347,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	2.452.600,00	1.846.347,00	1.256.217,00	1.252.045,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	1.846.347,00		
Totale MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	3.004.600,00	2.416.347,00	1.756.217,00	1.752.045,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	2.416.347,00		
MISSIONE 50		Debito pubblico						
5001	PROGRAMMA 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 1	Spese correnti	22.414,80	previsione di competenza	1.030.567,00	919.066,00	880.031,00	841.992,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	941.480,80		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Totale programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	22.414,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.030.567,00 0,00 0,00 0,00	919.066,00 0,00 0,00 941.480,80	880.031,00 0,00 0,00 0,00	841.992,00 0,00 0,00 0,00
5002 PROGRAMMA 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.242.190,00 0,00 0,00 0,00	1.295.146,00 0,00 0,00 1.295.146,00	1.350.438,00 0,00 0,00 0,00	1.408.173,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.242.190,00 0,00 0,00 0,00	1.295.146,00 0,00 0,00 1.295.146,00	1.350.438,00 0,00 0,00 0,00	1.408.173,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	22.414,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.272.757,00 0,00 0,00 0,00	2.214.212,00 0,00 0,00 2.236.626,80	2.230.469,00 0,00 0,00 0,00	2.250.165,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie						
6001 PROGRAMMA 01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.000.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.000.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.000.000,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	5.000.000,00		
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi						
9901	PROGRAMMA 01		Servizi per conto terzi e Partite di giro				
	Titolo 7	1.996.374,55	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.799.390,00 0,00 0,00	7.188.924,00 0,00 0,00	7.188.390,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	9.220.451,63	0,00
	Totale programma 01	1.996.374,55	Servizi per conto terzi e Partite di giro	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.799.390,00 0,00 0,00	7.188.924,00 0,00 0,00	7.188.390,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	9.220.451,63	0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.996.374,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.799.390,00 0,00 0,00	7.188.924,00 0,00 0,00	7.188.390,00 0,00 0,00	7.188.390,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	9.220.451,63		
TOTALE MISSIONI		69.895.159,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	89.118.745,61 0,00 0,00	69.873.965,85 9.825.486,55 230.000,00	65.279.762,00 1.147.155,99 50.000,00	64.043.516,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	104.005.233,29		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		69.895.159,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	89.118.745,61 0,00 0,00	69.873.965,85 9.825.486,55 230.000,00	65.279.762,00 1.147.155,99 50.000,00	64.043.516,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	104.005.233,29		

3. Glossario

Debiti fuori bilancio. Obbligazioni che non si sono formate secondo i principi giuridico-contabili di predisposizione del bilancio, ma sono invece sorte nell'esercizio in corso o frutto di rapporti giuridici risalenti ad anni precedenti. Tra questi figurano debiti che derivano da: sentenze esecutive; dalla necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali ed altre istituzioni che vedano la partecipazione del Comune; dalla necessità di conferire nuovo capitale sociale a società costituite dall'ente comunale per l'erogazione di servizi pubblici; o per l'acquisizione di beni e servizi, necessari alle funzioni dell'ente, ma non previsti all'interno del bilancio di previsione, né assimilabili a situazioni di emergenza.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa. Entrate costituite dalle imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre poste minori. Nel primo gruppo, e cioè nelle imposte, confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili (ICI), diventata in tempi recenti imposta municipale propria sugli immobili (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica e l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Nelle tasse è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani mentre nella categoria dei tributi speciali le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni.

Entrate extratributarie. sono costituite dai proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei proventi dei servizi pubblici è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I proventi dei beni comunali sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione.

Equilibrio di bilancio (principio di). Il principio di equilibrio di bilancio stabilisce che la somma delle entrate deve equivalere a quella delle uscite.

Flussi migratori (demografici, di un Comune). I flussi migratori sono dati dal numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune, rilevati attraverso le iscrizioni e cancellazioni dall'Anagrafe del Comune.

Indice di carico di figli per donna (demografia). È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di dipendenza strutturale (demografia). L'indice di dipendenza strutturale rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, ad Alghero nel 2013 ci sono 49,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di mortalità (demografia). Rappresenta il numero di decessi in un anno per ogni mille abitanti.

Indice di natalità (demografia). Rappresenta il numero nascite in un anno per ogni mille abitanti.

Indice di ricambio della popolazione attiva (demografia). Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, ad Alghero nel 2013 l'indice di ricambio è 167,9 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva (demografia). Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Residui attivi e passivi. I residui attivi sono entrate *accertate* ma *non* ancora *riscosse* nonché *entrate riscosse* ma non ancora versate. I residui passivi sono invece *spese già impegnate* e *non ancora ordinate* nonché *ordinate* ma *non ancora pagate*.

Saldo naturale (demografico). Differenza fra le nascite ed i decessi in una popolazione durante un anno.

Spese correnti. Sono le spese relative alla gestione ordinaria del Comune. Esse comprendono le spese del personale dipendente, gli acquisti dei beni e servizi, gli interessi passivi, i trasferimenti correnti, ecc. Va tenuto conto dal fatto che i Comuni sono degli Enti particolari che forniscono servizi ai cittadini, e dunque vi sono spese direttamente connesse ai servizi prestati e spese generali relative alla struttura interna. Nella spesa corrente sono incluse anche le spese per i servizi gestiti all'esterno del Comune da parte di enti strumentali (ad esempio le società controllate come la SECAL e la società In House) e pertanto una quota delle spese correnti è rappresentata dai corrispettivi (trasferimenti) che il comune riconosce a tali soggetti esterni per la gestione dei servizi affidati.

Spese in conto capitale. Sono le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione, appunto, del capitale. Ad esempio sono spese in conto capitale le spese d'investimento, i trasferimenti ad enti destinati alla realizzazione di opere, le partecipazioni azionarie e i conferimenti, le concessioni di crediti ed anticipazioni.

Titolo (di entrate e di uscite). Ogni entrata e uscita del bilancio comunale è classificata secondo uno schema su tre livelli: titolo, tipologia e categoria. Per le entrate, il titolo indica la fonte di provenienza, la tipologia il tipo di entrata, mentre la categoria indica l'oggetto dell'entrata. Ad esempio la "Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU)" appartiene al titolo "Entrate tributarie (Titolo 1)" (fonte di provenienza), la sua tipologia è "Imposte, tasse e proventi assimilati" (Tipologia 101)" (tipo di entrata) mentre la categoria è la designazione della tassa, appunto "Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani" (Categoria 51).

Trasferimenti correnti. Comprendono tutti i trasferimenti correnti (cioè regolari, che si ripetono di anno in anno) provenienti da amministrazioni pubbliche (in particolare dalla Regione Autonoma della Sardegna e dallo Stato centrale), da imprese e da istituzioni sociali private (per esempio contributi e sponsorizzazioni), dall'Unione Europea e dal resto del mondo.

Velocità di riscossione (indicatore di). L'indicatore della velocità di riscossione, dato dal rapporto tra riscossioni e accertamenti di parte corrente, di competenza, misura la capacità dell'Ente di incassare i propri crediti nel corso dell'anno finanziario.

Allegati

Allegato A – Piano triennale delle opere pubbliche

(vedi Allegato G del Bilancio di previsione 2014-16)

Allegato B – Programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale

(vedi allegato H del Bilancio di previsione 2014-16)

Allegato C – Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

(vedi allegato E30 del Bilancio di previsione 2014-16)